ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 323

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA (INFS)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 14 giugno 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 29/2005 del 7 giugno 2005. . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la fauna sevatica (I.N.F.S.) per l'esercizio 2003 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione del Commissario Straordinario . . . . . » 51

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 83

Bilancio consuntivo . . . . . » 93

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 29/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 giugno 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 dicembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (I.N.F.S.) fu sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario dell'Ente e del Presidente del Collegio dei revisori quale «rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri» (ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2002), trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Antonio Carlo Pensa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consultivo – corredato delle relazioni del Commissario Straordinario dell'Ente e del Presidente del Collegio dei revisori quale «rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri» (ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2002) – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni del Commissario Straordinario e del Presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (I.N.F.S.) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Antonio Carlo Pensa

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA (I.N.F.S.)* PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

1. PREMESSA. - 2. Vicende significative. - 3. Organi dell'Ente. - 4. Risorse umane. - 5. Compiti istituzionali. - 6. Attività svolta. - *6.1* Per l'Area di ricerca «Eco-etologia della fauna stanziale». - *6.2* Per l'Area di ricerca «Biologia della Conservazione». - *6.3* Per l'Area di ricerca «Centro Nazionale di Inanellamento e Monitoraggio dell'Avifauna Italiana». - *6.4* Partecipazione a convegni ed attività di analisi. - *6.5* Pubblicazioni. - *6.6* Servizio consulenza. - *6.7* Altre attività. - *6.7.1* Biblioteca. - *6.7.2* Museo. - *6.7.3* Servizio informatico ed elaborazione dati. - *6.7.4* Centro di accoglienza fauna. - 7. Gestione finanziaria e risultanze complessive. - *7.1* Previsioni iniziali e variazioni di bilancio. - *7.2* Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio. - *7.3* Provenienza delle risorse. - *7.4* Risultati della gestione. - 8. Situazione finanziaria - 9. Residui. - 10. Situazione amministrativa. - 11. Situazione economica. - 12. Situazione patrimoniale. - 13. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1 – PREMESSA.

La Corte riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n.259, e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (*I.N.F.S.*) per l'esercizio 2003[1], nonché sulle vicende di maggior rilievo fino a data corrente.

Istituito con la legge 27 dicembre 1977, n. 968 (art. 35), quale Istituto nazionale di biologia della selvaggina, l'ente ha assunto l'attuale denominazione di Istituto nazionale per la fauna selvatica (*I.N.F.S*) in seguito al riordino operato con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (art. 7), con la quale gli è stata attribuita la qualifica di "organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le regioni e le province".

L'*I.N.F.S.* é ente pubblico - classificato di normale rilievo – sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che la esercita d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano[2]. Ha la sede centrale in Ozzano dell'Emilia (BO) e fino ad oggi non é stata ancora realizzata la prevista attivazione delle unità operative tecniche consultive decentrate, che dovrebbero fornire alle regioni supporto per la predisposizione dei rispettivi piani faunistico - venatori.

2 – VICENDE SIGNIFICATIVE.

Nel 2003 è continuata la gestione a cura del *Commissario straordinario* nominato, in applicazione dell'articolo 13, comma 3, del d.lgs. n. 419/1999[3], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2002 per portare a compimento la fase di modifica statutaria, a suo tempo già avviata dal Consiglio direttivo dell'Istituto con la predisposizione di uno schema preliminare.

All'approvazione del nuovo statuto dell'ente si è provveduto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2004 e con successivo decreto del 24 settembre 2004 è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Presidente dell'istituto. La ricostituzione dell'organo direttivo è stata completata con decreto del P.C.M in data 8 febbraio 2005, con il quale sono stati nominati gli altri quattro membri del Consiglio direttivo di amministrazione, uno dei quali su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed un altro su designazione dell'Unione Italiana delle Province Italiane; l'insediamento del nuovo organo di vertice è avvenuto il 4 marzo 2005.

Con successivo decreto del P.C.M in data 7 marzo 2005 è stato ricostituito il Collegio dei revisori dei conti, mentre la nomina del Direttore generale è stata effettuata con decreto del Presidente dell'Istituto n. 3 del 22 aprile 2005, con decorrenza 1° maggio 2005.

---

1 La gestione finanziaria dell'Istituto per la fauna selvatica (I.N.F.S.) ha formato oggetto di relazioni della Corte fino all'esercizio 2002 (v. Atti Camera dei Deputati – XIV Legislatura - Doc. XV, n. 221).

2 D.L.vo 29 ottobre 1999, n.419, art. 6, comma secondo.

3 Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali non svolgenti attività previdenziale.

Tra le altre vicende più significative dell'anno 2003 si segnalano:

A) Le sentenze della Corte Costituzionale n. 226 e n. 227 del 4 luglio 2003, con le quali:

1) è stato precisato che la disciplina statale che tutela l'ambiente e l'ecosistema può incidere sulla tematica della caccia anche nei confronti delle Regioni a statuto speciale, cui sia riconosciuta competenza esclusiva in materia, nel caso in cui l'intervento sia rivolto a garantire standard minimi ed uniformi di tutela della fauna, trattandosi di limiti unificanti che rispondono ad esigenze riconducibili ad ambiti appartenenti alla competenza esclusiva dello Stato[4];

2) è stato affermato che le disposizioni legislative statali in materia venatoria appartengono al novero delle norme fondamentali di riforma economico-sociale, sottolineando che il parere dell' I.N.F.S. è preliminare rispetto all'adozione dei provvedimenti di regolazione della caccia, non è sostituibile da quello di un organismo tecnico provinciale ed appare fondamentale per la formazione degli atti con i quali deve essere garantito il rispetto degli standard di tutela uniformi da valere sull'intero territorio nazionale, trattandosi di un Ente nazionale dotato della necessaria competenza tecnica in materia;

3) è stato ribadito che "la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato", sicché restano confermati i compiti che la legge assegna all'I.N.F.S.

B) La risoluzione assunta in Commissione Agricoltura della Camera[5], che impegna il Governo a considerare assolutamente prioritario l'inserimento dell'Istituto nei programmi di informatizzazione delle PP.AA. al fine dell'ottimale tutela e gestione della fauna italiana e di quella di passo.

C) Il d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70") che prevede adempimenti attuativi di vario genere sul piano organizzativo/istituzionale, nonché della gestione della contabilità economica e patrimoniale, cui non è stata data ancora attuazione e, pertanto, se ne sollecita l'applicazione.

---

4 In precedenza, la stessa Corte cost., con le sentenze nn. 407 e 536 del 2002, aveva qualificato la tutela dell'ambiente non già come materia, ma come un valore trasversale costituzionalmente protetto che, se non esclude la titolarità in capo alle Regioni di competenze legislative su materie propriamente dette, permette tuttavia allo Stato, in applicazione dell'art. 117, comma 2, lettera s) della Costituzione, nell'esercizio di un potere di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, di dettare standard di tutela uniformi sull'intero territorio nazionale anche incidenti sulle competenze legislative regionali.

5 In sede di esame delle modifiche alla legge n. 157 del 1999 (A.C. n.27 ed altri).

3 – ORGANI DELL'ENTE.

Nel giugno 2002, in attuazione dell'articolo 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.419[6], è cessata l'attività del Presidente dell'Istituto, del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti e si è provveduto[7] alla nomina del Commissario straordinario per la revisione dello Statuto dell'Ente secondo i principi fissati dalla nuova disciplina.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, già nominato quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha continuato ad espletare, singolarmente, la funzione di revisore, essendo stato a ciò autorizzato[8] fino alla nomina del nuovo Collegio dei revisori, in conformità del comma 3, lettera b), di detto articolo 13.

Al Commissario straordinario ed all'unico revisore dei conti è corrisposta l'indennità di carica pari, rispettivamente, ad euro 5.164,569 mensili lordi[9] e ad euro 5.681,030 annui lordi[10].

6 Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

7 D.P.C.M. 27 giugno 2002.

8 D.P.C.M. 5 dicembre 2002.

9 D.P.C.M., di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, n. 9344 del 7 ottobre 2002.

10 D.P.C.M. 2 dicembre 1998.

4 – RISORSE UMANE.

La situazione del personale è riassunta in Tabella A.

Tabella A

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO					
Livello professionale	**Profili professionali**	**Pianta organica**	**Unità in servizio al 31/12**		
			2002	**2003**	**differenza 2002-2003**
	Dirigente amministrativo	**1**	**1**	**0**	***-1***
I	Dirigente di ricerca	3	3	3	*0*
	Dirigente tecnologo	1	0	0	*0*
	totale	**4**	**3**	**3**	***0***
II	Primo ricercatore	6	3	3	*0*
	Primo tecnologo	3	0	0	*0*
	totale	**9**	**3**	**3**	***0***
III	Ricercatore	8	6	6	*0*
	Tecnologo	5	5	5	*0*
	totale	**13**	**11**	**11**	***0***
IV	Collaboratore ter	8	1	1	*0*
	Funzionario amministrativo	1	0	0	*0*
	totale	**9**	**1**	**1**	***0***
V	Collaboratore ter	12	2	2	*0*
	Funzionario amministrativo	2	1	1	*0*
	Collaboratore amministrativo	3	1	0	*-1*
	totale	**17**	**4**	**3**	***-1***
VI	Collaboratore ter	14	11	10	*-1*
	Operatore tecnico	5	0	0	*0*
	Collaboratore amministrativo	4	2	0	*-2*
	totale	**23**	**13**	**10**	***-3***
VII	Operatore tecnico	7	1	1	*0*
	Collaboratore amministrativo	8	3	3	*0*
	Operatore amministrativo	2	2	2	*0*
	totale	**17**	**6**	**6**	***0***
VIII	Ausiliario tecnico	1	0	0	*0*
	Operatore tecnico	13	4	3	*-1*
	Operatore amministrativo	3	1	1	*0*
	totale	**17**	**5**	**4**	***-1***
IX	Operatore di amministrazione	7	1	1	*0*
	Ausiliario tecnico	4	0	0	*0*
	Ausiliario amministrativo	2	0	0	*0*
	totale	**13**	**1**	**1**	***0***
	TOTALE GENERALE	**123**	**48**	**42**	**-6**
	differenza rispetto alla pianta organica		*-75*	*-81*	

Dirigente amministrativo	1	1	0	*-1*
Ricercatori e tecnologi	26	17	17	*0*
Personale tecnico	64	19	17	*-2*
Personale amministrativo	32	11	8	*-3*
TOTALE GENERALE	**123**	**48**	**42**	***-6***

La pianta organica dell'Istituto, vigente al 31 dicembre 2003, era stata definita in 123 unità con Decreto del P.C.M. del 23 giugno 1994, in attuazione dell'art. 7, comma 4, della legge 157 del 1992, ed in essa non è prevista la figura del Direttore generale, trattandosi di posizione non di ruolo[11].

La consistenza del personale in servizio a chiusura dell'esercizio 2003 è stata di 42 unità[12], pari a circa il 34% di detto organico, con una riduzione del 12,5% rispetto all'esercizio precedente.

A tale data, quindi, si era determinata una carenza di 81 elementi (- 66%), tra i quali è compreso il Dirigente (amministrativo); a ciò aggiungasi che dal febbraio 2003 mancava anche il Direttore generale, dimessosi dall'incarico ed all'epoca non ancora sostituito, circostanza che ha privato l'Istituto di due figure professionali indispensabili per l'attività amministrativa gestionale.

Al riguardo, nella relazione al conto consuntivo 2003 redatta dall'unico revisore, si evidenzia come tale notevole carenza di risorse umane abbia ridotto, sia in termini assoluti che in termini di adeguamento delle professionalità in servizio, la capacità di spesa dell'Istituto, con evidenti effetti negativi anche sul piano contabile e gestionale dei residui passivi, ed abbia altresì contribuito a determinare il superamento del termine del 30 aprile previsto per l'elaborazione e la conseguente approvazione del conto consuntivo stesso[13].

11 Ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n.311 (legge finanziaria 2005), l'Istituto, con delibera n. 1 del 29 aprile 2005, ha provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica, riducendone la consistenza da 123 unità a 103.

12 Di cui: 31 di ruolo (con 2 a tempo parziale al 50%) ed 11 assunti con contratto a termine (con 1 a tempo parziale al 50%).

13 L'approvazione è avvenuta con decreto del Commissario in data 11 giugno 2004.

Il costo del personale è esposto in Tabella B e rispetto al 2002 si evidenzia una riduzione complessiva di 250 mila euro (-10%) per quanto riguarda le retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi (totale A), e di 157 mila euro (-52%) per benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo (totale B). Nel complesso, il totale del costo del lavoro (A+B) è passato da 2.765 mila euro dell'anno 2002 a 2.358 mila euro dell'anno 2003, con una riduzione di 407 mila euro (-15%); tuttavia, detti oneri assorbono per il 70% le entrate correnti dell'Istituto, costituite da 3.368 mila euro, e rappresentano il 75% delle uscite correnti, che ammontano a 3.145 mila euro.

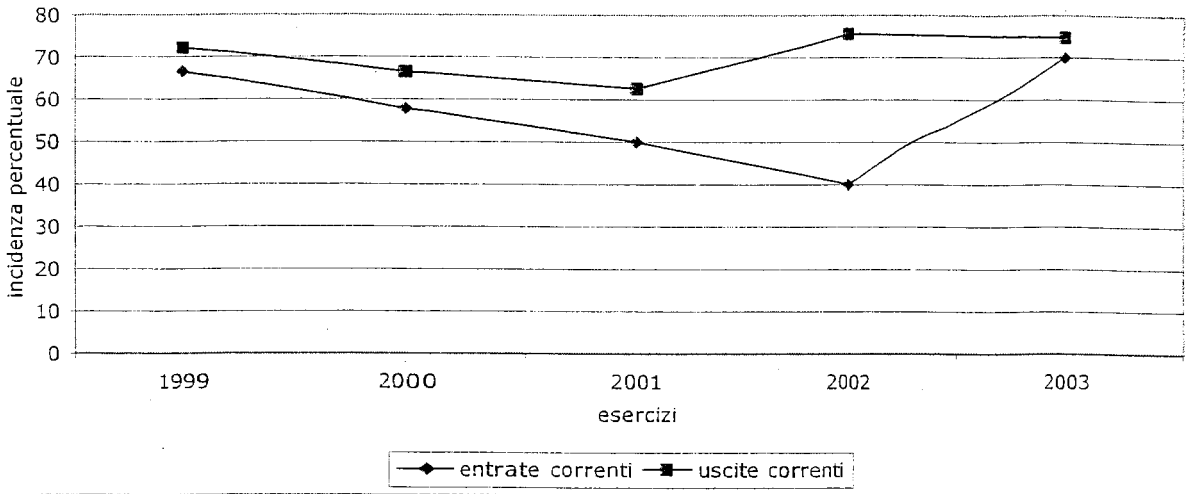
Tabella B (in migliaia di euro)

COSTO DEL LAVORO	2002		2003	
	importo	*inc.%*	**importo**	*inc.%*
a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi				
- stipendi e altri assegni fissi al personale	1.604	*65*	1.424	*64*
- compensi per indennità accessorie	253	*10*	209	*9*
- inden. e rimb. spese per missioni e trasf.	94	*4*	84	*4*
- oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente	514	*21*	498	*23*
TOTALE (A)	**2.465**	100	**2.215**	100
variazione %	*24*		*-10*	
b) Benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo				
- benefici contrat. di natura ass. e sociale	26	*9*	34	*24*
- corsi per il personale	7	*2*	2	*1*
- accantonamento fondo T.F.R.	267	*89*	107	*75*
TOTALE (B)	**300**	100	**143**	100
variazione %	*168*		*-52*	
TOTALE GENERALE (A+B)	**2.765**		**2.358**	
variazione %	*31*		*-15*	

Dai corrispondenti indici percentuali a decorrere dal 1999, di seguito riportati, e dal grafico n. 1 si evince l'andamento, nel quinquennio, dell'incidenza del costo del lavoro e se ne deduce che, rispetto alle entrate correnti, vi è stato un decremento costante dell'incidenza fino al 2002, mentre nel 2003 si è verificata un'inversione di tendenza, nonostante la consistente riduzione del personale in servizio, e che, rispetto alle uscite correnti, il trend al rialzo è iniziato dal 2001.

	entrate correnti	*uscite correnti*
1999	66,50	72,34
2000	57,75	66,63
2001	50,06	62,48
2002	40,19	75,59
2003	70,01	74,98

Grafico n. 1 – Andamento incidenza costo del lavoro



L'onere sopportato dall'Istituto per il personale in servizio è rappresentato nella Tabella C, dalla quale si desume un incremento della spesa unitaria media[14] del +3 % ed una diminuzione del costo del lavoro unitario medio[15] del -3 %.

Tabella C (in migliaia di euro)

	ONERE MEDIO INDIVIDUALE[16]	**2002**	**2003**	*var. %*
a)	- impegni in milioni di lire (v. totale A)	2.465	2.215	*-10*
b)	- costo del lavoro (v. totale generale A+B)	2.765	2.358	*-15*
c)	- personale complessivo in servizio	48	42	*-13*
d)	**- spesa unitaria media (a/c)**	**51,35**	**52,74**	*3*
e)	**- costo del lavoro unitario medio (b/c)**	**57,60**	**56,14**	*-3*

In proposito va sottolineato che l'Istituto ha proceduto all'applicazione del CCNL di comparto per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 21 febbraio 2002, esclusivamente con risor-

14 Per retribuzioni fisse, accessorie ed oneri connessi.

15 Comprensivo delle spese a carattere non retributivo.

16 Per le voci di spesa componenti i totali vedi tabella B.

se proprie, non essendo intervenuti specifici finanziamenti *ad hoc* da parte dello Stato; in particolare, gli adeguamenti stipendiali sono stati erogati nel marzo del 2002, mentre nel 2003 è stato corrisposto quasi completamente il fondo per il trattamento accessorio relativo agli anni 2001 e 2002[17]/[18].

In previsione del rinnovo contrattuale nazionale per il quadriennio 2002-2005, nel bilancio dell'Istituto è stato istituito, a decorrere dall'esercizio 2003, il capitolo denominato "fondo per i rinnovi contrattuali" sul quale sono state accantonate le somme[19] nelle percentuali indicate di anno in anno dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tuttavia è evidente la necessità che i futuri incrementi retributivi siano preventivamente verificati nel loro ammontare e ne sia accertata la compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, atteso che, nel 2003, il costo del lavoro è stato di 2.358 mila euro[20], a fronte di un contributo di finanziamento ordinario determinato in 2.169 mila euro.

17 Lo svolgimento dei concorsi interni per i passaggi di livello e di posizione economica del personale è stato rinviato al 2004, così come la corresponsione dei relativi benefici economici.

18 Nel 2005 sono state concordate con le OO.SS. le modalità per la distribuzione del trattamento accessorio relativo agli anni 2003 e 2004.

19 Per il 2003 € 99.837,00.

20 Vedi tabella B.

5 – COMPITI ISTITUZIONALI.

Come già evidenziato nei precedenti referti, l'*I.N.F.S.* non ha finalità di lucro e non svolge attività commerciale. È un ente pubblico di ricerca e sperimentazione ed opera come organo scientifico e tecnico di consulenza per lo Stato, le regioni e le province in materia di conservazione della fauna selvatica, considerata patrimonio indisponibile dello Stato da tutelare nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale.

Il ruolo dell'Istituto è finalizzato, in via generale, a prevenire scelte non coerenti con la conservazione della fauna selvatica ed assolve le funzioni e i compiti dettati dalla normativa nazionale, regionale e delle province autonome.

A tal fine, esso assicura la propria competenza:

a) per l'indirizzo, il coordinamento e l'attuazione degli obblighi derivanti dal diritto internazionale e comunitario in materia di conservazione della fauna selvatica e di esercizio venatorio, anche partecipando a commissioni ministeriali e ad incontri internazionali;
b) nella definizione delle linee guida statali per l'esecuzione del monitoraggio sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat naturali di interesse comunitario, con particolare attenzione a quelli prioritari;
c) in caso di adozione di misure atte a prevenire o reprimere comportamenti non compatibili con il mantenimento delle specie selvatiche in uno stato di conservazione soddisfacente;
d) in caso di deroghe ai divieti nazionali ed internazionali posti a tutela delle specie di animali nella loro area di distribuzione naturale;
e) in caso di reintroduzione di specie di animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa e di introduzione di specie non autoctone.

L'Istituto è tenuto, in particolare, a svolgere i seguenti compiti specifici:

a) esprimere pareri tecnico-scientifici alle Amministrazioni pubbliche centrali e territoriali nei procedimenti amministrativi di loro competenza individuati dalla legislazione nazionale; rendere il proprio parere ogni qualvolta le Amministrazioni pubbliche lo richiedono, al di fuori dei casi obbligatori per legge;
b) censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica sull'intero territorio nazionale;
c) studiare lo stato di conservazione della fauna selvatica in rapporto con le altre componenti ambientali;
d) elaborare progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo sia delle comunità animali sia degli habitat;
e) organizzare, effettuare e coordinare l'attività di cattura temporanea per l'inanellamento di uccelli selvatici a scopo scientifico sull'intero territorio nazionale;
f) svolgere attività didattica;

g) collaborare con università, istituzioni di formazione e di ricerca, altri enti pubblici, istituzioni similari, pubbliche e private, italiane, comunitarie e straniere, stipulando apposite convenzioni;
h) promuovere la tutela del patrimonio faunistico e del suo habitat, anche attraverso attività di sponsorizzazione con aziende nazionali ed internazionali.

L'Istituto, inoltre:

a) cura la formazione di un museo comprensivo di collezioni di studio e di raccolte d'ostensione delle specie di fauna italiana ed in particolare di uccelli e di mammiferi, nonché di materiali ed attrezzature scientifiche, didattiche, venatorie e naturalistiche;
b) cura una biblioteca specializzata;
c) diffonde e divulga le conoscenze acquisite nelle materie di competenza e di quelle connesse;
d) può programmare attività, comunque rientranti nei propri fini istituzionali, da svolgere con dotazione ulteriore e diversa da quella minima prevista nel bilancio dello Stato, anche attraverso l'accesso a fondi nazionali, comunitari ed internazionali, con eventuale partecipazione a procedure concorsuali anche in partenariato con altri soggetti pubblici e privati;
e) emana raccomandazioni e linee guida di carattere generale in relazione ai compiti istituzionali.

6 - ATTIVITÀ SVOLTA.

In ottemperanza ai propri compiti istituzionali, l'Istituto ha svolto nel 2003 numerose e qualificate attività di ricerca e consulenza.

6.1. Per l'Area di ricerca "Eco-etologia della fauna stanziale", le iniziative hanno interessato:

a) la sistematica, la biologia e le strategie di gestione delle lepri italiane;
b) lo studio della biologia riproduttiva dei leporidi;
c) la definizione di una strategia di gestione delle lepri italiane;
d) un'indagine sulla distribuzione ed ecologia della lepre italica in provincia di Grosseto;
e) gli effetti sull'uso dello spazio da parte di esemplari di Nutria (*Myocastor corpus)* derivanti dalla protezione meccanica di tratti di canali di bonifica[21];
f) la reintroduzione del capriolo italico in provincia di Roma;
g) le tecniche di valutazione dell'età degli ungulati dall'esame dei denti;
h) l'eco – etologia degli ungulati in ambiente mediterraneo;
i) l'ecologia del capriolo;
j) la gestione della tenuta presidenziale di Castelporziano[22];
k) la valutazione dell'impiego di scanner termici per il censimento della fauna selvatica mediante *distance sampling*;
l) la definizione di una strategia di gestione del cinghiale *(Sus scrofa)* in ambiente appenninico;
m) il comportamento spaziale del capriolo in ambiente appenninico;
n) la dinamica di popolazione ed i modelli di gestione per la selvaggina stanziale;
o) la reintroduzione del pollo sultano in Sicilia[23];
p) il piano di azione per l'anatra marmorizzata;
q) il piano d'azione per il lanario[24];
r) il monitoraggio generico dell'orso bruno attraverso tecniche non invasive[25];
s) la conservazione dell'orso nelle Alpi centro – orientali[26];
t) le linee guida per il monitoraggio dei chirotteri[27].

---

21 Indagine finanziata da ente privato.
22 Per alcuni aspetti in collaborazione dell'Università di Lione nel quadro del programma italo-francese "Galileo" e con finanziamento a carico del MIUR.
23 In collaborazione con la Provincia di Siracusa.
24 In collaborazione con enti locali ed Università siciliane.
25 Attività finanziata dalla Provincia autonoma di Trento e svolta in collaborazione con il Parco Adamello Brenta e l'Università dell'Idaho (USA).
26 Piano in collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano, con le Regioni Lombardia e Friuli - Venezia Giulia.
27 In convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio.

6.2. Per l'Area di ricerca "Biologia della Conservazione", l'attività ha riguardato:

a) il monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Piemonte ed in Emilia Romagna[28];
b) il monitoraggio genetico della popolazione di orso bruno in Abruzzo[29] e nelle Alpi[30];
c) la selezione di un ceppo allevato di pernice rossa ai fini della reintroduzione in provincia di Grosseto[31];
d) attività diagnostica a supporto dell'applicazione della Convenzione di Washington CITES[32];
e) l'approvazione di un progetto EU per lo studio dell'epidemia di SARS[33];
f) il monitoraggio genetico della popolazione della lontra[34];
g) la ricerca sull'identità genetica della starna italica[35];
h) il progetto "Agricoltura e fauna", nell'ambito del più ampio progetto di ricerca "La fauna selvatica nella valorizzazione delle attività agricole e del territorio" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che coinvolge 23 Istituzioni di ricerca ed ha ad oggetto 4 temi di ricerca specifici:
   1) fauna selvatica e miglioramenti ambientali negli agro-ecosistemi;
   2) individuazione e valutazione delle misure economiche e legislative per la conservazione e la gestione degli habitat a fini faunistici;
   3) indicatori agro-ambientali e fauna selvatica;
   4) evoluzione del paesaggio agrario ed effetti sull'habitat e le specie selvatiche.

6.3. Per l'Area di ricerca "Centro Nazionale di Inanellamento e Monitoraggio dell'Avi-fauna Italiana", il personale afferente a quest'area:

a) ha svolto una serie di attività preparatorie all'attivazione piena, prevista per il 2004, del nuovo sistema informatizzato di gestione delle banche dati del Centro stesso, basato su collegamenti web (EPE), finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
b) ha proseguito l'attività di gestione degli inanellatori attraverso la produzione di pareri tecnici previsti per il rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti Amministrazioni locali;
c) ha continuato le attività di coordinamento di quatto progetti di inanellamento e monitoraggio delle migrazioni su scala nazionale ed internazionale (progetto Piccole Isole, progetto rondine EURING, progetto Alpi e progetto PRISCO), finanziati con fondi esterni.

---

28 In convenzione con dette Regioni.
29 In convenzione con il Corpo Forestale dello Stato.
30 In convenzione con la Provincia autonoma di Trento ed in collaborazione con l'Università dell'Idaho (USA).
31 In convenzione con la stessa Provincia.
32 In collaborazione con la Direzione Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente.
33 Progetto coordinato dall'Istituto Pasteur di Parigi, in collaborazione con enti di ricerca francesi, italiani e cinesi.
34 In collaborazione con l'Università di Pavia ed il Parco del Pollino.
35 In convenzione con la Provincia di Lucca ed il CFS.

Sempre con fondi di provenienza esterna, l'Istituto:

a) ha concluso le analisi della variabilità morfometrica dei passeriformi ed iniziato l'analisi della variabilità morfometrica anche di tutte le specie non passeriformi, oggetto di un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

b) ha proceduto al censimento invernale degli uccelli acquatici nell'ambito del progetto internazionale nel quale l'Istituto è referente nazionale, coordinando l'attività degli oltre 500 rilevatori esterni;

c) ha concluso la redazione del Piano d'Azione Nazionale della Moretta tabaccata ed ha avviato l'indagine relativa al Piano d'Azione dell'Anatra marmorizzata.

Ulteriori progetti di ricerca finanziati anche da altre Amministrazioni hanno riguardato:

a) i passeriformi quali indicatori ambientali;

b) lo svernamento della beccaccia nella tenuta presidenziale di Castel Porziano;

c) il monitoraggio del prelievo venatorio esercitato su specie di turgidi e scolopacidi;

d) il ripristino di equilibri ecologici per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario (progetto LIFE02/Nat/IT/8626);

e) l'ecologia delle anatre nella laguna di Venezia, del cormorano in Sardegna e del gabbiano corso;

f) la migrazione di specie di interesse venatorio in Sardegna;

g) l'eco-etologia della Passera lagia sulla biologia riproduttiva e le strategie di muta;

h) l'indagine sui nidi degli uccelli italiani (Progetto ABOVO).

6.4. Partecipazione a convegni ed attività di analisi.

Il personale afferente al Centro Nazionale di Inanellamento e Monitoraggio dell'Avifauna Italiana ha partecipato, altresì, a sette convegni internazionali ed il Commissario straordinario ha proseguito nelle attività legate alla rappresentanza del Governo italiano in seno allo Scientific Working Group ORNIS, facente capo alla DG Ambiente della UE, che ha comportato intense attività di analisi di informazioni custodite presso la banca dati del Centro. In particolare, in seguito a specifiche richieste, rispettivamente, della predetta DG e della Commissione agricoltura della Camera dei Deputati, sono state prodotte le analisi aventi ad oggetto:

- un aggiornamento dei periodi di migrazione prenuziale e di riproduzione per le specie dell'Allegato II in Italia;

- una sintesi delle analisi scaturite dalle richieste avanzate dalla Commissione agricoltura della Camera dei Deputati all'Istituto relativamente alle attività di inanellamento in Italia.

6.5. Pubblicazioni.

Nel settore dell'attività editoriale, poi, l'Istituto ha pubblicato undici lavori scientifici specializzati.

6.6. Servizio consulenza.

Oltre alla consueta attività di consulenza ordinaria che ha portato all'espressione dei pareri richiesti ai sensi della legge n. *157/92* (calendari venatori, prelievi di fauna selvatica per fini di ricerca, controllo dei danni arrecati dalla fauna, costituzione di aziende faunistico venatorie, importazione di fauna selvatica dall'estero, cattura temporanea di uccelli a fini istituzionali, ecc.) e su altre tematiche sulle quali l'istituto è stato chiamato a pronunciarsi a seguito di richieste provenienti da vari soggetti pubblici e privati, è stato fornito supporto tecnico alla Segreteria della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per la stesura di un protocollo operativo da concordare con le Amministrazioni regionali per razionalizzare le procedure per la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi all'applicazione delle deroghe autorizzate ai sensi dell'art. 9 della direttiva n. 79/409/CEE.

E' stata, altresì, fornita consulenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la messa a punto di un'apposita banca dati con le informazioni relative alle attività condotte in deroga alla Direttiva Habitat nel biennio 2001-2002 e in deroga alla Direttiva Uccelli per il 2002. I dati sono stati inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel dicembre 2003, e su incarico dello stesso Ministero è stata effettuata una revisione delle schede relative alle 330 ZPS istituite dalle diverse regioni italiane.

Nell'ambito, poi, della convenzione stipulata con la Regione Sardegna sono state svolte numerose attività di ricerca e consulenza per conto di detta regione.

6.7. Altre attività.

L'Istituto ottempera ai propri compiti istituzionali anche attraverso la realizzazione di progetti di ricerca che contribuiscono alla divulgazione della cultura e delle conoscenze in tema di fauna selvatica. Si avvale, altresì, del supporto dei servizi interni per l'acquisizione delle informazioni, l'elaborazione ed il monitoraggio dei dati provenienti dalle fonti più diverse e per la conservazione del patrimonio scientifico.

6.7.1. Biblioteca.

Il Servizio Biblioteca nel 2003 ha proceduto alla razionalizzazione delle procedure per la distribuzione del materiale edito in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, anche in considerazione dell'incremento del numero di pubblicazioni prodotte negli ultimi anni. Ciò ha comportato la verifica dei volumi presenti in magazzino e la revisione delle procedure adottate per la gestione delle spedizioni.

È continuata la distribuzione delle pubblicazioni attraverso canali diversi dalla spedizione generale cumulativa, in particolare mediante diffusione capillare effettuata sulla base di singole richieste pervenute all'Ente da parte di soggetti qualificati, ammontanti mediamente a circa 250 al mese.

Il personale afferente alla biblioteca ha prestato assistenza a 193 visitatori esterni, che hanno effettuato ricerche bibliografiche, ha evaso le richieste di estratti di lavori avanzate dal

personale interno e le richieste, pervenute da soggetti esterni, di copie di pubblicazioni tratte da riviste. Per gli utenti interni sono stati effettuati, complessivamente, 285 prestiti di libri e 153 di riviste. Inoltre sono state evase 49 domande di acquisto di pubblicazioni ed è stato predisposto l'invio di copie gratuite su richiesta di enti pubblici o di altri soggetti con i quali esiste un rapporto di scambio.

Per quanto concerne l'acquisizione di nuovo materiale bibliografico, resta, purtroppo, da segnalare che non sono stati effettuati acquisti per mancanza di disponibilità finanziarie, sicché l'Istituto ha provveduto soltanto alla catalogazione delle pubblicazioni pervenute a titolo di omaggio, corrispondenti a circa 250 monografie e 211 fascicoli relativi a periodici.

6.7.2. Museo.

L'attività del Servizio museale è stata concentrata nel corso dell'anno 2003 nella gestione delle collezioni tassidermiche, ed è stato garantito l'accesso e la fruibilità delle collezioni e dei relativi archivi ai ricercatori interni e a tutti i soggetti esterni qualificati che ne hanno fatto richiesta.

È proseguita, inoltre, l'acquisizione di reperti, essenzialmente attraverso la realizzazione di circa cento preparati.

6.7.3. Servizio informatico ed elaborazione dati.

Il Servizio ha gestito il sistema informatico dell'Istituto, assicurando il funzionamento delle reti, dei computer, delle relative periferiche, dei collegamenti con l'utenza remota e con altre istituzioni, ed ha organizzato il lavoro con l'obiettivo di ottimizzare il tempo di utilizzazione dei computer, formulando proposte per l'adeguamento e lo sviluppo dell'hardware, del software e dei corsi di addestramento del personale, al fine di soddisfare le esigenze derivanti dall'attività di ricerca e di servizio dell'Ente.

È stato curato, altresì, lo sviluppo dei sistemi di trasmissione dati tra l'Istituto ed i centri di altre istituzioni e lo svolgimento di ogni altra funzione informatica di interesse dell'Ente.

Il Centro di Calcolo - Redazione Testi ha continuato a promuovere la razionalizzazione del parco macchine installato ed il controllo del software, per cui si è proceduto ad acquisire nuovi personal computer di fascia medio-alta ed un'adeguata quantità di server, assicurando assistenza agli utenti sia per problemi di hardware (computer, stampanti, periferiche varie), sia per il software (sistemi operativi, applicativi, procedure), e curando una manutenzione on-site costante al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo macchina.

In particolare, vanno segnalati due progetti di notevole rilevanza e complessità: il progetto RETE3 (Realizzazione sistemistica rete parte 3) ed il progetto INTERHDSL1 (Realizzazione sistemistica del collegamento della rete ad Internet tramite dorsali a larga banda Hdsl).

Il primo RETE3, che rappresenta la parte finale di un progetto globale iniziato nel 1997 ed avente l'obiettivo di collegare tutti i pc dell'Ente ad una rete interna, ha visto la realizzazione della seconda parte delle dorsali e degli armadi informatici, nonché il loro positivo collaudo

e messa in funzione, sicché ad oggi tutti gli edifici dell'ente sono collegati e cablati ed esiste anche l'attestazione di una specifica dorsale predisposta per il futuro allacciamento delle strutture del Centro di Accoglienza Fauna.

Il secondo INTERBDSL1 ha l'obiettivo di collegare i pc dell'Ente ad Internet, tramite l'utilizzo di dorsali a larga banda Hdsl. L'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento aveva predisposto una complessa gara per l'affidamento dei relativi servizi, ma successivamente si è reso necessario fare ricorso all'apposita convenzione quadro tra Consip S.p.A. e Telecom Italia. Il progetto definitivo è stato realizzato soltanto nell'autunno del 2003, con parziale e limitata operatività dal febbraio 2004, ed al suo completamento saranno attivati tutti i servizi relativi alla sfera di Internet, quali posta elettronica esterna, consultazione di banche dati, servizi di navigazione e servizi di application.

6.7.4. Centro di accoglienza per esemplari di fauna autoctona ed esotica oggetto di sequestro.

Il progetto, il cui finanziamento complessivo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ammonta ad € 2.324.056,05, da rendicontare a consuntivo, tende a realizzare il Centro di accoglienza degli esemplari di fauna autoctona ed esotica oggetto di sequestro ai sensi della Convenzione di Washington sul commercio delle specie di flora e di fauna minacciate di estinzione (CITES).

A tal fine, l'Istituto ha provveduto, negli esercizi precedenti:

- ad affidare l'incarico di progettazione preliminare per un primo gruppo di nuove strutture del Centro di accoglienza;
- a potenziare il proprio Laboratorio di analisi genetiche tramite l'acquisizione di nuove apparecchiature e di strumentazione tecnologica;
- a far predisporre i progetti preliminari per la realizzazione di tutte le nuove infrastrutture;
- a far realizzare i progetti necessari per il cambio di destinazione d'uso di un edificio esistente.

Nel 2003, poi, utilizzando anche la quota di esercizio di detto contributo (€ 105.439,98)[36] è stata completata la rete di trasmissione dati interna, con la quale sono state cablate tutte le strutture esistenti e sono state previste apposite diramazioni destinate a raggiungere le nuove installazioni, sicché le attività perseguite dall'iniziativa hanno avuto un primo avvio.

In proposito l'Istituto riferisce di avere definito una trattativa con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna, per affidare a detta Amministrazione le funzioni di stazione appaltante delle opere da realizzare, dato che la penuria di risorse umane disponibili all'interno non consentirebbe di gestire le complesse procedure con la necessaria professionalità.

---

36 La quota assegnata all'esercizio finanziario comprende le economie finalizzate accertate alla chiusura dell'esercizio precedente.

7 – GESTIONE FINANZIARIA E RISULTANZE COMPLESSIVE.

Il conto consuntivo dell'Istituto, relativo all'esercizio 2003, è stato redatto, ai fini di chiarezza e per la comparazione dei dati riportati nel corrispondente bilancio preventivo, seguendo lo schema indicato dal d.P.R. 18/12/1979, n. 696, in vigore fino al 31 dicembre 2003 ed è stato approvato dal Commissario straordinario l'11 giugno 2004, oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 32 di detto d.P.R. Esso è comprensivo delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio con tre decreti del Commissario straordinario, di cui appresso.

7.1 Previsioni iniziali e variazioni di bilancio.

Le previsioni iniziali del bilancio per il 2003[37] indicavano, quali aggregati finanziari complessivi, **€ 4.824.110,49** per le entrate ed **€ 6.546.277,47** per le spese; queste ultime da fronteggiarsi, per la differenza rispetto alle prime, mediante l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2002, stimato in € 2.020.099,58.

La posta di entrata più consistente, rappresentata dal contributo ordinario dello Stato, era indicata originariamente in € 2.253.777,22 (cap. 03.01.0), ma era destinata a subire, per effetto della legge 27 dicembre 2002, n.289 (finanziaria 2003), una decurtazione del -2,50%, pari ad €.56.344,43, introdotta in bilancio con il primo provvedimento di variazione adottato dal Commissario straordinario[38]. Con detto provvedimento, inoltre:

a) si istituiva, su indicazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato[39], un apposito capitolo avente ad oggetto il "fondo per i rinnovi contrattuali", con stanziamento di €.99.837,00, pari al 5,66% delle retribuzioni erogate al personale nel 2001;

b) si consideravano delle maggiori entrate per € 140.034,00 connesse al perfezionamento di nuove convenzioni di collaborazione tecnica e scientifica con varie Amministrazioni;

c) si assestavano le previsioni di alcuni capitoli di spesa.

Con il secondo provvedimento di variazione, assunto dall'organo di vertice dell'Istituto con decreto n. 86/2003 in data 21.7.2003, sono state allocate in bilancio maggiori economie accertate al 31 dicembre 2002, derivanti:

- per € 66.891,20 da fondi ordinari ed altre entrate;
- e per € 866.730, 48 da contributi finalizzati;
- inoltre sono state assestate varie poste di bilancio in entrata e in uscita.

Il terzo provvedimento di variazione, adottato dal Commissario straordinario con il decreto n. 138/2003 del 14/11/2003, si è reso necessario:

a) per adeguare il bilancio in relazione alla ulteriore riduzione di €.28.327,26 apportata al contributo ordinario in sede di riparto dei contributi statali, ai sensi degli articoli 32, comma 2, della legge 448/2001 ed 80, comma 53, della legge 289/2002;

---

37 Approvato il 16 dicembre 2002, oltre il termine del 31 ottobre stabilito dall'art. 1 del d.P.R. 696/79.

38 Decreto n. 20/2003 del 28.03.2003.

39 Circolare del Dipartimento della Rag. Gen. Dello Stato – I.G.F., n.33 del 6 novembre 2002.

b) per allocare le entrate derivanti dalla formalizzazione di nuove convenzioni di collaborazione tecnica e scientifica dell'Istituto con varie Amministrazioni, incidenti sullo stesso esercizio finanziario;

c) per procedere allo storno di determinati fondi all'interno dei capitoli di spesa per esigenze di gestione dell'Istituto.

Nel corso dell'esercizio, quindi, il contributo ordinario dello Stato, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (cap. 03 01 0), si è ridotto di € 84.671,69, assestandosi all'importo di **€.2.169.105,53**[40].

Sugli anzidetti documenti contabili si sono pronunciati favorevolmente sia l'organo di revisione interno, sia – pur con consistenti ritardi - gli organismi vigilanti Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dell' Economia e delle Finanze, d'intesa[41] con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

Tabella D

DELIBERE DELL'ENTE E PRONUNCE ORGANI VIGILANTI	2003	2004	2005
bilancio preventivo			
delibera Ente	16-dic-02	30-dic-03	27-dic-04
pronuncia Ministero Economia e Finanze	21-feb-03 16-mag-03 9-lug-03	16-mar-04	14-mar-05
pronuncia Presidenza del Consiglio dei Ministri	3-giu-03 28-nov-03	13-set-04	19-apr-05
1ª variazione al bilancio preventivo			
delibera Ente	28-mar-03	31-mar-04	1-mar-05
pronuncia Ministero Economia e Finanze	9-lug-03	31-mag-04	
pronuncia Presidenza del Consiglio dei Ministri	28-nov-03	13-set-04	
2ª variazione al bilancio preventivo			
delibera Ente	21-lug-03	20-lug-04	
pronuncia Ministero Economia e Finanze	13-ott-03	18-ott-04	
pronuncia Presidenza del Consiglio dei Ministri	21-mag-04	15-dic-04	
3ª variazione al bilancio preventivo			
delibera Ente	14-nov-03	29-nov-04	
pronuncia Ministero Economia e Finanze	16-mar-04	14-gen-05	
pronuncia Presidenza del Consiglio dei Ministri	15-giu-04	7-apr-05	
conto consuntivo			
delibera Ente	11-giu-04		
pronuncia Ministero Economia e Finanze	21-set-04		
pronuncia Presidenza del Consiglio dei Ministri	15-dic-04		

In proposito è evidente il consistente ritardo - rispetto all'adozione dei provvedimenti che interessano il bilancio dell'Ente - con il quale vengono espletate le funzioni proprie degli organismi vigilanti, sicché è auspicabile che questi ultimi assicurino maggiore speditezza nell'assumere le proprie determinazioni onde garantire il completamento del procedimento amministrativo-contabile in tempi ragionevoli.

40 Il trasferimento della somma all'Istituto, peraltro, è avvenuto soltanto il 4 febbraio 2004 per l'importo di € 2.164.105, 53 ed il 18 marzo 2005 per il residuo di € 5.000,00.

41 D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 419, art. 6, c.2.

7.2 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio.

Gli accertamenti intervenuti in entrata e gli impegni di spesa assunti nel corso del 2003 evidenziano consistenti **contrazioni negative** rispetto alle previsioni di bilancio sia iniziali sia definitive. In particolare, dal riepilogo esposto nella tabella E) si evince che, con riferimento alle previsioni iniziali, la percentuale di riduzione è -18% tra entrate previste ed accertamenti, e -37% tra spese preventivate ed impegni assunti, mentre rispetto alle previsioni definitive le differenze negative raggiungono le percentuali del -15% tra entrate ed accertamenti, e del -41% tra spese ed impegni.

Tabella E (in migliaia di euro)

SCOSTAMENTI TRA:		2002	2003
	PREVISIONI INIZIALI DI ENTRATA	6.796	4.824
	ACCERTAMENTI INTERVENUTI	7.421	3.934
	Differenze	***625***	***-890***
	in %	*9*	*-18*
di cui	movimenti correnti	749	-719
	movimenti in conto capitale	0	0
	partite di giro	-124	-171
	PREVISIONI INIZIALI DI SPESA	7.001	6.546
	IMPEGNI ASSUNTI	4.864	4.119
	Differenze	***-2.137***	***-2.427***
	in %	*-31*	*-37*
di cui	movimenti correnti	-2.453	-1.156
	movimenti in conto capitale	440	-1.100
	partite di giro	-124	-171
	PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATA	7.348	4.630
	ACCERTAMENTI INTERVENUTI	7.421	3.934
	Differenze	***73***	***-696***
	in %	*1*	*-15*
di cui	movimenti correnti	197	-525
	movimenti in conto capitale	0	0
	partite di giro	-124	-171
	PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA	7.740	6.938
	IMPEGNI ASSUNTI	4.864	4.119
	Differenze	***-2.876***	***-2.819***
	in %	*-37*	*-41*
di cui	movimenti correnti	-2.169	-1.183
	movimenti in conto capitale	-583	-1.465
	partite di giro	-124	-171

Dal conto consuntivo 2003 si desume che, gli scostamenti più significativi, tutti in diminuzione, degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni definitive di bilancio interessano:

A)	per le entrate, i capitoli di parte corrente:	
▪	03 02 0 - altri contributi da parte dello Stato	- € 436.385,97;
▪	06 01 0 - contributi da parte di altri enti del settore pubblico	
▪	e privato per collaborazioni scientifiche e tecniche	- € 104.044,64;
B)	per le uscite, i capitoli delle categorie:	
▪	2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	- € 353.828,39;
▪	4^ - Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	- € 722.695,46;
▪	11^ - Acquisizione di beni di uso durevole	
▪	ed opere immobiliari	- € 967.081,21;
▪	12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	- € 496.735,56.

In sintesi, gli **indici di scostamento** tra previsioni iniziali ed accertamenti[42] e tra previsioni iniziali ed impegni[43], il cui valore ottimale di riferimento è pari ad uno, sono stati, rispettivamente, 0,82 e 0,63, significando che si è accertato ed impegnato meno del previsto; né la situazione migliora se il raffronto è fatto con riferimento alla previsioni definitive, giacché in tal caso detti indici sono, rispettivamente, 0,85 e 0,60.

Alla luce dei dati sopra esposti - pur tenendo conto della riduzione del contributo ordinario e del ritardo nell'erogazione - si evidenzia in via generale la necessità, già segnalata nella precedente relazione, di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Istituto in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la funzione di programmazione ed il requisito di attendibilità.

7.3 Provenienza delle risorse.

Le entrate dell'Istituto sono costituite, oltre che dal contributo *ordinario*[44] proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da trasferimenti correnti provenienti da altri Organismi statali, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e da enti e associazioni del settore pubblico e privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica effettuata in seguito ad accordi e convenzioni.

Le contribuzioni accertate nell'esercizio 2003 sono riportate nella tabella F) per un importo di 3.323 mila euro, alle quali si aggiungono altre entrate per interessi attivi (cap. 08 01 0), per poste correttive e compensative di spese correnti (cap. 09 01 1) e per entrate non classificabili (cap. 10 01 0), il cui ammontare complessivo è pari a 45 mila euro, sicché le entrate raggiungono l'importo di 3.368 mila euro, escluse le partite di giro.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stata una contrazione del -51%, che si è concretizzata essenzialmente a carico dei contributi finalizzati erogati dallo Stato, tra i quali

42 Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali; per il 2003, 3.934/4.824.

43 Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali; per il 2003, 4.119/6.546.

44 Art. 25 della legge 27.12.1977, n. 968, modificato dall'art. 32 della legge 28.2.1986, n. 41, concernenti le modalità di finanziamento dell'I.N.F.S. da parte dello Stato.

nell'esercizio precedente era compreso quello destinato alla realizzazione del Centro di accoglienza per esemplari di fauna autoctona ed esotica oggetto di sequestro, ammontante ad € 2.279.408,43, mentre sono cresciute le risorse acquisite per collaborazioni scientifiche e tecniche, che comprendono anche quelle prestate a favore delle Regioni.

Tabella F (in migliaia di euro)

SOGGETTI EROGANTI	2002	2003
- Presidenza Consiglio dei Ministri (contributo ordinario)	2.254	2.169
- altri contributi dello Stato	4.240	758
- trasferimenti dalle Regioni	0	0
- trasferimenti da Comuni e Province	47	9
- contributi da enti e associazioni per collab.ni scient. e tecn.	280	387
TOTALE	**6.821**	**3.323**

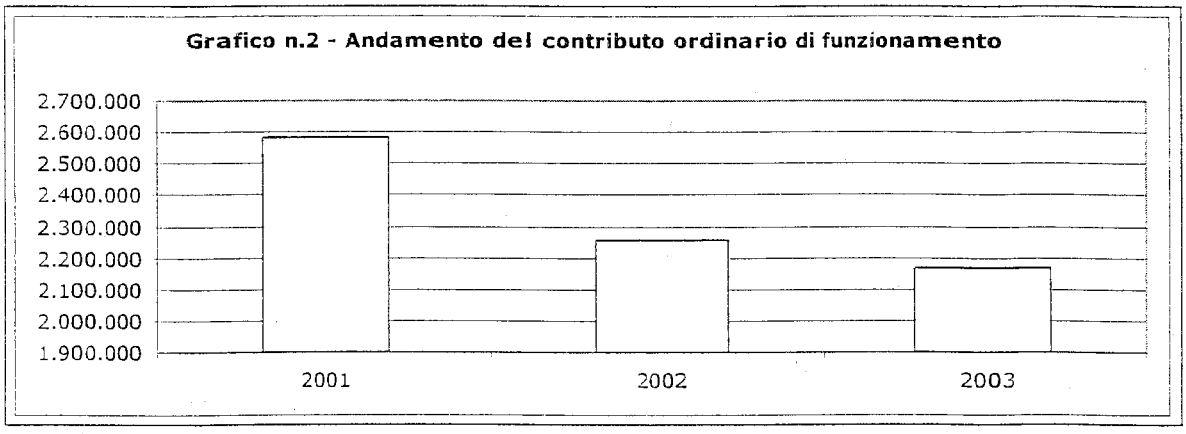
A copertura degli oneri più elevati previsti in bilancio, l'Istituto ha utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per l'importo di 1.722 mila euro.

Non vi sono stati contributi e/o entrate in conto capitale.

L'Ente presenta, quindi, quasi totale dipendenza finanziaria da interventi esterni (*indice di autonomia = 0,35*)[45] per quanto concerne le spese connesse al funzionamento della struttura, ma va considerata la quota delle entrate per progetti finalizzati, che, sebbene aleatoria, può considerarsi espressione di una iniziale capacità di autofinanziamento.

Al riguardo non può non rilevarsi, ancora una volta, che il contributo ordinario di funzionamento, fissato per il 2001 in euro 2.582.284,50 è diminuito nell'esercizio 2002 di 328.507,28 euro[46] ed è stato ulteriormente ridotto per il 2003 di 84.671,69 euro[47], sicché dal 2001 al 2003 vi è stata una contrazione di ben 413.178,97 euro, pari a -16 %, per cui i trasferimenti ordinari sono stati:

- anno 2001 € 2.582.284,50;
- anno 2002 € 2.253.777,22;
- anno 2003 € 2.169.105,53.



45 Rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti correnti e il totale delle entrate correnti; per il 2003, 1.199/3.368.

46 Per effetto della legge n. 448 del 2001 (finanziaria 2002).

47 Importo comprensivo della decurtazione del 2,50% prevista dalla legge n. 289 del 2002 (finanziaria 2003).

Detto contributo ordinario per il 2003 rappresenta il 64% delle entrate dell'Istituto[48] ed è espressione dell'attuale tendenziale calo di trasferimenti di risorse statali dovuto ad orientamenti di finanza pubblica sempre più rigorosi. Esso, peraltro, è stato erogato tardivamente[49], sicché, oltre alla consistente formazione di residui attivi di stanziamento, ne conseguono evidenti difficoltà nella programmazione della spesa e possibili carenze di cassa, con ovvie ripercussioni sulla gestione, non potendo essere garantito, con certezza, l'ordinato svolgimento della prevista attività istituzionale. Tale situazione di difficoltà dell'Istituto è stata evidenziata, in passato, dalla Commissione Agricoltura della Camera dei deputati[50] - in quanto ritenuta "in netto contrasto con i compiti che esso è chiamato a svolgere anche nei riguardi delle Regioni" - per cui il Governo è stato invitato a provvedere all'attribuzione tempestiva di adeguate e certe risorse finanziarie.

Le entrate diverse dal trasferimento ordinario e collegate a progetti finalizzati hanno raggiunto, nel 2003, l'importo di 1.154 mila euro, pari al 34% delle entrate dell'Istituto escluse le partite di giro, ma sono aleatorie in quanto dipendono, di per sé, dalle esigenze e dalle variabili del "mercato" e, per giunta, possono essere riscosse solo al completamento di ciascun progetto e previo rendiconto delle spese sostenute; situazione cui l'Istituto tenta di porre rimedio, per quanto possibile, con clausole contrattuali che prevedono pagamenti anticipati da parte dei committenti.

Pertanto, come già sollecitato nelle precedenti relazioni, è necessario che - al fine di conseguire l'ordinato svolgimento dell'attività istituzionale - l'Ente sia posto nella condizione di funzionare quanto meno con la tempestiva erogazione dei mezzi finanziari ordinari.

7.4 Risultati della gestione.

Il conto consuntivo in esame presenta i seguenti risultati complessivi:

		ENTRATE	SPESE
Entrate e spese **correnti (Tit I, II e III)**	€	3.367.816,08	€ 3.144.840,48
Entrate **(Tit. IV, V e VI) e** spese in **conto capitale (Tit. II)**	€	=	€ 408.342,53
Entrate **e** spese per partite **di giro**	€	566.470,76	€ 566.470,76
Totali complessivi (entrate e spese)	€	3.934.286,84	€ 4.119.653,77
Avanzo di amministrazione al 31/12/2002	€	2.953.721,26	-
TOTALE	€	6.888.008,10	€ 4.119.653,77
Avanzo dell'esercizio finanziario 2003			€ 2.768.354,33
TOTALE A PAREGGIO	€	6.888.008,10	€ 6.888.008,10

Le entrate correnti, quindi, hanno costituito la totalità delle poste attive al netto delle partite di giro, non essendovi accertamenti per quelle in conto capitale.

---

48 Escluse le partite di giro.

49 Per il 2002 a dicembre dello stesso esercizio; per il 2003 addirittura nel mese di febbraio 2004.

50 Camera dei deputati, Atti parlamentari – seduta del 17 settembre 2002 – n. 187.

Dalle risultanze generali esposte nella Tabella G), si desume, poi, che l'andamento dell'esercizio si caratterizza per una riduzione dei principali aggregati contabili rispetto all'esercizio precedente, salvo che per i residui attivi, aumentati del 202 %.

Tabella G (in migliaia di euro)

RISULTANZE GENERALI	2002	2003	
	importo	**importo**	*var. %*
- Entrate complessive	7.421	3.934	*-47*
- Uscite complessive	4.864	4.119	*-15*
- Consistenza di cassa a fine esercizio	3.012	81	*-97*
- AVANZO O DISAVANZO (-):			
a) finanziario di competenza	2.557	-185	*-107*
b) di amministrazione	2.954	2.768	*-6*
c) economico	2.531	-628	*-125*
- PATRIMONIO NETTO	12.867	12.240	*-5*
- RESIDUI ATTIVI	1.228	3.712	*202*
- RESIDUI PASSIVI	1.286	1.015	*-21*

Sotto il profilo finanziario, il panorama è caratterizzato dall'intervenuta diminuzione sia delle entrate, sia delle uscite complessive, le prime passate da 7.421 mila euro a 3.934 mila euro (-47%), soprattutto a causa della riduzione dei contributi finalizzati erogati dallo Stato passati da 4.240 mila euro del 2002 a 758 mila del 2003 (- 82 %), e le seconde da 4.864 mila euro a 4.119 mila euro (-15%), dando luogo ad un disavanzo di competenza di -185 mila euro (-107%).

Di dette entrate complessive l' 85% (3.323 mila euro) è rappresentato da quelle provenienti da trasferimenti correnti, il 14% (566 mila euro) riguarda le partite di giro e l'1% (45 mila euro) altre entrate, mentre delle spese complessive il 76% (3.145 mila euro) attiene a quelle correnti, il 10% (408 mila euro) a spese in conto capitale e la differenza 14% (566 mila euro) a partite di giro.

La gestione commissariale, comunque, è stata improntata al massimo contenimento delle spese, avendo l'organo di vertice straordinario adottato il criterio di limitare gli interventi a quelli destinati a consentire lo svolgimento delle attività essenziali ed a garantire la sicurezza dell'accesso alle strutture dell'Istituto, procrastinando, inoltre, i pagamenti per forniture di beni e prestazioni di servizi alla scadenza del termine ultimo contrattualmente stabilito.

Nell'intento di limitare gli oneri di funzionamento, l'Istituto ha aderito regolarmente alle convenzioni Consip S.p.a., ma non sempre è stato possibile farvi ricorso, sia in relazione alle specifiche necessità dell'ente, sia alla constatazione che spesso i prezzi praticati in tali convenzioni quadro erano superiori alla media di quelli del mercato locale.

La **velocità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese** (tabella H), espressione della capacità di gestione dell'ente tanto migliore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti intervenuti ed i pagamenti agli impegni assunti, è stata modesta per

le entrate (0,12)[51], mentre può ritenersi soddisfacente per le uscite sia correnti (0,82)[52] che in conto capitale (0,81)[53].

Tabella H (in migliaia di euro)

		2002	2003
entrate correnti			
Riscossioni	*a*	5.878	418
accertamenti	*b*	6.879	3.368
indice riscossione a/b		***0,85***	***0,12***
spese correnti			
Pagamenti	*c*	3.147	2.569
Impegni	*d*	3.658	3.145
indice pagamento c/d		***0,86***	***0,82***
entrate in conto capitale			
Riscossioni	*e*	0	0
accertamenti	*f*	0	0
indice riscossione e/f		-	-
spese in conto capitale			
Pagamenti	*g*	114	329
Impegni	*h*	664	408
indice pagamento g/h		***0,17***	***0,81***

Le **differenze tra *riscossioni e pagamenti*** nei movimenti in conto competenza, sia di parte corrente che in conto capitale e per partite di giro, nonché quelle in conto residui sono riportate nella tabella che segue:

Tabella I (in migliaia di euro)

esercizio 2003	**IN CONTO COMPETENZA**				
Pagamenti e riscossioni	**Accertamenti [a]**	**Riscossioni [b]**	**Impegni [c]**	**Pagamenti [d]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [e] = [b-d]**
Mov.ti correnti	3.368	418	3.145	2.569	-2.151
Mov.ti in c/c	0	0	408	329	-329
Partite di giro	566	566	566	518	48
totale [a]	*3.934*	*984*	*4.119*	*3.416*	*-2.432*
	IN CONTO RESIDUI				
	Residui attivi iniziali [f]	**Riscossioni [g]**	**Residui passivi iniziali [h]**	**Pagamenti [i]**	**Differenza riscossioni-pagamenti [l] = [g-i]**
Mov.ti correnti	1.226	464	594	567	-103
Mov.ti in c/c	0	0	620	326	-326
Partite di giro	2	2	72	72	-70
totale [b]	*1.228*	*466*	*1.286*	*965*	*-499*
TOTALE GENERALE [A+B]	**5.162**	**1.450**	**5.405**	**4.381**	**-2.931**

Dai dati esposti si evince che le riscossioni sono state di 984 mila euro in conto competenza e di 466 mila euro in conto residui, a fronte delle quali i pagamenti hanno raggiunto gli importi, rispettivamente, di 3.416 mila euro e di 965 mila, sicché la differenza negativa fra riscossioni e pagamenti è stata, complessivamente, di - 2.931 mila euro.

51 Rapporto tra le riscossioni correnti di competenza ed i relativi accertamenti d'esercizio; per il 2003, 418/3.368.
52 Rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed corrispondenti impegni di esercizio; per il 2003, 2.569/3.145
53 Rapporto tra i pagamenti in conto capitale ed i corrispondenti impegni di esercizio; per il 2003, 329/408.

Con riferimento al **rapporto "*riscossioni/accertamenti*"** ed escluse le partite di giro, la velocità di riscossione delle entrate di competenza, strettamente legata all'effettiva erogazione dei contributi pubblici, è stata molto modesta, essendo rappresentata dall'indice 0,12[54], mentre nell' esercizio precedente detto indice era stato 0,85.

Del pari modesto si è rivelato, nell'esercizio 2003, lo **smaltimento dei residui attivi** (0,38)[55], a fronte del 2002, che aveva fatto registrare l'indice 0,85.

Per quanto concerne, invece, la **capacità di spesa**, data dal rapporto *pagamenti/impegni,* l'indice è rappresentato da 0,81[56] ed è lievemente migliorato rispetto all'esercizio precedente (0,79), per cui rileva discreta celerità, mentre, limitatamente alle possibilità di smaltimento dei residui passivi è da registrare un leggero regresso, giacché il relativo indice è passato da 0,88 a 0,76[57].

Sensibile, infine, si rivela la riduzione[58] delle riscossioni rispetto all'esercizio precedente, essendo passate da 7.677 mila euro a 1.450 mila euro (- 81%), cui incide, come già detto, la mancata erogazione tempestiva del contributo ordinario di funzionamento.

54 Rapporto tra le riscossioni correnti di competenza e i relativi accertamenti di esercizio; per il 2003, 418/3.368.

55 Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti al denominatore; per il 2003, 464/1.226.

56 Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza ed in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui iniziali); per il 2003, (3.416 + 965/4.119 + 1.286).

57 Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore; per il 2003 (965 + 9/1.286).

58 Pari a - 6.227 mila euro.

8 – SITUAZIONE FINANZIARIA.

Il prospetto che segue espone le voci di bilancio raggruppate in modo omogeneo e con l'indicazione delle percentuali di ciascun titolo rispetto al totale e rispetto all'esercizio precedente, al fine di consentirne un più agevole ed immediato raffronto.

Prospetto n.1 (in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2002		2003	
	importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
ENTRATE				
- **TIT. 2** - entrate da trasferimenti correnti	6.820	*92*	3.323	*85*
- **TIT. 3** - altre entrate	59	*1*	45	*1*
- **TIT. 6** - accensione di prestiti	0	-	0	-
- **TIT. 7** – partite di giro	542	*7*	566	*14*
TOTALE ENTRATE	**7.421**	*100*	**3.934**	*100*
variazione %	*59*		*-47*	
USCITE				
- **TIT. 1** - spese correnti	3.658	*75*	3.145	*76*
- **TIT. 2** - spese in conto capitale	664	*14*	408	*10*
- **TIT. 3** - estinzione di mutui e anticipazioni	0	-	0	-
- **TIT. 4** – partite di giro	542	*11*	566	*14*
TOTALE SPESE	**4.864**	*100*	**4.119**	*100*
variazione %	*3*		*-15*	
AVANZO O DISAVANZO (-) FINANZIARIO	**2.557**		**-185**	
variazione %	*-5.540*		*-107*	

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2003 sia le entrate che le uscite hanno subito un decremento.

Le prime sono diminuite di 3.487 mila euro (- 47%), attestandosi a 3.934 mila euro, e le seconde di 745.000 mila euro (- 15 %), raggiungendo l'importo di 4.119 mila euro.

Il rendiconto finanziario per il 2003, quindi, evidenzia un disavanzo finanziario di - 185 mila euro (-107 %), a fronte di un avanzo di 2.557 mila euro, con il quale si era chiuso l'esercizio precedente, dovuto, prevalentemente, all'incidenza di un apporto straordinario dello Stato per contributi finalizzati, ammontante a 4.240 mila euro (v. tabella F, p. 19).

La contrazione ha interessato in misura preponderante le entrate correnti che sono passate da 6.820 mila euro a 3.323 mila euro (- 51%), cui ha corrisposto una diminuzione delle uscite meno accentuata, essendo queste passate da 3.658 mila euro a 3.145 mila euro (- 14 %).

Per le poste in conto capitale la contrazione ha interessato soltanto le uscite per l'importo di 256 mila euro (-39 %), non essendoci state, come per l'esercizio precedente, entrate.

A - Entrate

Come indicato in precedenza ed evidenziato nel prospetto n.2, l'andamento delle entrate correnti è legato soprattutto al volume dei trasferimenti pubblici in generale e di quelli statali in particolare; questi ultimi ammontano a 2.927 mila euro, compresi quelli finalizzati, ed incidono per l'88 % sul totale, seguono i trasferimenti da parte di Regioni, Comuni, Province ed al-

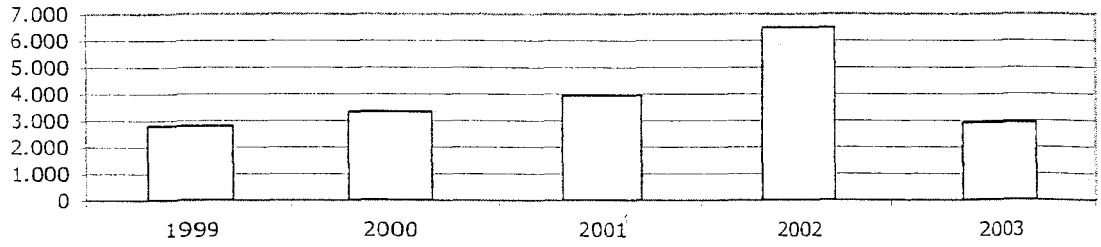
tri enti pubblici e privati per 396 mila euro con incidenza del 11 %, mentre assumono modestissima incidenza residuale per 45.000 mila euro (1 %) altre fonti di entrata[59].

Prospetto n.2 (in migliaia euro)

ENTRATE CORRENTI	2002		2003	
	importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
- **CAT. 3** - trasf.ti correnti da parte dello Stato[60]	6.493	*94*	2.927	*88*
- **CAT. 4** - trasf.ti correnti da parte delle regioni	0	-	0	-
- **CAT. 5** - trasf.ti correnti da parte dei comuni e delle province	47	*1*	9	*0*
- **CAT. 6** - trasf.ti correnti da parte di altri enti pubblici e privati	280	*4*	387	*11*
- **CAT. 8** - redditi e proventi patrimoniali[61]	0	-	1	-
- **CAT. 9** - poste correttive e compensative di spese correnti	58	*1*	44	*1*
- **CAT. 10** - entrate non classificabili in altre voci	1	-	0	-
TOTALE	**6.879**	*100*	**3.368**	*100*
variazione %	*64*		*-51*	

Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione della contribuzione statale complessiva negli ultimi cinque esercizi ed evidenzia un'impennata nel 2002, dovuta essenzialmente, come già riferito, al contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente erogato in detto esercizio, mentre per il restante periodo l'ammontare è pressoché costante:

Grafico n.3 - Andamento della contribuzione statale



59 Interessi attivi, poste correttive e compensative di spese correnti, entrate non classificabili.

60 Contributo ordinario e contributi statali finalizzati.

61 Interessi attivi.

Le entrate "correnti" (3.368 mila euro escluse le partite di giro) hanno integralmente coperto le spese di funzionamento (3.145 mila euro), il tutto nelle quantità indicate nella tabella L) con le rispettive incidenze percentuali.

Tabella L

(in migliaia di euro)	2002	2003
Cat.1^ - spese organi istituzionali **(*a*)**	77	84
Cat. 2^- oneri per il personale in servizio **(*b*)** [62]	2.498	2.252
Cat.4^ - spese per beni e servizi **(*c*)** [63]	1.053	782
Cat.8^ - oneri tributari **(d)**	30	27
totale (a+b+c+d) = *spesa funzionamento*	**3.658**	**3.145**
(%)		
- oneri per il personale in servizio	*36*	*67*
- spese per beni e servizi	*15*	*23*
- spese organi istituzionali	*1*	*2*
- oneri tributari	*1*	*1*
Copertura % delle spese correnti con le entrate correnti	**53**	**93**

B - Uscite

B.1 - Spese correnti

Le spese correnti (prospetto n.3) hanno subito, nel loro ammontare complessivo, una diminuzione del −14 %, essendo passate da 3.658 mila euro a 3.145 mila euro.

Prospetto n.3 (in migliaia di euro)

SPESE CORRENTI	2002		2003	
	importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
- **CAT. 1** - spese per gli organi dell'Ente	77	*2*	84	*3*
- **CAT. 2** - oneri per il personale in attività di servizio	2.498	*68*	2.252	*71*
- **CAT. 4** - spese per acq.to beni di consumo e servizi	1.053	*29*	782	*25*
- **CAT. 7** - oneri finanziari	0	-	0	-
- **CAT. 8** - oneri tributari	30	*1*	27	*1*
- **CAT. 9** - poste correttive e compensative di entrate correnti	0	-	0	-
- **CAT. 10** - spese non classificabili in altre voci	0	-	0	-
TOTALE	**3.658**	*100*	**3.145**	*100*
variazione %	*9*		*-14*	

In particolare, mentre vi è stato un aumento delle spese per gli organi dell'Ente (+9 %), sono diminuiti: a) gli oneri per il personale in attività di servizio (-10 %), essendosi ridotte le unità in servizio; b) le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-26%), essendo stata la gestione improntata al massimo contenimento delle uscite; c) gli oneri tributari (-10 %).

L'incidenza di dette voci di spesa sul totale di 3145 mila euro attiene:

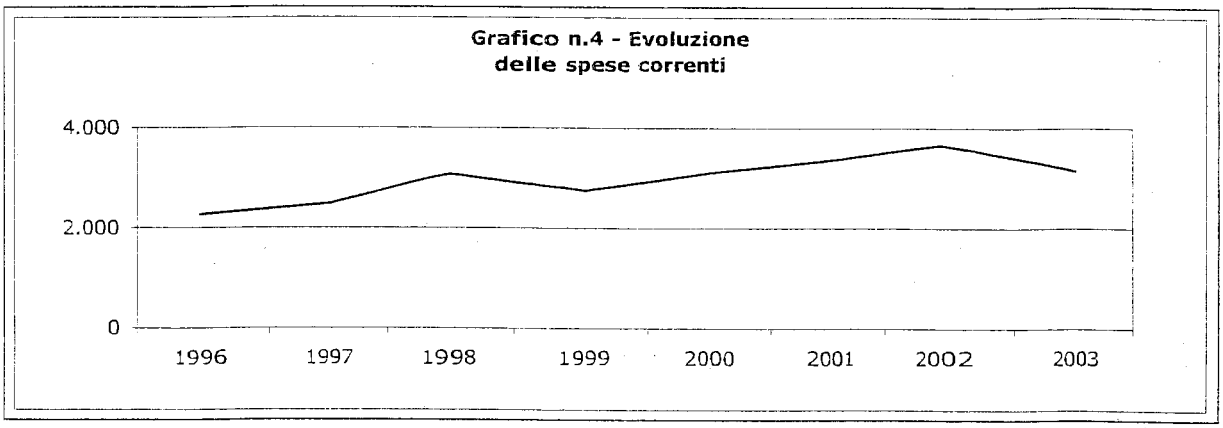
- Per il 71 % agli oneri per i personale in servizio;
- Per il 25 % alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;

62 Gli oneri per il personale si riferiscono esclusivamente alle spese di parte corrente incluse nella categoria 2^ del rendiconto finanziario, mentre gli accantonamenti per l'indennità di anzianità e similari (€ 324 mila) sono riportati nella categoria 15^ delle spese in conto capitale ed attengono al costo del lavoro (v. tabella b, par.3).

63 Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono quelle riportate nella categoria 4^ del rendiconto e comprendono le spese per il funzionamento generale dell'Ente, per la manutenzione dei beni mobili ed immobili, per l'espletamento dei compiti istituzionali e della ricerca scientifica, per il funzionamento di comitati e commissioni, nonché quelle di rappresentanza e di pubblicità.

- Per il 3 % alle spese per gli organi dell'Ente;
- Per l' 1 % agli oneri tributari.

L'evoluzione, nel tempo, delle spese correnti è rappresentata nel grafico che segue, il quale evidenzia un costante aumento dal 1999 al 2002, seguito da una diminuzione nel 2003.



B.2 - Spese in conto capitale.

Nel 2003 non vi sono state entrate in conto capitale e rispetto al 2002 le spese hanno subito una diminuzione di circa il -39 %, essendo passate da 664 mila euro a 408 mila euro.

Per l'esercizio in esame, come evidenzia il prospetto che segue, dette spese attengono per il 79 % ad oneri per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio e similari e per il 21% all'acquisto di immobilizzazioni tecniche (acquisto di strumenti e programmi informatici, e di attrezzature tecniche e scientifiche).

Prospetto n.4 (in migliaia di euro)

SPESE IN CONTO CAPITALE	2002		2003	
	importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
- **CAT. 11** - acq.to opere di uso durevole ed opere imm.ri	89	*14*	0	*0*
- **CAT. 12** - acquisizione di immobilizzazioni tecniche	525	*79*	84	*21*
- **CAT. 15** - indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	50	*7*	324	*79*
TOTALE (a)	664	*100*	408	*100*
variazioni %	*-25*		*-39*	
EST.NE MUTUI E ANTICIPAZIONI (b)				
- **CAT. 16** - rimborso mutui	0	-	0	-
TOTALE (b)	0	-	0	-
variazioni %	-		-	
TOTALE GENERALE (a+b)	**664**		**408**	
variazioni %	*-25*		*-39*	

- Partite di giro

Le partite di giro hanno risentito di un leggero aumento pari al 4 %, essendo passate da 542 mila euro dell'esercizio 2002 a 566 mila euro dell'esercizio in esame, e sono riferite per euro 423 mila (75 %) a ritenute erariali, per euro 136 mila (24 %) a ritenute previdenziali ed assistenziali e per euro 7 mila (1 %) a ritenute diverse.

9 – RESIDUI.

Il conto dei residui al 31 dicembre 2003 è riportato nel prospetto n. 5 e la consistenza si presenta particolarmente variegata, in quanto, rispetto all'esercizio precedente, quelli attivi registrano un incremento del 202 %, mentre quelli passivi si riducono del -21%[64].

Prospetto n.5 (in migliaia di euro)

CONTO RESIDUI	2002		2003	
	importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
ATTIVI				
- parte corrente				
esercizi precedenti	225	*18*	762	*21*
competenza	1.001	*82*	2.950	*79*
totale	1.226		3.712	
- entrate in conto capitale				
esercizi precedenti	0	-	0	-
competenza	0	-	0	-
totale	0		0	
- partite di giro				
esercizi precedenti	0	-	0	-
competenza	2	*0*	0	-
totale	2		0	
- totale residui esercizi precedenti	225	*18*	762	*21*
- totale residui di competenza	1.003	*82*	2.950	*79*
- **TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI**	**1.228**	*100*	**3.712**	*100*
variazione %	*-17*		*202*	
PASSIVI				
- parte corrente				
esercizi precedenti	83	*6*	18	*2*
competenza	511	*40*	576	*56*
totale	594		594	
- uscite in conto capitale				
esercizi precedenti	70	*5*	294	*29*
competenza	550	*43*	79	*8*
totale	620		373	
- partite di giro				
esercizi precedenti	0	-	0	-
competenza	72	*6*	48	*5*
totale	72		48	
- totale residui esercizi precedenti	153	*12*	312	*31*
- totale residui di competenza	1.133	*88*	703	*69*
- **TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI**	**1.286**	*100*	**1.015**	*100*
variazione %	*1*		*-21*	
SALDO RESIDUI	**-58**		**2.697**	
variazione %	*-127*		*-4.750*	

I residui attivi ammontano a complessivi 3.712 mila euro e provengono per 762 mila euro (21%) dagli esercizi precedenti e per 2.950 mila euro (79%) dall'esercizio di competenza. Quelli passivi, sono accertati in 1.015 mila euro, di cui 312 mila (31 %) dagli esercizi precedenti e 703 mila (69 %) dall'esercizio di competenza, sicché il saldo è pari a + 2.697.

64 Assai modesti gli importi delle partite di giro, che interessano esclusivamente le poste passive.

Nella tabella M) le poste dei residui attivi sono riportate per anni di provenienza e con l'indicazione degli enti debitori.

Tabella M (in migliaia di euro)

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003 (escluse partite di giro)						
	esercizio di formazione					**Totale parziale**
	pre 2000	2000	2001	2002	2003	
- Presidenza del C. M.					2.169	**2.169**
- Ministero ambiente e tutela territorio			74	522	579	**1.175**
- Ministero politiche agricole e forestali		18	15	54	39	**126**
- Provincia di Roma				36	16	**52**
- Regione Sardegna					63	**63**
- Enti vari	2		5	36	84	**127**
Totale parziale	***2***	***18***	***94***	***648***	***2.950***	**3.712**

Da essa si evince, come già detto, che, a fronte dell'importo complessivo di 3.712 mila euro, il 79% proviene dall'esercizio 2003 e la posta più rappresentativa è data dal contributo di finanziamento ordinario a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2.169 mila euro), che è stato erogato all'Istituto soltanto nel mese di febbraio del 2004. Tale abnorme ritardo comporta squilibrio nei flussi di finanziamento e costituisce una grave anomalia con riflessi negativi sull'andamento della gestione e sulla programmazione dell'attività dell'Ente, per cui va evidenziata e criticata, auspicando una sollecita definizione di iniziative intese ad assicurare un flusso finanziario più equilibrato, onde garantire la possibilità del tempestivo perseguimento dei compiti istituzionali.

La consistenza iniziale e finale dei residui per il 2003 si desume dalla tabella N:

Tabella N (in migliaia di euro)

RESIDUI ATTIVI			**RESIDUI PASSIVI**		
	2002	**2003**		**2002**	**2003**
Consistenza all'1/1	***1.484***	***1.228***	***Consistenza all'1/1***	***1.268***	***1.286***
Riscossioni	1.259	466	Pagamenti	1.110	965
Residui di competenza	1.003	2.950	Residui di competenza	1.133	703
Riaccertamento in meno	0	0	Riaccertamento in meno	5	9
Consistenza al 31/12	**1.228**	**3.712**	***Consistenza al 31/12***	**1.286**	**1.015**

Dei residui esistenti al 1/1/2003 (1.228 mila euro attivi e 1.286 mila euro passivi), nel corso dell'esercizio sono stati riscossi 466 mila euro e pagati 965 mila euro, mentre si sono aggiunti 2.950 mila euro di residui attivi e 703 mila euro di residui passivi, oltre 9 mila euro riaccertati in meno per i passivi, sicché alla chiusura dell'esercizio la consistenza è stata di 3.712 mila euro per gli attivi e di 1.015 mila euro per i passivi.

La scheda riepilogativa dei residui passivi espone:

Residui passivi derivanti da contributo ordinario ed altre entrate

A) Spese correnti:		
- da anni precedenti	€ 9.704,54	
- da anno 2003	€ 234.994,94	€ 244.699,48
B) Spese di investimento		
- da anni precedenti	€ 157.593,61	
- da anno 2003	€ 22.529,32	€ 180.122,93
C) Partite di giro		
- da anni precedenti	€ =	
- da anno 2003	€ 48.013,92	€ 48.013,92
Totale residui da contributo ordinario		€ 472.836,33

Residui passivi derivanti da contributi per progetti finalizzati

A) Spese correnti		
- da anni precedenti	€ 8.025, 24	
- da anno 2003	€ 340.725,54	€ 348.750,78
B) Spese di investimento		
- da anni precedenti	€ 136.913,32	
- da anno 2003	€ 56.949,66	€ 293.862, 98
Totale residui passivi derivanti da contributi per progetti finalizzati		€ 542.613,76
	Totale generale	€ 1.015.450,09

In sintesi:

- dagli anni precedenti	€	312.236,71
- dall'anno 2003	€	703.213,38
Totale	€	1.015.450,09

Rispetto all'esercizio precedente, la **velocità di smaltimento dei residui** si presenta notevolmente ridotta per le poste attive, considerato che l'indicatore specifico[65] è passato da 0,85 del 2002 a 0,38 del 2003, mentre per le poste passive è rimasta sostanzialmente immutata, stante la riduzione dell' indice relativo[66] da 0,88 del 2002 a 0,76 del 2003:

	2002	**2003**
Riscossioni /residui attivi[67]	*0,85*	*0,38*
Pagamenti /residui passivi[68]	*0,88*	*0,76*

Il rapporto tra i residui di esercizio, attivi e passivi, ed il totale, rispettivamente, degli accertamenti[69] e degli impegni[70], che può variare da zero, produzione nulla ad uno, produzione massima, fornisce i seguenti *indicatori:*

65 Rapporto tra riscossioni e cancellazioni al numeratore, e residui iniziali ed aggiunti, al denominatore; indica se le riscossioni si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

66 Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, al numeratore, ed i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore; indica se i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

67 Rapporto, per il 2003, (466/1.228).

68 Rapporto, per il 2003, (974/1.286).

69 Indica la quantità degli accertamenti di competenza rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio.

	2002	2003
Residui attivi /entrate accertate[71]	*0,14*	*0,75*
Residui passivi /spese impegnate[72]	*0,23*	*0,17*

L'incidenza dei residui attivi di competenza sul totale degli accertamenti di esercizio ha come indicatore 0,75, rispetto a 0,14 dell'esercizio precedente, molto lontano dal valore ottimale (zero), espressione di produzione nulla nell'anno di riferimento, mentre per i residui passivi dell'esercizio la loro incidenza sugli impegni di competenza è pari a 0,17 e, quindi, più prossima al valore ottimale (zero).

L'indice di accumulo annuale dei residui passivi[73] (0,19) **e quello di capacità di spesa**[74] (0,81), pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, evidenziano, rispettivamente, il basso riporto di residui passivi all'esercizio successivo e la costante elevata velocità di pagamento, espressione di un consistente utilizzo dell'autorizzazione di spesa:

	2002	2003
Residui complessivi passivi/massa spendibile	*0,21*	*0,19*
Pagamenti totali/massa spendibile	*0,79*	*0,81*

Al riguardo va evidenziato che l'Ente riferisce che il personale amministrativo dell'Istituto, pur operando in ranghi ridotti per la nota carenza del ruolo, è riuscito a limitare la rigidità della gestione delle riscossioni e dei pagamenti, ma non ha potuto fornire, anche per l'inaspettata mancanza del Direttore generale e del Dirigente amministrativo, un adeguato supporto alla gestione dei progetti di ricerca, i quali, pur essendo diminuiti nell'entità complessiva delle risorse raccolte, sono aumentati di numero e, quindi, richiedono un impegno complessivo maggiore per la loro gestione. Di conseguenza, la gestione è rimasta concentrata nella diretta responsabilità, sia dal punto di vista scientifico e delle ricerca, si a livello amministrativo, degli organi di vertice dei diversi settori.

70 Indica la quantità degli impegni di competenza rimasti da pagare al termine dell'esercizio.

71 Rapporto, per il 2003, (2.950/3.934).

72 Rapporto, per il 2003, (703/4.119).

73 Rapporto tra residui complessivi al termine dell'esercizio e la massa spendibile, per il 2003, (1.015/5.405).

74 Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio e la massa spendibile, per il 2003, (4.380/5.405).

10 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'avanzo di amministrazione del 2003, anche se ridotto del - 6% rispetto all'esercizio precedente, rimane sostanzialmente invariato, passando da 2.954 mila euro a 2.778 mila euro. Le riscossioni, invece, si sono contratte dell'81 % (da 7.677 mila euro del 2002 a 1.450 mila euro del 2003), mentre i pagamenti hanno conservato più o meno lo stesso trend (da 4.841 mila euro a 4.381 mila euro -9%), per cui a fine esercizio la consistenza di cassa ammontava ad 81 mila euro, con una riduzione del -97% rispetto alla disponibilità di 3.012 mila euro esistente all'inizio dell'esercizio.

La gestione dei residui attivi (3.712 mila euro a fine esercizio) ha risentito dell'accertamento connesso ai trasferimenti dovuti dallo Stato ed altri enti pubblici[75], il cui importo (2.950 mila euro) ha contribuito, sensibilmente, a determinarne l'incremento complessivo pari a +202 %, mentre per i residui passivi l'esercizio si è concluso con un decremento del -21 %.

Il rapporto tra residui attivi (3.712 mila euro) e passivi (1.015 mila euro) è passato da 0,95 del 2002 a 3,65 dell'esercizio in esame, per cui si evidenzia la necessità, per l'Istituto, di operare per ridurre la loro consistenza, specie dei primi, onde assicurare all'ente una situazione amministrativa più equilibrata.

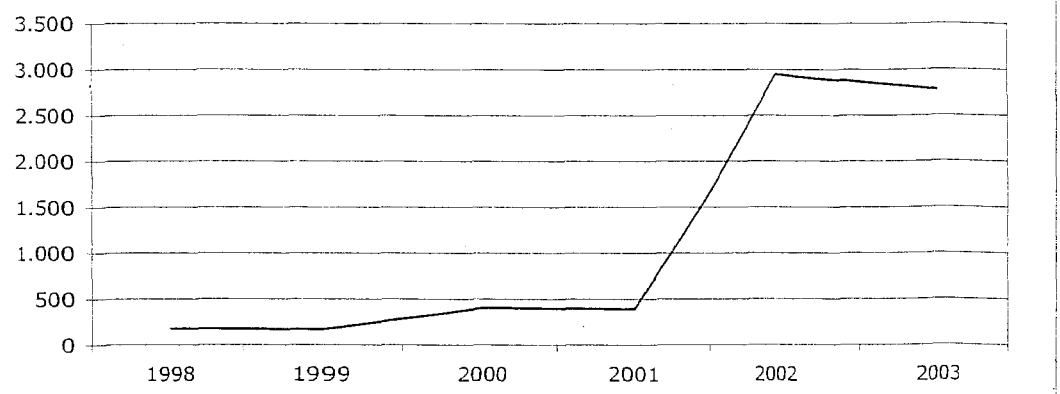
Prospetto n.6 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2002	2003
- **consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio**	**176**	**3.012**
- riscossioni		
in conto competenza	6.418	984
in conto residui	1.259	466
totale riscossioni	**7.677**	**1.450**
variazione %	*92*	*-81*
- pagamenti		
in conto competenza	3.731	3.416
in conto residui	1.110	965
totale pagamenti	**4.841**	**4.381**
variazione %	*7*	*-10*
- **consistenza di cassa a fine esercizio**	**3.012**	**81**
variazione %	*1.611*	*-97*
- residui attivi		
esercizi precedenti	225	762
competenza	1.003	2.950
totale residui attivi	**1.228**	**3.712**
variazione %	*-17*	*202*
- residui passivi		
esercizi precedenti	153	312
competenza	1.133	703
totale residui passivi	**1.286**	**1.015**
variazione %	*1*	*-21*
AVANZO O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	**2.954**	**2.778**
variazione %	*654*	*-6*

75 Vedi tabella M), p 32.

L'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo quinquennio è riportata nel grafico che segue ed è caratterizzata da una notevole impennata verificatasi nel 2002:

Grafico n.5 - Evoluzione dell'avanzo di amministrazione



11 - SITUAZIONE ECONOMICA.

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico di - 628 mila euro, per cui si registra una differenza in meno, pari a -125 %, rispetto all'esercizio precedente conclusosi con un avanzo di ben 2.531 mila euro.

Prospetto n.7 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	2002	2003
PARTE PRIMA		
- entrate correnti	6.879	3.368
- uscite correnti	3.658	3.145
DIFFERENZA A)	**3.221**	**223**
variazione %	*286*	*-93*
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- insussistenze passive	1	9
- sopravvenienze attive	1	17
- rettifiche di valore	34	7
Totale entrate parte seconda	**36**	**33**
- insussistenze attive	1	
- sopravvenienze passive	289	281
- ammortamenti e deperimenti	163	352
- rettifiche di valore	6	144
- acc.to al fondo indennità anzianità del personale	267	107
Totale spese parte seconda	**726**	**884**
DIFFERENZA B)	**-690**	**-851**
AVANZO O DISAVANZO (-) ECONOMICO	**2.531**	**-628**
variazione %	*348*	*-125*

Il dato contabile esposto nel prospetto n. 7 è influenzato dal modesto saldo positivo dei movimenti correnti di esercizio, ammontante a 223 mila euro, a fronte del notevole saldo positivo nella stessa parte corrente dell'esercizio precedente, rappresentato da 3.221 mila euro, per cui vi è stata una contrazione del -93 %.

Nell'ambito delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, le poste attive, di per sé di scarsa incidenza, si consolidano, sostanzialmente, sui valori dell'esercizio precedente, mentre quelle passive presentano delle oscillazioni. Infatti, le sopravvenienze passive si riducono da 289 mila euro a 281 mila euro[76], così come l'accantonamento al fondo per l'indennità di anzianità del personale si contrae da 267 mila euro a 107 mila euro[77], mentre gli ammortamenti e deperimenti passano da 163 mila euro a 352 mila euro[78] e le rettifiche di valore da 6 mila euro a 144 mila euro.

In proposito va evidenziato che una parte consistente del disavanzo economico accertato discende dalla necessità avvertita dall'Ente di assicurare una più esatta dimostrazione della consistenza del proprio patrimonio immobiliare, peraltro sollecitata da questa Corte nella relazione per l'esercizio finanziario 2002[79], per cui lo stesso ha provveduto a rivisitarne la consistenza e ad applicare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l' ammortamento nella misura del 2% in riferimento ai valori iscritti al 31/12/2002, nel contempo stornando le rendite catastali originariamente utilizzate ai fini della rivalutazione degli immobili. Per effetto di tali adeguamenti patrimoniali e contabili si è determinata una quota di disavanzo economico pari ad 310 mila euro, di cui 173 mila per ammortamento beni immobili e 137 mila per rettifica di valore dovuta a storno di rendite catastali anni 1998-2000 erroneamente inserite nei conti consuntivi 2001 e 2002. In proposito, l'Ente riferisce che è in corso di stipulazione una convenzione con la competente Agenzia del Territorio, finalizzata ad ottenere opportuni servizi estimativi nel settore immobiliare e mobiliare.

---

76 Consistenti, essenzialmente, in minori valori patrimoniali per acquisto di attrezzatura tecnica e strumenti informatici di proprietà del Ministero dell'Ambiente (accordo di programma 07/09/2000).

77 Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo.

78 Immobili € 173.028,18; impianti e attrezzature € 130.503,53; automezzi, mobili e macchine d'ufficio, collezioni ornitologiche € 48.186,53.

79 "L'incremento del valore degli immobili comprende l'erronea rivalutazione sulla base della rendita catastale" (Pag. 31 della Relazione, in Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n.221).

12 - SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale esposta nel prospetto che segue indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione, che hanno determinato l'ammontare del patrimonio netto.

Prospetto n.8 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2002		2003	
	Importo	*incid. %*	**importo**	*incid. %*
ATTIVITA'				
- disponibilità liquide	3.012	*15*	81	*1*
- residui attivi	1.228	*6*	3.712	*19*
- obbligazioni attive	7	-	8	-
- Immobili	10.746	*54*	10.609	*55*
- immobilizzazioni tecniche	4.387	*22*	4.407	*23*
- altri costi pluriennali	599	*3*	344	*2*
TOTALE ATTIVITA'	19.979	*100*	19.161	*100*
variazione %	*17*		*-4*	
PASSIVITA'				
- residui passivi	1.286	*18*	1.015	*15*
- fondo accantonamento indennità di anzianità	1.136	*16*	918	*13*
- poste rettificative dell'attivo	4.690	*66*	4.988	*72*
TOTALE PASSIVITA'	7.112	*100*	6.921	*100*
variazione %	*6*		*-3*	
PATRIMONIO NETTO	**12.867**		**12.240**	
variazione %	*24*		*-5*	
TOTALE A PAREGGIO	19.979		19.161	

Dai dati esposti in tabella si evince che nell'esercizio 2003 il patrimonio netto è diminuito del -5%, passando da 12.867 mila euro a 12.240 mila euro, con un decremento di - 628 mila euro.

Tra le poste attive la voce più consistente è sempre quella rappresentata dagli immobili (10.609 mila euro)[80] e significative sono anche le "immobilizzazioni tecniche" (4.407 mila euro)[81] ed i residui attivi (3.712 mila euro); detti importi costituiscono, complessivamente, il 97 % dell'attivo.

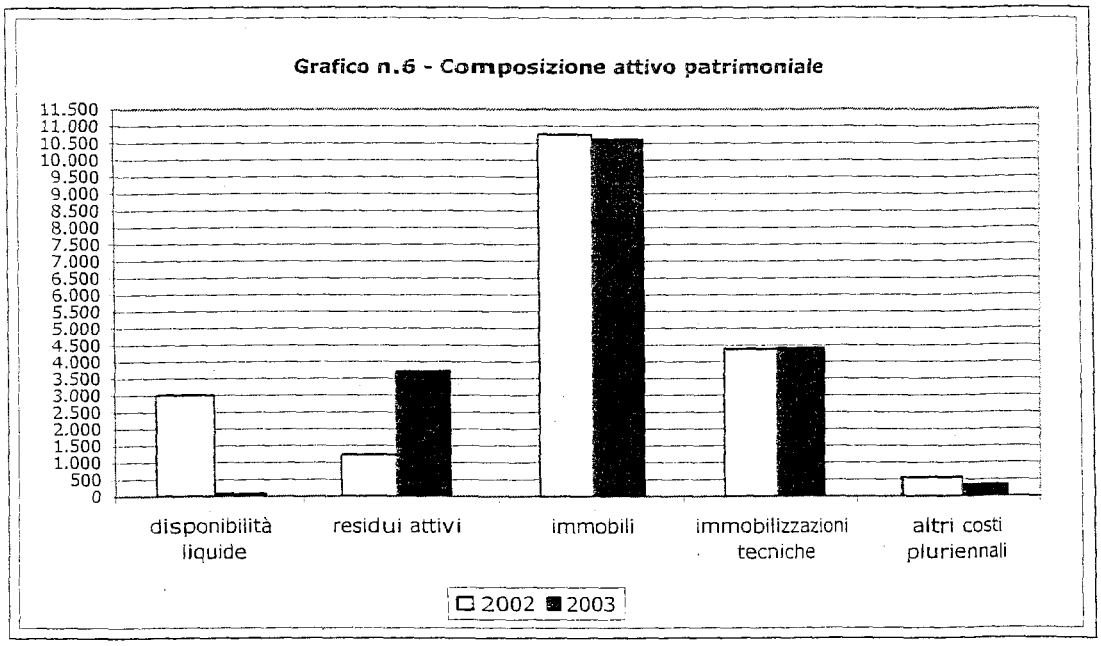
Modesto, invece, si dimostra l'importo delle disponibilità liquide (81 mila euro) e degli altri costi pluriennali (344 mila euro), comprendenti, questi ultimi, i residui di investimento per le acquisizioni di beni di uso durevole, opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche[82], incidenti sul totale nella misura del 3 %.

80 Nel 2003, il valore degli immobili ha subito un decremento pari a - 137 mila euro (- 1,26 %).

81 Collezioni museali, libri e pubblicazioni scientifiche, impianti, attrezzature, macchinari, automezzi etc., che nell'esercizio si sono ridotte di – 20 mila euro (– 0,46 %).

82 Categorie 11^ e 12^ del Titolo II - Spese in conto capitale.

Il grafico n. 6 rappresenta, con efficacia visiva, la composizione dell'attivo patrimoniale:



Sul versante delle passività, tanto i residui passivi, quanto il fondo accantonamento indennità di anzianità presentano lievi diminuzioni rispetto all'esercizio precedente e passano da 1.286 mila euro a 1.015 mila euro i primi e da 1.136 mila euro a 918 mila euro il secondo. Le poste rettificative dell'attivo sono invece in costante incremento (+ 6 %) in relazione alla crescita degli investimenti operati dall'Ente, ammontano a 4.988 mila euro ed incidono per circa il 72 % sul totale delle passività.

13 – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

La gestione commissariale dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, iniziata il 27 giugno 2002, si è conclusa il 4 marzo 2005 con l'insediamento del nuovo Consiglio direttivo, i cui componenti sono stati nominati l'8 febbraio 2005, provvedimenti, questi, adottati dopo l'approvazione dello Statuto dell'Ente e la nomina del presidente, avvenute, rispettivamente, il 6 aprile 2004 ed il 24 settembre 2004, alle quali ha fatto seguito, il 7 marzo 2005, la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti.

Ripristinati gli organi di gestione e di controllo interno dell'Ente, adempimenti in passato sollecitati da questa Corte, spetta ora ai soggetti istituzionalmente competenti fornire ai nuovi organi le direttive "politiche" e generali sugli ambiti dell'operatività, indicando le eventuali priorità ed assicurando le fonti di finanziamento, con ciò restituendo all'I.N.F.S. la piena capacità decisionale. Sussiste, quindi, la necessità di predisporre una precisa strategia di riorganizzazione delle strutture, di elaborare articolati piani di attività in coerenza con l'effettiva missione istituzionale dell'Ente, di agevolare l'accesso a più ampio e diversificato contesto di risorse economiche finalizzate e, non da ultimo, di dare maggiore certezza e soprattutto tempestiva erogazione in ordine alle risorse finanziarie ordinarie, consentendo in tal modo una migliore programmazione ed una più adeguata verifica sugli andamenti gestionali rimessi alle responsabilità degli organi direttivi dell'Ente stesso.

Delle entrate complessive (3934 mila euro), l' 84% (3.323 mila euro) è rappresentato da quelle provenienti da trasferimenti correnti, di cui il 64 % (2.169 mila euro) è il contributo ordinario dello Stato, il 14 % (566 mila euro) riguarda le partite di giro ed il 2% (45 mila euro) altre entrate, mentre delle spese complessive (4.119 mila euro) il 76 % (3.145 mila euro) attiene a quelle correnti, il 10% (408 mila euro) a spese in conto capitale e la differenza 14 % (566 mila euro) a partite di giro.

Non vi sono state, nell'esercizio, entrate in conto capitale.

L'entità dei residui attivi ha subito un incremento consistente, dovuto anche al ritardo con il quale è stato erogato il contributo ordinario di funzionamento, per cui si evidenzia la necessità che siano adottate tutte le iniziative necessarie per ridurre, per quanto possibile, la loro consistenza, onde assicurare una situazione amministrativa più equilibrate.

La velocità di riscossione delle entrate correnti, infatti, e di pagamento delle spese correnti, espressione della capacità di gestione dell'ente tanto migliore quanto più le prime si avvicinano alla completa riscossione degli accertamenti intervenuti ed i secondi agli impegni assunti, è stata modesta per le entrate (0,12), essendo influenzata dal trasferimento del contributo ordinario di funzionamento soltanto nel febbraio del 2004, mentre può ritenersi soddisfacente per le uscite (0,82). Al riguardo va evidenziato che il personale amministrativo dell'Istituto, pur operando in ranghi ridotti per la perdurante scarsa copertura della dotazione organica e nonostante l'inaspettata mancanza del Direttore generale e del Dirigente amministrativo, è riuscito ad assicurare la gestione ordinaria dell'Ente, ma non ha potuto fornire sufficiente supporto alla amministrazione dei progetti di ricerca. Questi ultimi, pur essendo diminui-

ti nell'entità complessiva delle risorse raccolte, sono aumentati di numero e, quindi, richiedono un impegno complessivo maggiore per la loro gestione, la quale, pertanto, è rimasta concentrata nella diretta responsabilità, sia dal punto di vista scientifico e della ricerca, sia a livello amministrativo, delle unità di vertice dei diversi settori.

La gestione commissariale, comunque, è stata improntata, anche per il 2003, al massimo contenimento delle spese, avendo l'organo di vertice straordinario assunto impegni di importo consistente solo per oneri del personale in servizio o cessato dal servizio, nonché per l'acquisizione di beni e servizi indispensabili, ed adottato, per questi ultimi, il criterio di procedere ai pagamenti solo alla scadenza del termine ultimo contrattualmente stabilito.

Particolare rilievo assume, comunque, l'avvio della partecipazione dell'Ente a diversi progetti inseriti nel VI programma quadro per la ricerca, finanziati dall'Unione Europea, partecipazione che va incrementata, quale generale esigenza di sviluppo della capacità di autofinanziamento.

Sussiste, infine, la necessità che l'Istituto rispetti i termini previsti per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, assuma, per quanto possibile, provvedimenti idonei ad evitare l'accumulo dei residui e completi l'aggiornamento del proprio patrimonio immobiliare ai fini dell'accantonamento della quota di ammortamento.



ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA (I.N.F.S.)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA "A. GHIGI"

Decreto 67/2004

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "Alessandro Ghigi" approvato con d.P.C.M. 6 aprile 2004 e registrato all'Ufficio di Bilancio e Ragioneria – Segretariato Generale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2004, al n. 914/2004;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO il d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 ed i relativi decreti legislativi di attuazione, con particolare riferimento al d.Lgs 29 ottobre 1999, n. 419 di riordino del sistema degli Enti pubblici nazionali ed in special modo l'art. 6, comma II, con il quale si stabilisce che le funzioni di vigilanza previste all'art. 7, comma 2, della legge 157/1992 sopra menzionata vengano esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il Decreto 27 giugno 2002 di nomina del dott. Massimo Pensato a Commissario straordinario dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "A. Ghigi";

VISTO il Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con d.P.R. 18.12.1979, n. 696;

VISTO il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTA la relazione al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2002 della Corte dei Conti, prot. 1236/249 del 3 marzo 2004;

RITENUTO di dover dar seguito a quanto indicato nella citata relazione della Corte dei Conti in ordine agli ammortamenti dei beni immobili ed alle rivalutazioni derivanti da rendite catastali;

VISTA la relazione del Presidente dell'Istituto Prof. Eri Manelli relativa al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1997;

VISTO il manuale delle regole e dei principi contabili della Ragioneria generale dello Stato pubblicato nel mese di marzo 2004, in particolare per quanto riguarda la definizione delle aliquote di ammortamento, che prevede per le immobilizzazioni materiali (beni immobili) una percentuale di ammortamento del 2%;

ATTESA l'opportunità di definire una percentuale del 2% per l'ammortamento sia degli immobili dell'Ente già in precedenza inseriti nel patrimonio, sia per quelli di nuova costituzione;

TENUTO CONTO delle disponibilità di bilancio, dei valori immobiliari iscritti al 31/12/2002 e dell'opportunità di recuperare in seguito, sulla base delle successive disponibilità finanziarie le quote residue di ammortamento;

VISTO il Verbale n. 256 dei giorni 10 e 11 giugno 2004 del Dott. Giovanni Trovato, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.P.C.M. del 05/12/2002, con il quale viene espresso parere favorevole al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003;

ESAMINATO il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 ed i suoi allegati;

D E C R E T A

l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003, come da allegato documento, il quale evidenzia tra l'altro, per la gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2002 per € 2.953.721,26, entrate accertate per € 3.934.286,84, nonché uscite impegnate per € 4.119.653,77, oltre alla differenza attiva delle variazioni nella gestione residui di € 9.481,23, che presenta una realizzata economia di bilancio al 31/12/2003 pari ad € 2.777.835,56 di cui € 203.510,27 derivanti da fondi ordinari dell'Istituto ed altre entrate ed € 2.574.325,29 derivanti da contributi finalizzati.

Il presente decreto viene redatto in un unico originale.

Ozzano dell'Emilia , 11 giugno 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Massimo Pensato)

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

Tale decreto risulta essere stato abrogato dal d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici, in vigore a partire dal 1° gennaio 2004. Il riferimento alla normativa abrogata si è reso necessario al fine di garantire l'effettiva piena rispondenza con i dati contabili esposti nel bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Deve in primo luogo evidenziarsi come, sebbene si sia proseguito nella strutturazione del conto consuntivo distinguendo tra i diversi centri di costo in relazione ai differenti programmi istituzionali, rispondendo dunque alle prescrizioni in materia di contabilità analitica ed economica, si sia optato per un'unica titolarità dei poteri di spesa facente capo all'organo di vertice, anche in considerazione del carattere straordinario della gestione e dell'opportunità di mantenere uno stringente controllo sugli andamenti finanziari e sul merito delle decisioni anche operative.

In sintesi il presente documento consta delle seguenti parti:

1. **RISORSE FINANZIARIE**
2. **RISORSE UMANE**
3. **PROGRAMMI DI RICERCA E CONSULENZA**
4. **ALTRE ATTIVITÀ**
5. **CONCLUSIONI**

1. RISORSE FINANZIARIE

Si ribadisce come la riduzione dei trasferimenti ordinari dello Stato renda sempre più difficile garantire l'espletamento dei compiti istituzionali affidati all'Ente:

- trasferimenti ordinari anno 2001 → € 2.582.284,50
- trasferimenti ordinari anno 2002 → € 2.253.777,22
- trasferimenti ordinari anno 2003 → € 2.169.105,53.

Quest'ultimo dato è stato stabilito con provvedimento del Ministero delle Finanze a fronte di un importo previsionale di € 2.253.777,22, già ridotto in corso d'anno a € 2.197.432,79. Va sottolineato poi che l'importo di competenza per l'esercizio finanziario 2003 è stato incassato soltanto in data 4 febbraio 2004, peraltro per un importo di € 2.164.105,53. Nonostante le ripetute richieste, ad oggi non è dato conoscere il motivo di tale ulteriore decurtazione di € 5.000,00. In complesso, comunque, **la riduzione** delle competenze in entrata derivanti dá trasferimento ordinario **tra il 2001 e il 2003 è pari al 16%.**

La precaria situazione finanziaria dell'Istituto, derivante dal mancato adeguamento dell'importo assegnato per trasferimento ordinario da parte dello Stato all'incremento dei prezzi al consumo e, soprattutto, ai maggiori compiti di rilievo nazionale ed internazionale attribuiti all'Ente dalla legge n. 157/1992 prima e dal d.P.R. 357/1997 in seguito, è stata aggravata come già segnalato in altre occasioni, dalla costante riduzione dell'importo medesimo per esigenze del bilancio dello Stato fin dal 1998.

La stessa positiva conclusione dell'applicazione del nuovo CCNL di comparto, ha richiesto che l'Istituto facesse fronte, esclusivamente con le proprie risorse, alle crescenti esigenze connesse alla retribuzione del proprio personale. Non sono infatti intervenuti provvedimenti *ad hoc* da parte delle amministrazioni centrali che potessero consentire l'adeguata copertura finanziaria degli aumenti salariali e impedire così l'ulteriore erosione delle risorse del trasferimento ordinario destinato originariamente a finalità diverse, con particolare riferimento alle spese generali ed a quelle per manutenzioni. Preme sottolineare infine che il CCNL di cui si tratta è già scaduto: gli eventuali incrementi retributivi della prossima tornata di rinnovi, dovranno essere preventivamente verificati al fine di non mettere l'ente in ulteriori gravi difficoltà, data anche la ridotta entità del suo *budget* complessivo il quale non consente concreti margini operativi, a differenza di altre realtà dello stesso comparto di ben maggiori dimensioni.

Anche nel corso dell'esercizio 2003 l'Istituto, pur non erogando servizi a terzi con applicazione di tariffe, ha proseguito nella ricerca di fonti alternative ed integrative di finanziamento. A tale scopo si sono rivelate di vitale importanza le risorse raccolte con i numerosi accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni ed altri organismi di ricerca italiani e stranieri, nonché l'avvio della partecipazione a progetti di ricerca finanziati dall'UE in *partnership* con omologhi istituti comunitari.

Solo grazie a tali strumenti è stato possibile **reperire quelle risorse economico-finanziarie necessarie alle acquisizioni di attrezzature e materiali che sono stati utilizzati anche per l'espletamento dei compiti istituzionali.**

In tali ambiti si confermano dunque di particolare interesse, oltre che l'apertura al "mercato" europeo dei finanziamenti alla ricerca, quegli accordi quadro con le articolazioni territoriali della Repubblica che, in linea con le recenti riforme costituzionali ed in adempimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del d.Lgs. 419/1999, sono impostati nel senso di ammettere contributi per il funzionamento generale dell'ente.

A quest'ultimo riguardo deve evidenziarsi come, oltre che dalla posizione generale all'interno dell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario, anche dall'analisi di tali dati contabili emerga con chiarezza che la missione istituzionale dell'ente non è obiettivamente rinunciabile, né il suo eccellente patrimonio di competenze acquisite nel corso di diversi decenni è sommariamente sostituibile. Del resto l'esperienza concreta dei primi osservatòri faunistici locali non può essere considerata in contraddizione con le funzioni di consulenza istituzionale svolte dall'ente, poiché al contrario in molteplici casi l'Istituto si è posto esattamente quale unico soggetto qualificato a fornire l'adeguata consulenza a tali strutture, soprattutto nella fase di avvio delle loro attività. Si considerino a tale riguardo gli accordi con le Regioni Autonome della Sardegna e del Friuli Venezia-Giulia.

Dall'esame del conto consuntivo emerge poi un disavanzo economico pari ad € 627.957,82. Tale dato discende dalla necessità di recepire le indicazioni della Corte dei Conti la quale, nella propria relazione al conto consuntivo 2002 dell'Istituto, ha inteso definitivamente non condividere quanto già rappresentato, in ordine alle procedure di ammortamento e di rivalutazione degli immobili, anche dalle precedenti gestioni. Per vero si è trattato, da un lato di riassorbire la rivalutazione degli immobili sulla base delle rendite catastali, applicate per gli anni dal 1998 al 2002 ed inserite nei

conti consuntivi 2001 e 2002, e dall'altro di riprendere la regolare applicazione delle quote di ammortamento annuali degli stessi. Per tale ultima operazione si è partiti, ai fini del presente conto consuntivo, dai valori segnalati al 31/12/2002 e ci si riserva di recuperare le quote residue, tenuto conto delle successive disponibilità di bilancio.

È bene tuttavia precisare che tale situazione patrimoniale e contabile non deve destare ingiustificati allarmi, essendo la consistenza del patrimonio dell'ente oggettivamente congrua ed essendo in corso di stipulazione una apposita convenzione con la competente Agenzia del territorio per l'erogazione di opportuni servizi di consulenza in materia di estimo, con particolare riferimento al settore immobiliare. Nella rivalutazione del patrimonio immobiliare non potrà non tenersi conto degli specifici interventi eseguiti nel corso del tempo sulle strutture e sulle infrastrutture, soprattutto quelle informatiche, nonché del mutato contesto del mercato immobiliare locale.

2. RISORSE UMANE

La persistente carenza di personale si è andata aggravando nel corso dell'esercizio finanziario in esame a seguito della cessazione dal servizio di varie unità di personale:

personale in servizio al 31 dicembre 2001	→	n. 51 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2002	→	n. 49 unità
personale in servizio al 31 dicembre 2003	→	n. 42 unità

La carenza di personale rispetto alla pianta organica[1] prevista in n. 124 unità (compreso il direttore generale il cui ruolo è vacante dal 1° febbraio 2003) è dunque di n. 82 unità.

Il settore maggiormente penalizzato è quello amministrativo che tra il 31 dicembre 2001 ed il 31 dicembre 2003 ha subito un decremento della propria consistenza pari al 50%, passando da n. 16 a n. 8 unità.

La situazione dettagliata dei profili e livelli professionali presenti nella pianta organica in rapporto ai posti effettivamente ricoperti al 31 dicembre 2003 risulta pertanto essere quella contenuta nell'allegato prospetto.

3. PROGRAMMI DI RICERCA E CONSULENZA

L'Istituto, in ottemperanza ai compiti ad esso assegnati dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", nonché del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, svolge numerose e qualificate attività di ricerca e di consulenza.

3.1. AREA DI RICERCA "ECO-ETOLOGIA DELLA FAUNA STANZIALE"

a) Sistematica, biologia e strategie di gestione delle lepri italiane - Discriminazione dei taxa

Al fine di completare il quadro delle relazioni filogenetiche e sistematiche esistenti, sia tra le specie italiane di lepre, che tra queste e le altre filogeneticamente affini

[1] Approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 giugno 1994 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 1994.

esistenti in Europa ed in Africa, è proseguita la raccolta dati per uno studio della variabilità morfometrica del cranio con tecnica tridimensionale.

b) Studio della biologia riproduttiva dei Leporidi

Allo scopo di perfezionare la metodica di analisi dei dati di fertilità dei Leporidi attraverso l'esame delle cicatrici uterine è stata effettuata una prova sperimentale su conigli selvatici allevati in stretta cattività. La tecnica di studio è stata adottata per valutare l'influenza delle variabili climatiche sulla biologia riproduttiva del coniglio selvatico in Sicilia. I risultati dimostrano che in Sicilia la stagione riproduttiva della specie si protrae tutto l'anno, con un picco in marzo-aprile ed un decremento sensibile in luglio-agosto. Il tasso di sopravvivenza dei giovani è elevato in primavera e relativamente basso in estate. I parametri riproduttivi e il tasso di sopravvivenza dei giovani sono positivamente correlati con le precipitazioni e negativamente correlati con le temperature medie mensili, con il potenziale di evapotraspirazione e con il deficit idrico. L'influenza del clima su questi parametri è probabilmente mediata dalla disponibilità trofica. E' stata avviata la definizione delle strategie riproduttive della Lepre europea, della Lepre italica e della Lepre variabile avvalendosi della stessa tecnica di studio.

c) Definizione di una strategia di gestione delle lepri italiane

Sono proseguite le verifiche sulla distribuzione della Lepre italica e della Lepre europea nell'Italia centro - meridionale, al fine di definire con precisione l'areale delle due specie e le rispettive esigenze ecologiche. Attraverso le localizzazioni georeferenziate degli avvistamenti è stato messo a punto un modello di idoneità ambientale per la Lepre italica, utile per orientare le strategie di conservazione della specie. Inoltre, è stata avviata la preparazione di un lavoro di sintesi sui Lagomorfi in Italia, comprensivo di linee guida per la conservazione e la gestione di questo gruppo sistematico.

d) Indagine sulla distribuzione ed ecologia della Lepre italica in provincia di Grosseto

Nel periodo considerato è stata completata la raccolta dei dati di campo sulla presenza della Lepre italica nella provincia di Grosseto e ne è stata avviata l'analisi al fine di realizzare una carta di idoneità ambientale del territorio provinciale. I risultati consentono di circoscrivere la distribuzione provinciale della specie ai comuni di Orbetello, Capalbio e Manciano, entro un'area di circa 27.000 ettari e in un *range* altitudinale compreso tra 30 e 350 m s.l.m. Le localizzazioni ricadono quasi esclusivamente nei territori di aziende faunistico-venatorie (94%), la restante percentuale interessa i fondi chiusi (3%) e le aree a particolare gestione della caccia (3%). Nelle aree di presenza è stato calcolato un indice di abbondanza medio di 0,25 esemplari per chilometro. Nelle aree di simpatria la Lepre europea ha un indice di abbondanza mediamente inferiore (0,18 lepri/km). Si sono altresì realizzate catture di lepri italiche destinate ad un allevamento sperimentale per fini di studio e reintroduzione.

e) Effetti sull'uso dello spazio da parte di esemplari di Nutria (Myocastor coypus) derivanti dalla protezione meccanica di tratti di canali di bonifica

Si tratta di un'indagine promossa e finanziata da Officine Maccaferri S.p.A. che si pone i seguenti obbiettivi: 1) approfondire le conoscenze sull'ecologia della Nutria (densità e l'uso dello spazio) in ambienti di bonifica fortemente manipolati dal punto di

vista agricolo ed idraulico; 2) verificare l'impatto esercitato da questo roditore sulle arginature di canali di bonifica (pensili ed interrati) conseguente allo scavo delle tane con possibile cedimento e instabilità delle rive e relativo rischio d'esondazione; 3) saggiare l'idoneità di un sistema di protezione meccanica delle banchine dei canali consistente nella stesura di reti elettrosaldate, di maglia adeguata, lungo i tratti arginati previa riprofilatura degli stessi.

Per valutare l'uso dello spazio nonché la permeabilità del sistema di protezione meccanica, un campione di 48 nutrie è stato dotato di radiocollari. Questa tecnica ha permesso di verificare gli spostamenti degli individui marcati e di registrare quindi le variazioni temporali nell'uso dello spazio prima e dopo la stesura della rete protettiva. L'indagine si è articolata in due distinte fasi: la prima ha inteso monitorare la situazione prima del trattamento di protezione e si è concentrata sulla registrazione di parametri biologici ed ambientali inerenti le nutrie nel periodo compreso tra l'inizio della prova e la stesura della rete (marzo 2003); la seconda fase ha avuto inizio non appena ultimata la stesura della rete di protezione ed è terminata nell'Ottobre 2003. La rete ha interessato ambedue gli argini di un tratto centrale del canale Zabarelle lungo 1.100 m. In questo ambito sono state testate tre tipologie di rete. La manipolazione degli animali in sede di cattura ed applicazione del collare ha altresì consentito di raccogliere dati inerenti la morfometria, la struttura demografica (classi di sesso ed età), la selettività d'azione delle gabbie-trappola, l'efficienza delle catture. Nel corso dello svolgimento della prova sono stati acquisiti, con periodicità predefinita, indici indiretti e diretti di consistenza della specie. Ciò ha consentito di individuare un dato di densità e di sviluppare una serie di considerazioni in ordine all'attendibilità di alcuni indici testati (tracce, feci, scivoli, tane).

E' stata elaborata e prodotta al committente una Relazione intermedia con i risultati parziali del lavoro svolto.

f) Progetto per la reintroduzione del Capriolo italico in provincia di Roma

Nell'ambito di questo progetto si è proseguito lo studio delle differenze di tipo craniometrico in popolazioni italiane di capriolo finalizzato a chiarire alcuni problemi di tipo tassonomico inerenti la specie ed in particolare il riconoscimento dell'identità sottospecifica del capriolo italico. Questa ricerca si affianca alle indagini genetiche attualmente in corso presso l'INFS. Lo studio per l'anno 2003 si è articolato nelle seguenti fasi: 1) raccolta di teste di capriolo abbattuti durante l'attività venatoria e di controllo in alcune province dell'Italia centro-settentrionale (Trento, Savona, Bologna, Firenze, Siena, Grosseto, Viterbo e Roma); 2) preparazione dei campioni e catalogazione dei crani al fine di allestire una specifica collezione osteologica; 3) esame morfometrico secondo tecniche di rilevamento delle misure di tipo classico e geometrico di una parte del campione disponibile; 4) elaborazione preliminare dei dati per la stesura di rapporti tecnico-scientifici.

g) Tecniche di valutazione dell'età degli Ungulati dall'esame dei denti

La sperimentazione si è articolata nelle seguenti fasi:

- preparazione e catalogazione del materiale a disposizione (mandibole congelate) raccolto durante l'attività venatoria e di controllo in base alla specie (cinghiale, cervo, capriolo e daino), alla località di provenienza e al sesso:
- valutazione dell'età tramite controllo del grado di usura della tavola dentaria e studio delle variazioni nella stima dell'età inter-esaminatore:
- messa a punto della metodologia di indagine in termini di procedure di

decalcificazione e di colorazione da adottare in laboratorio su denti di cinghiale e cervo;
- determinazione dell'età assoluta di una parte dei campioni di cinghiale e cervo disponibili mediante analisi microscopica delle sezioni sottili di denti decalcificati ottenute tramite criostato e conta degli anelli di apposizione del cemento;
- elaborazione preliminare dei dati per la stesura di rapporti tecnico-scientifici.

h) Eco-etologia degli Ungulati in ambiente mediterraneo

Parte dei risultati di questo progetto di ricerca vi sono stati presentati ai seguenti convegni scientifici: VI European Roe deer meeting (23-26 Aprile 2003, Caldas do Geres, Portogallo), XXVI Conference of the International Union of Game Biologists (1-6 Settembre 2003, Braga, Portogallo) e IV European Vertebrate Pest Conference (9-12 Settembre, Parma). Di seguito viene evidenziata l'attività condotta nell'ambito dei diversi temi di ricerca che fanno parte del progetto.

i) Ecologia del Capriolo (Capreolus capreolus)

Si è conclusa la prima fase triennale di reintroduzione della specie sui Monti della Tolfa. I risultati complessivi dell'attività sono da considerarsi positivi come documentato dalla relazione finale consegnata alla Provincia di Roma, la quale ha ritenuto di prorogare di una anno il finanziamento per proseguire l'attività di monitoraggio della popolazione.

j) Gestione della Tenuta Presidenziale di Castelporziano

Si è proseguita l'attività di studio della dinamica di popolazione del Daino (Dama dama) e del comportamento riproduttivo di questa specie. Per quanto riguarda il Cinghiale (Sus scrofa), nel quadro del programma italo-francese "Galileo" (finanziamento a carico del MIUR), si è completato uno studio della demografia della specie, in collaborazione con l'Università di Lione. Per ambedue le specie si è proseguito il programma di cattura-marcaggio-ricattura e l'ispezione dei capi abbattuti. Per quanto concerne la popolazione di Capriolo è stato invece effettuato un intensivo programma di monitoraggio utilizzando diversi metodi di stima.

k) Valutazione dell'impiego di scanner termici per il censimento della fauna selvatica mediante distance sampling

Nel corso del 2003, ultimo anno previsto per la raccolta dati nell'ambito di questo progetto, la sperimentazione è proseguita regolarmente sugli Ungulati oggetto di studio (Cinghiale, Capriolo, Camoscio alpino, Daino e Cervo) e sulla Lepre europea. Sono state svolte attività di censimento nelle seguenti aree di studio: Gennaio-Febbraio 2003: Azienda Faunistica Sperimentale di Tredozio, Fo-Ce (specie censita Capriolo); Aprile 2003: Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, PI (specie censita Daino); Parco Naturale Regionale di Paneveggio-Pale di San Martino, Tn (specie censita Cervo europeo); Agosto-Settembre-Ottobre 2003: Parco Naturale Regionale di Paneveggio-Pale di San Martino, Tn (specie censita Camoscio alpino); Ottobre 2003: Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, Rm (specie censite: Cinghiale e Daino); Novembre-Dicembre 2003: Z.R.C "Sesto Imolese", "Sasso Morelli" e "Frattona", Bo (specie censita Lepre europea). I dati raccolti sono stati in parte elaborati.

l) Progetto per la definizione di una strategia di gestione del cinghiale (Sus scrofa) in ambiente appenninico"

Il progetto è suddiviso in due ambiti d'indagine, uno relativo ad aspetti di carattere

ecologico e sanitario, l'altro ad tematiche di carattere gestionale.

Le attività svolte nel 2003 nel primo ambito di ricerca sono state le seguenti: (1) realizzazione di sessioni mensili di cattura, marcatura e applicazione delle radiotrasmittenti; (2) rilevamento telemetrico, sia diurno che notturno, dei soggetti dotati di radiotrasmittente; (3) controllo delle cause di mortalità degli individui segnalati morti dal segnale radio; (4) raccolta dei dati e dei campioni biologici (cranio, utero, prelievi ematici, ecc.) relativi agli animali marcati abbattuti durante l'attività venatoria e di controllo all'interno dell'area di studio intensiva; (5) analisi e interpretazione dei dati relativi agli aspetti sanitari ed ecologici.

Le attività svolte nel 2003 nel secondo ambito di ricerca sono state le seguenti: (1) coordinamento e realizzazione della raccolta dei dati di caccia e controllo relativi alla stagione venatoria 2002-2003 (2) coordinamento e realizzazione della raccolta dei dati relativi ai danni da cinghiale nella provincia di Bologna (3) aggiornamento della cartografia informatizzata utile alla gestione faunistico venatoria del cinghiale (4) analisi e interpretazione dei dati di caccia e controllo e redazione dei piani di abbattimento della specie cinghiale per la provincia di Bologna (5) coordinamento e avvio della raccolta dati nella stagione venatoria entrante.

E' stata prodotta una relazione intermedia (agosto 2003) sui risultati complessivi del progetto di ricerca.

m)Comportamento spaziale e dinamica di popolazione del Capriolo in ambiente appenninico

Nel corso del 2003 è proseguita l'attività di monitoraggio radiotelemetrico di routine degli individui muniti di radiocollare della popolazione dell'area di studio di Tredozio (Forlì-Cesena), seguendo lo stesso protocollo di raccolta dati adottato a partire dagli inizi della ricerca. Nel mese di marzo è stato effettuato, come di consueto, il censimento della popolazione attraverso conte da punti di vantaggio. La densità stimata è risultata pari a 18 capi /100 ettari con un rapporto piccoli per femmina pari a 0.68, coerente con la buona sopravvivenza dei nuovi nati riscontrata nella primavera e nell'estate del 2002. Le sessioni di cattura dei nuovi nati nella fase di hiding sono iniziate il 22 maggio e sono terminate il 14 giugno, portando alla cattura di 19 animali di cui 18 sono stato marcati con marche auricolari e provvisti di radiocollare. Tutti i piccoli catturati sono stati monitorati quotidianamente con la tecnica dell'homing in dalla cattura (avvenuta per lo più in maggio-giugno) fino al mese di agosto, quando ad essi si applica lo stesso protocollo di monitoraggio utilizzato per gli adulti. Tutti i piccoli sono stati inoltre ricatturati a distanza di 5 giorni per poter ottenere una quantificazione dell'investimento materno.

n) Dinamica di popolazione e modelli di gestione per la selvaggina stanziale

Le attività del progetto di ricerca sono proseguite, anche se in maniera ridotta per l'esaurimento dei finanziamenti attribuiti. In particolare si è lavorato sul tema delle relazioni tra comportamento sociale e la demografia negli Ungulati proseguendo lo sviluppo di un modello a base individuale ed utilizzando come caso di studio la popolazione di Cervo presente nel Parco Regionale "La Mandria" (Torino).

o) Progetto di reintroduzione del Pollo sultano in Sicilia

Nel corso del 2003 sono proseguite le diverse azioni programmate nell'ambito del progetto pluriennale avviato nel 1997; in particolare sono state condotte le seguenti attività: Rilascio di nuovi soggetti: grazie al rapporto di collaborazione instaurato con l'Amministrazione Provinciale di Siracusa, Ente gestore della Riserva Naturale delle

Saline di Siracusa e del Fiume Ciane, in data 11.12.03 sono stati liberati 12 soggetti all'interno della riserva, portando a 104 il totale degli animali rilasciati in Sicilia dall'inizio del progetto.

- Monitoraggio: Lo svolgimento di osservazioni in corrispondenza dei siti di rilascio ha permesso di accertare tre nuove nidificazioni presso la foce del Simeto (CT) e di acquisire informazioni circa l'ambientamento dei soggetti liberati alle Saline di Siracusa. Nel corso della liberazione avvenuta nel dicembre 2003 due soggetti dotati di radiotrasmittenti sono stati seguiti nei giorni immediatamente successivi al rilascio attraverso la tecnica del radiotrackig. I risultati dei primi anni di attività del progetto sono stati presentati con una nota pubblicata sulla Rivista Italiana di Ornitologia e in occasione del Convegno Regionale sulle Aree Protette tenutosi a Ustica.
- Divulgazione e sensibilizzazione: nel corso dell'anno è stato ultimata la realizzazione di un filmato sul progetto di reintroduzione finanziato dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Catania; il filmato è stato presentato pubblicamente a Catania il 7.5.2003. Un'altra manifestazione in cui è stato illustrato pubblicamente il progetto è stata organizzata a Siracusa il 12.12.03, il giorno successivo alla liberazione dei polli sultani alle Saline di Siracusa e alle sorgenti del Fiume Ciane.

p) Piano d'azione per l'Anatra marmorizzata

E' stata effettuata una serie di sopralluoghi in corrispondenza delle zone umide della Sicilia occidentale e orientale finalizzati a valutare le potenzialità ambientali per la specie e per individuare le aree nelle quali realizzare interventi di ripristino o di creazione di nuovi biotopi. Nei giorni 8-10 maggio 2003 è stato organizzato un workshop internazionale al quale hanno partecipato i massimi esperti sull'Anatra marmorizzata provenienti dall'Inghilterra, dalla Spagna e dalla Tunisia, ornitologi italiani con esperienza di ripristino di zone umide e tecnici incaricati della gestione delle riserve naturali regionali potenzialmente interessate dalla presenza della specie. Nel corso dei lavori sono stati effettuati sopralluoghi nelle diverse zone umide e sono stati discussi gli interventi di conservazione da mettere in atto per favorire la colonizzazione dell'Anatra marmorizzata in Sicilia; è stato anche organizzato un incontro pubblico per sensibilizzare gli amministratori locali e l'opinione pubblica circa l'importanza della specie e della sua salvaguardia.

Sono stati raccolti i dati sulla presenza della specie nell'area ed è iniziata l'analisi bibliografica e la raccolta delle informazioni necessarie per la redazione del piano d'azione nazionale.

q) Piano d'azione per il Lanario

Nel 2003, secondo anno di realizzazione del progetto, considerata la distribuzione diffusa della specie sul territorio, si è deciso di creare una rete di collaboratori in grado di monitorare lo status del Lanario nelle aree dove la specie nidifica in Italia per ottenere un quadro più completo della situazione esistente sull'intero territorio nazionale. In ogni regione interessata dalla presenza di nuclei riproduttivi, si è identificata la figura di un possibile referente e prima dell'avvio della stagione riproduttiva attualmente in corso tutti i referenti sono stati contattati per conoscerne la disponibilità a collaborare al progetto. Per rendere più efficaci i contatti, sono state elaborate specifiche newsletter spedita a intervalli regolari. All'interno delle newsletter sono state illustrate le linee di ricerca e i protocolli di lavoro che s'intendono adottare e sono stati via via presentati i primi dati raccolti.

Dal momento che la popolazione di Lanario presenta una distribuzione non uniforme in Italia, con oltre il 70% delle coppie nidificanti concentrate in Sicilia, nel 2003 si è ritenuto prioritario avviare in questa regione un programma di studio particolareggiato, finalizzato a individuare le minacce e i fattori limitanti che agiscono sulla specie a livello locale. Per instaurare sinergie con i soggetti attivi sul territorio sono stati avviati rapporti di collaborazione con Enti locali e Università siciliane. Il progetto di lavoro è stato presentato all'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia e all'ARPA regionale. Inoltre, sono stati informati dell'attività in corso anche l'Assessorato Agricoltura e Foreste e le Ripartizioni di competenza territoriale. Grazie alla collaborazione avviata con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Catania è stato possibile attivare cinque tesi relazionate ai diversi filoni di ricerca in corso. Infine, è stato instaurato un rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Patologia dell'Università di Catania per effettuare lo studio e l'analisi di eventuali patologie o zoonosi in grado di rappresentare un fattore limitante per la popolazione. Per la raccolta di ulteriori dati sull'argomento ci si propone di rafforzare la rete di collaborazione con i centri recupero della fauna selvatica e le associazioni ambientaliste (LIPU, WWF ecc.).

Durante la stagione riproduttiva del 2003 il lavoro di campo è stato sviluppato per acquisire informazioni sui seguenti aspetti: 1) consistenza della popolazione, tendenza demografica e selezione dell'habitat riproduttivo; 2) biologia riproduttiva, attività di foraggiamento, competizione intra e inter-specifica; 3) analisi genetica, patologica e tossicologica.

I dati sulle attività riproduttive, la produttività e la dieta sono stati raccolti nel corso di due uscite settimanali a partire dall'ultima settimana di gennaio. Per la dieta sono stati visitati nidi alla fine della stagione riproduttiva (luglio) per la raccolta dei resti alimentari e delle borre. E' stata anche predisposta, tramite la cartografia e le ortofoto disponibili, una ricerca basata sulla caratterizzazione ambientale dei siti di nidificazione e la densità delle possibili prede. A tal fine sono stati effettuati rilievi in ogni sito utilizzando un transetto lineare di 2 km e sei stazioni fisse di ascolto per determinare le specie di uccelli presenti attraverso l'osservazione visiva e l'identificazione dei canti.

Per gli studi genetici e sanitari è stato necessario prelevare campioni di sangue da soggetti immaturi nel corso di sopralluoghi ai siti di nidificazione; una volta effettuati i prelievi sono stati apposti al tarso dei pulli due anelli, uno in acciaio ed uno in plastica colorata. Quest'ultimo anello presenta incise due lettere di grosse dimensioni che possono essere lette da lontano con l'impiego di adeguata strumentazione ottica. Ulteriori campioni di sangue sono stati ottenuti grazie alla collaborazione fornita dai centri per il recupero della fauna selvatica ubicati in diverse realtà italiane.

Nel complesso dell'area campione prescelta, estesa su 6.924 km2 ricadenti in quattro province della Sicilia orientale, sono state effettuate: 12 uscite per la ricerca sistematica di eventuali nuovi siti riproduttivi non ancora conosciuti; 134 controlli ai siti di nidificazione per lo studio della biologia riproduttiva; 4 uscite per cattura dei giovani; 6 uscite per effettuare i transetti e i punti di ascolto per il censimento dell'avifauna. Complessivamente sono state effettuate 1.474 ore di osservazione, garantendo il monitoraggio di 35 siti riproduttivi e censendo 45 individui differenti. Nel corso delle visite ai nidi sono stati raccolti 32 campioni di sangue, resti di 5 uova e 3 pulcini morti e sono stati applicati 16 anelli in metallo e 5 colorati. Inoltre sono state raccolte 51 borre e numerosi resti alimentari. Per il censimento dell'avifauna sono stati effettuati 8 transetti lineari e 48 stazioni di ascolto.

I dati raccolti sono stati oggetto di una prima analisi al termine della stagione

riproduttiva, e i risultati preliminari sono stati presentati in un incontro informale tenutosi presso il XII Convegno Italiano di Ornitologia svoltosi a Ercolano dal 23 al 27 settembre 2003;

r) **Progetto sperimentale per il monitoraggio genetico dell'Orso bruno attraverso tecniche non invasive**

È proseguita l'attività di monitoraggio della popolazione di orsi delle Alpi centrail, realizzata sulla base di una specifica convenzione attivata con la Provincia di Trento, che finanzia le attività, ed il Parco Adamello Brenta. Le analisi di laboratorio sono state realizzate in collaborazione con l'Università dell'Idaho, con la quale è stato siglato un accordo di collaborazione. I risultati delle stagioni passate sono stati particolarmente positivi; 9 orsi sono stati identificati da campioni organici raccolti sul terreno, permettendo di stimare la consistenza della popolazione, la presenza di nuovi cuccioli, il sesso dei nuovi nati e le relazioni parentali. I risultati sono stati presentati nel corso della 15° Conferenza Internazionale su Gestione e Conservazione degli Orsi (San Diego, California, Febbraio 2004).

s) **Piano d'Azione per la Conservazione dell'orso nelle alpi centro orientali**

È stata avanzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio una proposta tesa a realizzare il piano in oggetto, in collaborazione con Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Lombardia, Regione Friuli-Venezia Giulia. La proposta è stata approvata dal Ministero che ha altresì concesso un contributo finanziario alla Provincia di Trento per la realizzazione. L'Istituto ha la responsabilità di fornire la propria supervisione tecnico scientifica alla realizzazione del piano, contributo fornito gratuitamente.

t) **Linee guida per il monitoraggio dei Chirotteri**

È stata completata la redazione del documento in oggetto elaborato sulla base di una convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Il documento prodotto in collaborazione con il GIRC è stato consegnato nel dicembre 2003.

3.2. AREA DI RICERCA: "BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE"

Nel corso del 2003 il Laboratorio di genetica ha svolto in sintesi le seguenti attività principali:

a) **Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Piemonte** (in convenzione con la regione Piemonte, convenzione rinnovata anche per il 2004):

Il programma di monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Piemonte prosegue da tre anni. Il contributo del Laboratorio di genetica dell'INFS consiste nel produrre analisi genetiche di campioni non-invasivi, allo scopo di identificare, a livello individuale, i lupi che sono presenti in Piemonte. L'analisi dei campioni di DNA estratti da campioni biologici (principalmente escrementi e peli) consente di identificare il singolo individuo, il sesso e la popolazione di origine (lupo, cane, lupo italiano o di altre popolazioni, eventuali ibridi lupo x cane). I campioni non-invasivi sono raccolti corredati di esatte localizzazioni (campioni georeferenziati) e possono pertanto fornire dei genotipi individuali mappabili in sistemi GIS. L'analisi delle distribuzioni spazio-temporali dei singoli genotipi consente di stimare il numero minimo di lupi presenti nelle aree e nei periodi di studio, stimare il rapporto sessi nella popolazione, identificare gli areali di presenza di ogni individuo, identificare i casi di

dispersione a breve o a lungo raggio, di ricostruire le parentele individuando le unità riproduttive (branchi). Nel corso degli anni, lo sviluppo della banca dati genetica consente poi di stimare il turn-over della popolazione. Il progetto di analisi genetica non-invasiva della presenza del lupo in Piemonte si è sviluppato anche in collaborazione con i colleghi francesi del Laboratorio di Ecologia delle Popolazioni di Altitudine dell'Università di Grenoble (laboratorio diretto dal Dott. Pierre Taberlet), e con l'Office Nazionale de la Chasse (ONC). Tramite il lavoro di analisi di laboratorio condotto nell'ambito di un dottorato di ricerca (in collaborazione con l'Università di Ferrara), è stato possibile sviluppare con i colleghi francesi una comune metodologia di analisi genetica dei campioni di lupo raccolti nei versanti alpini italiani e francesi. In tal modo si è potuta costituire una banca dati genetica comune fra Italia e Francia. A questa banca dati si sono poi aggiunti anche i genotipi degli esemplari di lupo identificati in Svizzera ed in Lombardia. La banca dati genetica del lupo è attualmente a disposizione della Regione Piemonte e dell'ONC per una prima valutazione dei risultati che consenta di ricostruire la presenza e prevedere la dinamica futura del processo di ricolonizzazione delle Alpi da parte del lupo.

b) **Monitoraggio genetico della popolazione di lupo in Emilia Romagna** (prosieguo del programma triennale in convenzione con la regione Emilia Romagna; conclusione del progetto LIFE in convenzione con i parchi del crinale appenninico della regione Emilia Romagna);

Anche in questo caso si è sviluppato un programma di monitoraggio della popolazione di lupo presente in Emilia-Romagna tramite l'utilizzo di tecniche di genetica non-invasiva. Il lupo è una delle componenti più importanti della fauna selvatica europea, essendo uno dei principali predatori al vertice della catena alimentare. Per questo motivo il lupo ha risentito fortemente della trasformazione indotta dall'uomo sull'ambiente con la scomparsa delle foreste e delle sue prede naturali, come i cervi ed i caprioli, ma soprattutto ha risentito della diretta persecuzione da parte dell'uomo, che lo ha portato alla totale estinzione su gran parte del suo areale originario. La popolazione italiana di lupo rappresenta una delle uniche due popolazioni, assieme a quella spagnola, sopravvissute in Europa occidentale.

Grazie alla protezione legale, sancita dalla legge nel 1973, ed al progressivo abbandono delle aree montane, in questi ultimi decenni la popolazione di lupo si è potuta nuovamente espandere, rioccupando alcune delle aree in cui un tempo era diffuso. Dagli Appennini settentrionali il lupo ha raggiunto le Alpi, dove recentemente è stato segnalato anche in Lombardia. L'espansione di una specie tanto importante come il lupo non può essere ignorata a livello scientifico o a livello amministrativo. La biologia del lupo in Italia è infatti ancora poco conosciuta mentre molti sono i conflitti a livello locale che la sua ricomparsa provoca.

E' pertanto importante acquisire innanzitutto le conoscenze necessarie alle amministrazioni locali per affrontare in modo corretto le scelte e i problemi. La Regione Emilia Romagna e l'INFS si sono attivati per avviare il primo progetto di monitoraggio della popolazione mediante l'utilizzo della genetica non-invasiva. La genetica non-invasiva deriva dalla applicazione della genetica forense alle specie selvatiche.

Grazie ai recenti progressi della biologia molecolare è possibile estrarre il DNA dalle tracce biologiche, come peli e feci, che gli animali lasciano durante i loro spostamenti nel loro territorio, evitando pertanto di doverli catturare per fare i prelievi. La possibilità di non dover catturare gli animali per studiarli è molto utile per specie

così elusive e poco numerose come il lupo. Dall'analisi del DNA è possibile stabilire la specie, il sesso e il genotipo individuale dell'animale che ha lasciato la traccia. E' possibile pertanto stabilire se la traccia appartiene ad un lupo della popolazione italiana oppure ad un cane. Inoltre, associando a ciascun campione la data di raccolta e la esatta localizzazione geografica è possibile seguire gli spostamenti nel tempo e nel territorio di un singolo esemplare di lupo. Dall'analisi dei genotipi è anche possibile stabilire se due esemplari sono tra loro imparentati.

Lo scopo del progetto è la creazione di un data base informatizzato sul lupo, in grado di monitorare mediante l'utilizzo della cartografia digitalizzata regionale la distribuzione della specie, la presenza di branchi stabili, la capacità di dispersione dei singoli esemplari ed anche la presenza di cani vaganti o di ibridi tra lupo e cane. Il progetto di monitoraggio del lupo ha coinvolto tutte le province della regione Emilia Romagna interessate dalla presenza del predatore, i parchi regionali del Frignano, del Gigante e dei Cento Laghi, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed anche un parco extra-regione, quello dell'Orecchiella in provincia di Lucca. Su tutto il territorio emiliano romagnolo sono stati identificati poco più di un centinaio di esemplari. Questo risultato fornisce una prima stima della popolazione, e mette in evidenza che i lupi veramente stabili sul territorio sono solo una parte del totale, mentre la restante parte probabilmente scompare o va in dispersione. Il monitoraggio genetico ha infatti permesso di individuare alcuni esemplari che si sono spostati tra province diverse, alcune anche non confinanti.

Gli interventi delle province di Modena, Bologna e il contributo dei parchi ha mostrato come le informazioni ottenute mediante il monitoraggio genetico siano state utili per meglio interpretare i dati raccolti sul campo e definire con maggior accuratezza i territori dei diversi branchi. Il monitoraggio genetico della popolazione del lupo e la creazione della banca dati, costituiscono un importante strumento per l'amministrazioni regionale e per quelle provinciali per conoscere meglio la propria popolazione di lupo. La collaborazione ed il coinvolgimento di altre amministrazioni regionali è di fondamentale importanza per ottenere il quadro completo della distribuzione e dinamica del lupo

c) **Monitoraggio genetico della popolazione di orso bruno in Abruzzo** (convenzione con il Corpo Forestale dello Stato rinnovata nel corso del 2003);

Il Laboratorio di genetica dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) durante il periodo di attività di ricerca regolata dalla Convenzione Amministrativa del 20.12.2000 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Ufficio Amministrazione di Castel di Sangro e l'INFS, per l'esecuzione di una ricerca scientifica connessa all'attuazione delle azioni previste nel progetto Life Natura 99 (LIFE99NAT/It/006244) del Corpo Forestale dello Stato, ha ricevuto un totale di 645 campioni non-invasivi di orso bruno (o di presunto orso bruno), *Ursus arctos*, costituiti da peli o escrementi raccolti dal personale addetto tramite trappole da peli o sul terreno, percorrendo transetti predefiniti, o opportunisticamente. Sono stati analizzati 605 campioni in totale, di cui 288 escrementi e 317 peli. Questa analisi ha permesso di identificare 40 genotipi distinti, corrispondenti a 40 orsi, che sono stati campionati nel periodo compreso tra il giugno 2000 ed il dicembre 2003. I risultati ottenuti in questo studio, ed in accordo con altri recentemente pubblicati, indicano come i livelli di varibilità genetica nell'orso marsicano, espressi in termini di numero medio di alleli per locus ed eterozigosi attesa siano tra i più bassi osservati tra le popolazioni di orso bruno.

d) **Monitoraggio genetico della popolazione di orso bruno nelle Alpi** (prosieguo del programma triennale in convenzione con la Provincia autonoma di Trento ed in collaborazione con l'Università dell'Idaho – U.S.A.);

Gli obiettivi del progetto sperimentale di monitoraggio genetico dell'Orso bruno attraverso tecniche non invasive prevedono:

1) L'identificazione degli individui di orso presenti in provincia di Trento tramite tecniche di genetica molecolare non invasiva;
2) la verifica dell'efficacia del monitoraggio genetico dell'orso, effettuato anche attraverso la raccolta di campioni organici su siti/trappola attrezzati con esche odorose;
3) l'individuazione della potenzialità e dei limiti della genetica molecolare non invasiva nella determinazione delle consistenze della specie in provincia di Trento, definendo, se del caso, le modalità di attivazione ordinaria del metodo d'indagine.

Dopo la conclusione della prima fase sperimentale (settembre – dicembre 2002) sono state realizzate, presso il laboratorio dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ed il *Laboratory for Ecological and Conservation Genetics* dell'Università dell'Idaho, le analisi genetiche sia dei campioni raccolti in tale fase, sia dei campioni degli orsi immessi già disponibili al fine di organizzare la banca dati di base dei genotipi degli orsi presenti in Trentino. Nella primavera 2003 è stata quindi attivata la fase di trappolamento dei peli con metodi standardizzati, suddividendo il territorio di indagine in una griglia, disponendo ed attivando le trappole per peli, ed iniziando le attività di controllo dei siti di trappolamento e di raccolta dei campioni organici. Tali attività di campionamento,e le analisi di laboratorio dei campioni raccolte, avviate nel 2003 sono continuate nel 2004, e continuano tuttora.

e) **Selezione di un ceppo allevato di pernice rossa per un progetto di reintroduzione in Provincia di Grosseto (prosieguo della convenzione di ricerca con la provincia di Grosseto)**

Gran parte dei ceppi allevati di pernice rossa (*Alectoris rufa*) risulta essere incrociato con la Pernice orientale *Alectoris chukar*. L'amministrazione provinciale di Grosseto ha avviato da tre anni un programma di selezione genetica allo scopo di produrre un ceppo di pernice rossa puro, che sia utilizzabile per progetti di reintroduzione in Toscana. Il programma di analisi genetiche e di selezione ha permesso di identificare ed eliminare gran parte dei soggetti ibridi dal ceppo allevato.

f) **Attività diagnostica a supporto dell'applicazione della Convenzione di Washington - CITES**

Prosegue il programma di collaborazione con la Direzione Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente, ed in particolare con la Commissione Scientifica CITES, oltre che con l'Autorità di Gestione CITES che fa capo al Ministero delle Politiche Agricole, per analisi genetiche a sostegno dell'applicazione della Convenzione di Washington. Le analisi genetiche consentono di effettuare diagnosi di paternità in presunti nuclei familiari di specie di mammiferi ed uccelli che sono iscritte alle Appendici I e II della CITES. I risultati delle analisi genetiche sono utilizzati come evidenze a verifica delle dichiarazioni degli allevatori che richiedono certificazioni di nascita in cattività di specie CITES.

g) **Approvazione di un progetto EU per lo studio dell'epidemia di SARS; il progetto verrà avviato nel 2005**

Il progetto EPI-SARS (coordinato dall'Istituto Pasteur, Parigi, in collaborazione con centri di ricerca francesi, italiani e cinesi) è stato recentemente approvato e diventerà attivo a partire dall'autunno 2004. Il compito del laboratorio di genetica dell'INFS consiste nel contribuire all'identificazione delle popolazioni di specie di carnivori (mustelidi) che sono portatori del coronavirus della SARS. I dati di genetica delle popolazioni, assieme ai dati delle analisi virologiche, consentiranno di definire quelle specie o quelle particolari popolazioni che siano portatrici e serbatoi del virus.

h) Monitoraggio genetico della popolazione di lontra

E' preseguita la collaborazione con il Prof. Prigioni (Università di Pavia) ed il Parco nazionale del Pollino, per il (è stata siglata una convenzione di ricerca per il 2004) pe il monitoraggio delle popolazioni di lontra. Le attività di campo in Italia meridionale hanno consentito di identificare alcuni bacini fluviali dove sono presenti popolazioni di lontra. Il compito dell'analisi genetica non-invasiva è di contribuire al censimento degli individui presenti nelle varie arre di studio.

i) Ricerca sull'identità genetica della starna italica

E' stato dato avvio ad un progetto biennale in convenzione con la Provincia di Lucca ed il Corpo Forestale dello Stato, per l'identificazione della sottospecie italiane della strana (*Perdix perdix italica*), basata sull'identificazione di distinzioni morfologiche descritte in alcuni esemplari museali che risalgono al 1800 o alla prima metà del 1990. Il programma in fase di avvio presso il Laboratorio di genetica ha l'obiettivo di verificare le caratteristiche genetiche di questi campioni museali, allo scopo di verificare la reale esistenza della sottospecie.

j) Progetto "Agricoltura e fauna"

L'attività di ricerca del progetto è stata svolta interamente nell'ambito del finanziamento previsto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il progetto di ricerca "La fauna selvatica nella valorizzazione delle attività agricole e del territorio" ed ha previsto l'attività di Coordinamento Generale per 23 Istituzioni di Ricerca coinvolte nel progetto e distribuite sul territorio nazionale, nonché le attività relative ai seguenti 4 temi di ricerca specifici:

1) fauna selvatica e miglioramenti ambientali negli agro-ecosistemi;
2) individuazione e valutazione delle misure economiche e legislative per la conservazione e la gestione degli habitat a fini faunistici;
3) indicatori agro-ambientali e fauna selvatica;
4) evoluzione del paesaggio agrario ed effetti sull'habitat e le specie selvatiche.

Nell'ambito di queste ricerche ci si è occupati dei problemi di gestione faunistica in relazione alle attività umane presenti sul territorio e quindi delle problematiche che riguardano la compatibilità tra le esigenze delle popolazioni animali selvatiche e le esigenze e/o le conseguenze dell'antropizzazione sull'ambiente. Tra queste ultime, in particolare sono state considerate le attività agricole e quelle ad esse collegate (attività forestali, zootecniche e turistico-ricreative). I fini perseguiti sono stati soprattutto applicativi e pertanto relativi alla gestione e alla programmazione faunistica e agro-ambientale del territorio. Per questo sono stati affrontati gli aspetti tecnici di gestione degli habitat e della fauna, gli aspetti normativi e di programmazione faunistica, ambientale e agro-ambientale, gli aspetti economici relativi alle misure di sostegno, promozione e valorizzazione delle risorse faunistiche o di accordo tra le parti interessate alla gestione faunistica.

L'attività ha riguardato prevalentemente: rilevamenti faunistici e ambientali in aree di studio situate nella Regione Emilia-Romagna, rilevamenti cartografici, su foto aeree e immagini da satellite con strumenti G.I.S., indagini ed interviste a funzionari delle Amministrazioni pubbliche, a liberi professionisti del settore, ad agricoltori e cacciatori, l'archiviazione ed elaborazione dei dati, la pubblicazione su riviste e opuscoli scientifici e divulgativi, la partecipazione a convegni, incontri, lezioni e seminari sulle tematiche di studio.

3.3. AREA DI RICERCA: "CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO E MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA ITALIANA

Nel corso del 2003 il personale afferente a questa Area di Ricerca ha svolto le seguenti attività:

a) Centro Nazionale di inanellamento:

- Aspetti generali di gestione: l'anno 2003 ha visto una serie di intense attività preparatorie all'attivazione piena, prevista per il 2004, del nuovo sistema informatizzato di gestione delle banche dati del Centro di inanellamento basato su collegamenti web (EPE), finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. E' stato iniziato il controllo dei toponimi contenuti nella banca dati delle località in inanellamento e ricattura (circa 30.000), e le località controllate sono state strutturate in relazione ad un nuovo sistema basato su celle di 2x2 Km.
  Sono inoltre stati pianificati e realizzati tracciati per immissione dati, modalità di interazione tra inanellatori utenti e centro di inanellamento tramite collegamento internet, approntati i *servers* che cureranno i salvataggi delle banche dati.
  E' quindi proseguita, su base regolare, l'attività di gestione degli inanellatori, attraverso la produzione di pareri tecnici previsti per il rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti Amministrazioni locali, l'organizzazione della formazione tecnica degli aspiranti inanellatori, decentrata attraverso la rete esistente di istruttori esperti, la realizzazione di una sessione di esami per il rilascio di nuove autorizzazioni all'inanellamento, come anche per il passaggio di categoria di persone già autorizzate. Tutte le attività istituzionali qui elencate sono state finanziate su fondi esterni, ottenuti relativamente a specifici progetti di seguito elencati.
- Progetti coordinati a livello nazionale ed internazionale: nel 2003 sono proseguite le attività di ricerca relative a 4 diversi progetti di inanellamento, coordinati dal nostro Centro di Inanellamento su scala nazionale e/o internazionale. Tali progetti sono in larga misura finanziati attraverso il coinvolgimento diretto di Amministrazioni locali diverse. Ci si riferisce in particolare ai seguenti progetti:
- Progetto Piccole Isole: il 2003 ha visto il 16° anno di realizzazione di questo progetto di monitoraggio della migrazione di ritorno dei Passerifomi trans-Sahariani attraverso il Mediterraneo. Il progetto si basa sulla partecipazione volontaria di oltre 300 inanellatori ed attività standardizzate di rilevamento in oltre 20 stazioni diverse distribuite tra Spagna, Corsica, Malta, Italia e Grecia. Nel 2003 è stato coperto il periodo di campionamento standard, compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio nella massima parte delle 21 stazioni che hanno aderito al progetto.
- Progetto Rondine EURING: sono proseguite le attività di monitoraggio delle popolazioni italiane di Rondine, nell'ambito di un progetto EURING del quale il

nostro Centro di inanellamento coordina, a livello internazionale, la parte relativa alla migrazione. Il progetto vede il coinvolgimento di centinaia di inanellatori in 25 diversi Paesi. L'anno 2003 ha visto la copertura di centinaia di colonie diverse ampiamente distribuite in Italia, e di un alto numero di dormitori pre-migratori.

- Progetto Alpi: questo progetto di monitoraggio della migrazione attraverso le Alpi è coordinato dal nostro Ente insieme al Museo Tridentino di Scienze Naturali, il quale sostiene per intero le spese di segreteria. Sono state condotte attività di inanellamento in 16 stazioni attive, delle quali 2 nelle Alpi occidentali, 12 nel settore centrale del massiccio e 2 nelle Alpi orientali. Il periodo coperto è stato molto esteso, con ben 19 pentadi, e nel complesso sono state effettuate attività di inanellamento in un totale di 556 giornate, da un totale di 73 inanellatori. Sono stati inanellati un totale di 30475 uccelli appartenenti a 119 specie diverse.
- Progetto PRISCO: nel 2003 sono state attive un totale di 18 stazioni di monitoraggio dei livelli demografici di una ampia serie di specie di uccelli ad ampia distribuzione nel nostro Paese come anche in Europa. I risultati hanno visto il coinvolgimento di 49 inanellatori ed un totale complessivo di 6548 catture di uccelli appartenenti a 77 specie diverse. Questo progetto italiano rientra in una più vasta iniziativa che vede una rete di circa 350 stazioni attive a tal fine in 9 diversi Paesi europei, sotto il coordinamento dell'EURING.

b) Progetti finanziati da Amministrazioni diverse:

- Progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio: per quanto concerne inoltre l'utilizzo delle banche dati del centro di inanellamento, ed in relazione all'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, sono state concluse le analisi della variabilità morfometrica dei Passeriformi, con la trattazione delle Famiglie *Muscicapidae-Emberizidae*, per un totale di 44 specie e 990.000 dati.
  E' stata inoltre iniziata ed in gran parte realizzata l'analisi della variabilità morfometrica anche di tutte le specie di non-Passeriformi.
  Una nuova analisi è stata inoltre pianificata e realizzata per fornire dati statistici relativi alle attività di inanellamento da trasmettere su base regolare alle competenti Amministrazioni locali. Al fine di offrire una copertura storica completa dei contenuti attuali della banca dati nazionale, sono stati presi in esame tutti i dati di inanellamento raccolti in Italia nel periodo 1982-1993, ed i risultati sono contenuti nel volume: ORFELINI E., MACCHIO S., SPINA F., - Resoconti statistici regionali dell'attività di inanellamento svolta in Italia nel periodo 1982-1993. Biol. Cons. Fauna 114, *in stampa.*
- Censimento invernale degli uccelli acquatici (International Waterbird Census): nell'ambito di questo progetto internazionale, di cui l'Istituto è il referente nazionale, si sono svolte le regolari campagne di censimenti nel mese di gennaio 2003 in alcune delle principali zone umide italiane (es. Laguna di Venezia, Golfo di Manfredonia e laghi garganici, Delta del Po, costa toscana) e si è coordinata l'attività degli oltre 500 rilevatori esterni nel rimanente territorio nazionale. I dati raccolti sono stati verificati e inviati a *Wetlands International*, organismo di coordinamento centrale con sede nei Paesi Bassi. Nel corso dell'anno sono stati visitati diversi siti per verificare le condizioni ambientali e conservazionistiche ed effettuare addizionali censimenti per studi comparativi. A fianco dell'attività di rilevamento, è stata iniziata un'operazione di valutazione tecnica dei rilevatori

esterni, mediante esame di oltre 300 candidati. Ciò ha condotto ad elevare il livello qualitativo dei rilevatori e ad offrire, per la prima volta in Europa, solide garanzie di qualità dei dati.

- Piani di Azione: è stata conclusa la redazione del Piano d'Azione Nazionale della Moretta tabaccata ed è stata avviata l'indagine relativa al Piano d'Azione dell'Anatra marmorizzata. Nell'ambito di quest'ultimo Piano d'Azione è stato organizzato un Workshop (Mazara del Vallo, 8-10 maggio 2003), al quale hanno preso parte esperti della specie italiani e stranieri.

c) Progetti finanziati da altre Amministrazioni:

- I Passeriformi quali indicatori ambientali: in base a finanziamenti esterni, una serie di una decina di stazioni di inanellamento che lavorano nell'ambito di questo importante progetto di coordinamento, il quale fornisce dati nuovi di diretta ricaduta gestionale al nostro Ente, ha operato regolarmente a fini di monitoraggio dell'avifauna legata a diverse tipologie ambientali, grazie ad un supporto finanziario offerto da Amministrazioni locali. I protocolli standardizzati hanno consentito la raccolta di dati che potranno essere analizzati in modo comparato tra situazioni geografiche ed ambientali diverse.
- Progetto Beccaccia: in relazione ad un finanziamento ottenuto dal Ministero per le Politiche Agricole, presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano a Roma sono proseguite le attività di ricerca mirate all'ecologia dello svernamento della Beccaccia. Sono state effettuate regolari sessioni di cattura a scadenza settimanale, e radio-marcati un totale di 21 soggetti, i quali sono stati seguiti nel corso dell'intera stagione di svernamento. Sono stati effettuati, per ciascun individuo, fix diurni e notturni, al fine di meglio comprendere aspetti di utilizzo dell'habitat. Sono state rilevate interessanti ed inedite differenze nelle modalità con le quali gli uccelli utilizzano l'ambiente, con individui che utilizzano l'habitat di foresta sia come rimessa che per l'alimentazione, ad altri che invece si spostano per foraggiare in ambienti di pascolo.
- Progetto ali: sulla base di un finanziamento dell'Arci Caccia Toscana, è stato concluso il primo anno di un progetto mirato al monitoraggio del prelievo venatorio esercitato su specie di Turdidi e Scolopacidi. E' stata determinata l'età dei soggetti abbattuti, ed analizzate la distribuzione geografica e stagionale dei carnieri. I risultati sono stati raccolti in una relazione tecnica, in vista di un congresso che ha avuto luogo nel 2004.
- Progetto LIFE02/Nat/IT/8526 'Ripristini di equilibri ecologici per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario: nell'ambito del Progetto LIFE Natura sopra menzionato, sono state svolte le seguenti attività relative all'Azione A8: Studi ed indagini preliminari faunistiche e vegetazionali:
  1. Monitoraggio mensile dell'avifauna acquatica nelle Valli di Argenta;
  2. Monitoraggio attività di foraggiamento Ardeidi;
  3. Rilevamento coppie nidificanti di Moretta tabaccata;
  4. Rilevamento notturno del Tarabuso;
  5. Censimento e inanellamento di Ardeidi coloniali nidificanti;
  6. Studio della comunità di passeriformi nidificanti.

  Lo studio sull'erpetofauna delle Valli di Argenta è stato affidato ad una società di consulenza esterna.

- Ecologia delle anatre nella Laguna di Venezia: è stata iniziata una ricerca sull'uso dell'habitat e i movimenti circadiani delle anatre, basata su inanellamento, telemetria e censimenti. A tal fine, è stato costruita una gabbia per le catture delle anatre in Valle Dogà (VE) e condotta una regolare attività di inanellamento. Il progetto è stato finanziato dalla Provincia di Venezia ed ha previsto l'affidamento di un incarico esterno per lo svolgimento di parte delle attività di campo.
- Ecologia e demografia del Cormorano in Sardegna: l'Istituto ha svolto per conto della Regione Sarda una serie di consulenze a questo riguardo, ed ha effettuato una missione di monitoraggio sul campo. L'attività è stata finanziata dalla Regione Sarda.
- Ecologia e demografia del Gabbiano corso: questo progetto a lungo termine, iniziato in occasione dell'Action Plan a suo tempo redatto per questa specie, prevede annuali censimenti di tutte le colonie sarde e toscane, l'inanellamento dei pulcini con anelli colorati ed il controllo dei riproduttori. Si sono effettuate una missione in Sardegna ed alcune missioni in Toscana.
- Migrazione di specie di interesse venatorio in Sardegna: nell'ambito della con menzione in atto tra il nostro Ente e la Regione Sardegna, sono stati analizzate le informazioni contenute nella banca dati del Centro di inanellamento, al fine di descrivere fenologia della migrazione, aree geografiche di origine e distribuzione in ambito regionale di una serie di specie di interesse venatorio, con particolare riferimento ai Turdidi, alla Beccaccia ed al Colombaccio.

d) Altri progetti:

- Eco-etologia della Passera lagia: ricerca in collaborazione con l'Università di Padova sulla biologia riproduttiva e le strategie di muta. Nel 2003 sono iniziati una serie di esperimenti di ecologia del comportamento su circa 30 individui mantenuti in cattività presso gli tabulari dell'Istituto. In particolare, gli esperimenti hanno riguardato il significato sociale come armamento ed ornamento della macchia gulare gialla tipica della specie.
- Progetto Abovo – indagine sui nidi degli uccelli italiani: questo progetto ad ampia partecipazione, varato nel 2001, è giunto alla terza stagione di rilevamento evidenziando una continua crescita sia nel numero di collaboratori (circa 80 nel 2003) che nel numero di schede pervenute (circa 1200 nel 2003). L'archivio relativo alle tre stagioni consta di 3365 schede riferite alla nidificazione di 160 specie diverse. Le informazioni che possono essere ricavate da questo materiale permettono di colmare un grave vuoto conoscitivo esistente nella letteratura nazionale, ed hanno una diretta ricaduta sul piano conservazionistico e gestionale.
- Rappresentanze del Governo Italiano: lo scrivente ha proseguito nelle attività legate alla rappresentanza del Governo Italiano in seno allo Scientific Working Group ORNIS, facente capo alla DG Ambiente della UE. A lato della regolare partecipazione agli incontri tecnici, questa rappresentanza ha comportato intense attività di analisi di informazioni custodite presso la banca dati del Centro di inanellamento. In particolare, a seguito di specifiche richieste avanzate rispettivamente dalla stessa DG Ambiente e dalla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, sono state prodotte le seguenti analisi:
  1. Spina F., Serra L., 2003 – Un aggiornamento dei periodi di migrazione pre-nuziale e di riproduzione per le specie dell'Allegato II in Italia, pp. 174, I.N.F.S.

2. Spina F., Macchio S., 2003 – Una sintesi delle analisi scaturite dalle richieste avanzate dalla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica relativamente alle attività di inanellamento in Italia. pp. 137, I.N.F.S.

e) Partecipazione a Convegni

- XII Convegno italiano di Ornitologia, Ercolano, 23-27 settembre 2003. Partecipazione: Dott. Nicola Baccetti, Dott. Marco Zenatello, Dott. Luca Melega, Dott. Fernando Spina. Contributi presentati: comunicazioni orali: Aradis A., Landucci G., Ruda P., Spina F., Ecologia dello svernamento della Beccaccia Scolopax rusticola in ambiente costiero mediterraneo: primi risultati di radiotracking; Macchio S., Licheni D., Volponi S., Spina F., L'inanellamento quale strumento di monitoraggio dell'avifauna italiana. Poster: 'Recente incremento della Moretta tabaccata *Aythya nyroca* in Italia', Mabey S., Mantovani R., Spina F., La migrazione differenziale di Balia nera Ficedula hypoleuca e Pigliamosche Muscicapa striata: confronto tra due siti di sosta.
- International Wader Study Group. Annual Conference 2003. Càdiz, 25-28 settembre 2003. Partecipazione del Dott. Lorenzo Serra con il contributo: 'Ruffs grow coloured primaries during the breeding period'
- 4th Conference of the European Ornithologists' Union, Chemnitz 2003. Partecipazione del Dott. Fernando Spina con un contributo orale: Spina F., Jenni L., Jenni-Eiermann S., Stopover in time-minimizers: spring songbird migrants in the Mediterraneane del Dott. Licheri con il poster: Licheni D., Scotti A., Spina F., EURING Protocol Engine (EPE) hosted by the Ozzano Ringing Centre.
- EURING General Assembly, Chemnitz 2003. Partecipazione del Dott. Fernando Spina quale rappresentante del Centro di inanellamento italiano e presidente dell'EURING.
- EURING Technical Meeting 2003, Radolfzell. Partecipazione del Dott. Fernando Spina quale presidente dell'EURING; saluto di apertura e chiusura dei lavori.
- BTO Conference, Swanwick. Partecipazione su invito del Dott. Fernando Spina con una relazione plenaria dal titolo: EURING and the coordination of bird ringing in Europe.
- Conferenza annuale degli inanellatori catalani, Minorca. Partecipazione su invito del Dott. Fernando Spina con una relazione plenaria dal titolo: "El estudio de la migraciòn a través del Mediterraneo: el porqué del Progetto Piccole Isole"

f) Pubblicazioni

1. Albanese G., Baccetti N. & Melega L. 2003. For sale: Italian keysite for Ferruginous Duck. Threatened Waterfowl Spec. Group News 14: 24-25.
2. Aradis A., Landucci G., Ruda P., Spina F., Ecologia dello svernamento della Beccaccia Scolopax rusticola in ambiente costiero mediterraneo: primi risultati di radiotracking. Avocetta 27: 12.
3. Bonora M. & Melega L. 2003. Rapaci svernanti in tre comprensori di collina e pianura dell'Emilia-Romagna. Avocetta 27: 37.
4. Cooper J., Baccetti N., Belda E.J., Borg J.J., Oro D., Papacostantinou C & Sanchez A. 2003. Seabird mortality from longline fishing in the Mediterranean Sea and

Macaronesian waters: a review anda way forward. Scientia Marina: 67 (Suppl. 2): 57-64.

5. Mabey S., Mantovani R., Spina F., La migrazione differenziale di Balia nera Ficedula hypoleuca e Pigliamosche Muscicapa striata: confronto tra due siti di sosta. Avocetta 27: 42.
6. Macchio S., Licheni D., Volponi S., Spina F., L'inanellamento quale strumento di monitoraggio dell'avifauna italiana. Avocetta 27: 28.
7. Melega L. 2003. Recente incremento della Moretta tabaccata Aythya nyroca in Italia'. Avocetta 27: 136.
8. Melega L. 2003. Population status and trends of Ferruginous Duck in Italy. In: Petkov N., Hughes B. & Gallo-Orsi U. (red.) Ferruginous Duck: from research to conservation. Conservation Series No. 6, BirdLife International-BSPB-TWSG: 32-35.
9. Orfelini E., Macchio S., Spina F., - Resoconti statistici regionali dell'attività di inanellamento svolta in Italia nel periodo 1982-1993. Biol. Cons. Fauna 114, *in stampa.*
10. Spina F., Licheri D., 2003 – Biodiversità dell'avifauna Italiana: variabilità morfologica nei Passeriformi. Parte III (*Muscicapidae-Emberizidae*). Biol. Cons. Fauna, 113: 1-180.
11. Serra L., Zenatello M. & De Faveri A. 2003. Ruffs grow coloured primaries durino the breeding period. *Wader Study Group Bull.* 101/102: 40.

3.4. SERVIZIO CONSULENZA

a) Consulenza ordinaria

- Oltre alla consueta attività di consulenza ordinaria che ha portato all'espressione dei pareri richiesti ai sensi della legge n. 157/92 (calendari venatori, prelievi di fauna selvatica per fini di ricerca, controllo dei danni arrecati dalla fauna, costituzione di aziende faunistico venatorie, importazione di fauna selvatica dall'estero, cattura di uccelli a fini selvatici, ecc.) e su altre tematiche sulle quali l'Istituto è stato chiamato a pronunciarsi a seguito di richieste provenienti da vari soggetti pubblici e privati, si sono approfonditi in particolare i seguenti aspetti.

b) Prelievi in deroga

- E' stato fornito supporto tecnico alla Segreteria della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per la stesura di un protocollo operativo da concordare con le Amministrazioni regionali per razionalizzare le procedure per la raccolta e l'archiviazione dei dati relativi all'applicazione delle deroghe autorizzate ai sensi dell'art. 9 della direttiva n. 79/409/CEE. Sono stati effettuati i calcoli per la determinazione della cosiddetta "piccola quantità" prelevabile ai sensi della lettera c) del medesimo art. 9 per alcune delle specie di maggior interesse venatorio ed è stata illustrata in dettaglio la procedura di calcolo nel corso di due specifici incontri rivolti alle Amministrazioni pubbliche (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri, Regioni, Province Autonme) e alle Associazioni venatorie e ambientaliste. Analogamente, sono stati illustrati i criteri per l'applicazione delle deroghe finalizzate alla prevenzione dei

danni all'agricoltura (direttiva n. 79/409/CEE, art. 9, comma 1, lettera a) nel corso di un'apposita riunione convocata dalle Amministrazioni regionali interessate.

- E' stata fornita consulenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la messa a punto di un'apposita Banca Dati le informazioni relative alle attività condotte in deroga alla Direttiva Habitat nel biennio 2001-2002 e in deroga alla Direttiva Uccelli per il 2002. I dati sono stati inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel dicembre 2003.

c) Revisione delle schede tecniche delle zone di protezione speciale (ZPS) istituite in Italia

Su incarico della Divisione Conservazione Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel periodo compreso tra settembre e dicembre è stata effettuata una revisione delle schede relative alle 330 ZPS istituite dalle diverse regioni italiane. Considerato il breve tempo a disposizione per espletare l'incarico, il lavoro di controllo e risultato molto intenso e si è articolato in tre fasi distinte contraddistinte da un diverso livello di approfondimento:

- revisione dell'intera banca dati per correggere gli errori formali (nomi scientifici inesatti, codici di specie sbagliati, informazioni riportate utilizzando criteri difformi da quelli indicati dall'Unione Europea);
- revisione dell'intera banca dati per correggere macroscopici errori sostanziali (nella banca dati comparivano sia specie non appartenenti alla fauna selvatica italiana, sia specie segnalate con una fenologia errata) e per verificare i dati quantitativi per le specie coloniali di maggiore interesse conservazionistico (soprattutto nel caso degli uccelli marini);
- revisione puntuale delle specie segnalate in ogni singola ZPS. Quest'ultimo lavoro, certamente più idoneo a fornire un quadro esatto delle comunità ornitiche presenti all'interno di ciascuna zona, ha richiesto un notevole impegno perché sito per sito si è reso necessario contattare esperti locali e provvedere all'acquisizione delle informazioni bibliografiche disponibili.

Al termine della revisione sono risultati: record aggiunti: 1.612 (+43%), record controllati e lasciati invariati: 712 (19%), record modificati: 2.892 - non considerando i record modificati per i soli errori formali di cui al punto 1- (77,3%), record eliminati: 138 (3,7%).

Il lavoro di revisione delle schede ha consentito di evidenziare diversi ordini di problemi inerenti le ZPS che sono stati segnalati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per garantire una maggiore efficienza del database e garantire una migliore gestione dei biotopi inclusi nel sistema di aree potette europee della Rete Natura 2000.

d) Consulenza per la Regione autonoma della Sardegna

Nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione Sardegna sono state svolte le seguenti attività.

- Valutazione dei dati di presenza e raccolta delle informazioni per la valutazione dell'impatto del Cormorano (Phalacrocorax carbo) sull'ittiofauna d'interesse commerciale negli stagni di Oristano; indicazione degli eventuali sistemi di controllo. Sono stati esaminati i dati di conteggio ottenuti nell'ambito della Carta Faunistica, e su questa base si è proceduto alla valutazione degli andamenti demografici locali e al confronto con la situazione nazionale. E' stata condotta anche un'analisi della serie storica dei dati di abbattimento dei cormorani.

- Analisi critica dello stato e del funzionamento degli allevamenti di selvaggina autorizzati in Sardegna. Si è proceduto alla verifica delle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali di tutti gli allevamenti attualmente autorizzati in Sardegna, in relazione alle finalità produttive previste ed alle caratteristiche qualitative degli esemplari allevati. Per ogni allevamento è stato realizzato un sopralluogo nel corso della stagione riproduttiva delle specie allevate, alla presenza del titolare e/o conduttore dell'impianto e sono state rilevate le caratteristiche degli impianti medesimi, la dotazione di riproduttori e la produttività delle singole specie almeno per gli ultimi tre anni. E' stata stesa una relazione sulla base dei dati raccolti per ogni singolo impianto ed è stata redatta un'analisi critica di sintesi per l'intero settore.
- Stesura delle linee guida di carattere biologico, tecnico e sanitario per la costituzione di nuovi allevamenti di selvaggina e dei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica. E' stato elaborato un documento di linee guida basato su un approccio moderno alla produzione della selvaggina, sia in cattività sia in campo aperto, partendo dal presupposto che le strutture attivabili siano in grado di produrre esemplari qualitativamente idonei (dal punto di vista genetico, sanitario, comportamentale) e funzionali rispetto agli obbiettivi generali di conservazione e corretta gestione del patrimonio faunistico. Le linee guida evidenziano precisi punti di riferimento per le strategie operative degli Organismi preposti al rilascio delle autorizzazioni, così come per i necessari controlli in corso di attività. Il documento è stato redatto tenendo in considerazione le norme tecniche di carattere generale e lo stato delle conoscenze nel settore della produzione delle singole specie appartenenti alla fauna selvatica sarda, ben conoscendo la carenza di studi sulle esigenze di queste ultime specie.
- Verifica dello stato e della funzionalità dei centri faunistici attrezzati per il cervo. Sono stati effettuati sopralluoghi nelle seguenti località: Sa Portrisca (Urzulei, Nuoro), Foresta Demaniale del Marganai (Cagliari) e Bruncu Santoru (Perdas de Fogu, Nuoro). Per ciascun centro è stata redatta una nota tecnica inerente le carenze strutturali e funzionali riscontrate e le indicazioni particolareggiate delle azioni da mettere in atto per raggiungere un'accettabile livello di accettabilità ed efficienza.
- Organizzazione di uno stage per il personale delle Amministrazioni provinciali della Sardegna per la visita di alcune zone di ripopolamento e cattura ed oasi di protezione in Emilia-Romagna. Lo stage ha avuto lo scopo di illustrare le strategie di conservazione e gestione della fauna selvatica stanziale di interesse venatorio privilegiando le produzioni in campo aperto, rispetto a quelle in cattività, considerati i limiti, le difficoltà ed i costi dimostrati in campo nazionale ed internazionale da queste ultime. Le lezioni e le esercitazioni di campo hanno fornito al personale tecnico delle Province, in maniera organica ed approfondita, le necessarie conoscenze sui principi ed i criteri tecnici alla base della produzione di selvaggina in campo aperto, facendo riferimento alle esperienze poste in essere nella Regione Emilia-Romagna, ove esiste una lunga tradizione in tal senso, particolarmente per quanto riguarda la lepre europea, ed è stata creata una buona rete di Zone di ripopolamento e cattura e di Oasi di protezione a tutela di specie o gruppi di specie di particolare interesse. Si sono curate le attività didattiche, l'organizzazione tecnica e logistica dello stage ed i contatti con gli enti gestori degli istituti di produzione e protezione visitati.

4. ALTRE ATTIVITA

L'Istituto ottempera ai propri compiti istituzionali anche attraverso la realizzazione di progetti di ricerca che, finanziati con risorse di amministrazioni centrali, contribuiscono alla divulgazione della cultura e delle conoscenze in tema di fauna selvatica. Si avvale altresì del supporto necessario dei servizi interni che ne costituiscono la base indispensabile per l'acquisizione delle informazioni, l'elaborazione ed il monitoraggio dei dati provenienti dalle fonti più diverse e la conservazione del patrimonio scientifico, acquisito nelle varie forme attualmente più idonee:

4.1. BIBLIOTECA

Il Servizio Biblioteca nel 2003 ha ravvisato la necessità di razionalizzare le procedure per la distribuzione del materiale edito in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, anche in considerazione al considerevole incremento del numero di pubblicazioni prodotte negli ultimi anni.

Ciò ha comportato una verifica dei volumi presenti in magazzino e una profonda revisione delle procedure sino ad ora adottate per la gestione delle spedizioni, interessando in particolare due aspetti:

1) è stata effettuata una revisione dell'indirizzario, attraverso un'apposita indagine tramite *internet*, verifiche telefoniche e l'invio di un apposito questionario. In particolare sono stati inviati 947 questionari in Italia e 270 all'estero che hanno portato sino ad ora alla modifica di 170 indirizzi; la restituzione dei questionari inviati all'estero è tuttora in corso;
2) è stato necessario ridefinire le modalità con le quali le pubblicazioni vengono immagazzinate, preparate per la spedizione e spedite, al fine di ridurre i tempi di attesa e gestire al meglio gli spazi per lo stoccaggio del materiale. Inoltre si è operato per verificare la possibilità di effettuare spedizioni a costi più vantaggiosi e con un minor impegno di risorse umane da parte dell'Istituto, aprendo una trattativa con gli operatori che gestiscono la distribuzione postale, richiedendo condizioni più vantaggiose grazie all'accresciuto volume di materiale spedito ogni anno.

In tale frangente, peraltro, il Servizio ha completato la spedizione dell'Iconografia delle Orchidee d'Italia (cofanetto 35x50) è ha continuato a distribuire le pubblicazioni attraverso, sebbene attraverso canali diversi dalla spedizione generale cumulativa, in particolare mediante diffusione capillare effettuata sulla base di singole richieste pervenute all'Ente da parte di soggetti qualificati. Si ricorda a tale riguardo che mediamente ogni mese si provvede a soddisfare mediamente circa 250 richieste.

Per quanto riguarda l'attività di routine, il personale afferente alla biblioteca ha prestato assistenza a 193 visitatori esterni, che hanno effettuato ricerche bibliografiche, ha evaso le richieste di estratti di lavori del personale e le richieste di copie di pubblicazioni tratte da riviste pervenute da richiedenti esterni. Per gli utenti interni complessivamente sono stati effettuati 285 prestiti di libri e 153 di riviste. Inoltre ha soddisfatto 49 domande di acquisto di pubblicazioni e predisposto l'invio di copie gratuite su richiesta di enti pubblici o di altri soggetti con i quali esiste un rapporto di scambio.

Per quanto concerne l'acquisizione di nuovo materiale, non essendo stati effettuati acquisti per mancanza di disponibilità economica, si è provveduto alla catalogazione delle sole pubblicazioni pervenute a titolo di omaggio, corrispondenti a circa 250 monografie e ai fascicoli relativi a 211 periodici. Si è provveduto inoltre ad una riorganizzazione delle monografie storiche custodite in appositi spazi per garantirne un miglior controllo.

4.2. MUSEO

L'attività del Servizio è stata concentrata nel corso dell'anno 2003 nella gestione delle collezioni tassidermiche, con particolare riferimento a periodici controlli del materiale e regolari disinfestazioni.

E' stato garantito l'accesso e la fruibilità delle collezioni e dei relativi archivi ai ricercatori interni e a tutti i soggetti esterni qualificati che ne hanno fatto richiesta.

E' proseguita inoltre l'attività di acquisizione di reperti, essenzialmente attraverso la realizzazione di circa cento preparati da parte del tassidermista afferente al museo.

Quest'ultimo ha inoltre prestato assistenza in sala anatomica al Servizio veterinario ed al Servizio consulenza ed ha raccolto campioni per il Laboratorio di genetica, così come ha garantito la gestione della cella frigorifera, anche eseguendo direttamente le operazioni di smaltimento delle carcasse per i tutti i settori interessati dell'Istituto.

4.3. SERVIZIO INFORMATICO ED ELABORAZIONE DATI

A termini di regolamento, il Servizio ha svolto il compito della gestione del sistema informatico dell'Ente, provvedendo al funzionamento delle reti, dei computer, delle relative periferiche, dei collegamenti con l'utenza remota e con altre istituzioni. In particolare ha assolto le seguenti funzioni:

- organizzazione del lavoro con l'obiettivo di ottimizzare il tempo di utilizzazione dei computer;
- formulazione di proposte per l'adeguamento e lo sviluppo dell'hardware, del software e dei corsi di addestramento del personale al fine di soddisfare le esigenze derivanti dall'attività di ricerca e di servizio dell'Ente;
- gestione e promozione dello sviluppo dei sistemi di trasmissione dati;
- gestione e promozione dello sviluppo dei collegamenti per la trasmissione dati tra l'Ente ed i centri di altre istituzioni;
- gestione del software dei sistemi operativi ed i principali pacchetti applicativi;
- consulenza alle diverse strutture dell'Ente per l'ottimizzazione dell'uso dei sistemi informatici, di trasmissione dei dati e di gestione delle banche dati;
- svolgimento ogni altra funzione di interesse dell'Ente, attinente l'ambito informatico

a) Servizi

Nel corso dell'anno 2003, il Servizio Centro di Calcolo - Redazione Testi ha continuato a promuovere la politica di razionalizzazione del parco macchine installato ed il controllo del software.

Dal punto di vista dell'hardware si è proceduto ad acquisire un cospicuo numero di nuovi personal computer di fascia medio-alta ed un'adeguata quantità di server.

Sul fronte dell'assistenza agli utenti, sia per problemi hardware (computer, stampanti, periferiche varie), sia per il software (sistemi operativi, applicativi,

procedure) è stata assicurata una manutenzione on-site costante al fine di ridurre al minimo i tempi di fermo macchina.

b) Progetti

Durante l'anno 2003 sono stati seguiti principalmente due progetti di notevole rilevanza e complessità: il progetto RETE3 (Realizzazione sistemistica rete parte 3) ed il progetto INTERHDSL1 (Realizzazione sistemistica del collegamento della rete ad Internet tramite dorsali a larga banda Hdsl).

In particolare il progetto RETE3, che rappresenta la parte finale di un progetto globale, avuto inizio nel 1997 ed avente l'obiettivo di collegare tutti i pc dell'Ente ad una rete interna ha visto la realizzazione della seconda parte delle dorsali e degli armadi informatici, nonché il loro positivo collaudo e messa in funzione. Ad oggi tutti gli edifici dell'ente sono dunque collegati e cablati. Esiste anche l'attestazione di una specifica dorsale predisposta per il futuro allacciamento delle strutture del Centro di Accoglienza Fauna.

Il progetto INTERHDSL1 ha l'obiettivo di collegare i pc dell'Ente ad Internet, tramite l'utilizzo di dorsali a larga banda Hdsl. L'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento aveva autonomamente predisposto una complessa gara per l'affidamento dei relativi servizi, ma successivamente si è reso obbligatorio il ricorso all'apposita convenzione quadro TRA Consip S.p.A. e Telecom Italia. A causa delle note difficolta operative di Telecom Italia, il progetto definitivo è stato realizzato soltanto nell'autunno del 2003, con parziale e limitata operatività dal febbraio 2004. Al suo completamento saranno attivati tutti i servizi relativi alla sfera di Internet, quali posta elettronica esterna, consultazione di banche dati, servizi di navigazione e servizi di application.

4.4. CENTRO ACCOGLIENZA FAUNA

Il progetto in corso di sviluppo grazie ai finanziamenti per le infrastrutture concessi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha visto nel corso del 2003 una parziale attuazione. Si è proceduto in particolare al completamento della rete di trasmissione dati interna, con la quale sono state cablate tutte le strutture esistenti, prevedendo inoltre apposite diramazioni destinate a raggiungere le nuove installazioni. Inoltre è stata avviata una trattativa con il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle Opere pubbliche per l'Emilia-Romagna, per la stipulazione di una convenzione con la quale affidare a detta amministrazione le funzioni di stazione appaltante, come previsto dalla vigente normativa. La convenzione è al momento già operativa e si auspica che in futuro sarà possibile ottenere nuovi finanziamenti, destinati sia al completamento delle opere, che in special modo agli oneri connessi alla gestione e manutenzione delle stesse.

4.5. AMMINISTRAZIONE

Nonostante le difficoltà sopra rappresentate in ordine alla carenza quantitativa di risorse umane, il settore è riuscito a far fronte agli impegni di ordinaria amministrazione. In particolare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si è dato seguito all'applicazione di una consistente parte del CCNL integrativo e si è proseguito con la regolare attività di gare ed indagini di mercato per l'acquisizione all'esterno di beni e servizi necessari per il corretto e tempestivo svolgimento delle attività istituzionali. A tale riguardo deve rilevarsi che in ossequio alle disposizioni vigenti fino al 1 gennaio

2004, si è aderito regolarmente alle convenzioni Consip S.p.A., sebbene in molteplici casi ciò non sia stato possibile sia in relazione alle specifiche necessità dell'ente, sia alla constatazione che spesso i prezzi praticati in tali convenzioni quadro erano superiori alla media di quelli del mercato locale.

Di particolare rilievo per la progressiva esternalizzazione di attività originariamente prodotte all'interno, è risultato essere il servizio di consulenza in materia di amministrazione degli aspetti economici, previdenziali ed assistenziali del personale che, mediante affidamento a soggetto iscritto all'ordine dei consulenti del lavoro, si qualifica come ben più rispondente alle effettive necessità dell'ente, rispetto al semplice servizio "paghe e contributi". Tale servizio la cui istruttoria per l'affidamento è avvenuta nel corso dell'esercizio 2003, è operativo dal 1 gennaio 2004.

Infine deve rilevarsi come, nonostante le già più volte segnalate estreme difficoltà di bilancio, il settore amministrativo dovrà comunque continuare ad essere supportato da collaborazioni esterne.

5. CONCLUSIONI

Rinviando per ogni ulteriore elemento ai documenti specifici che costituiscono il conto consuntivo, nel segnalare che nel corso dei primi mesi del 2004 è stato completato *l'iter* di revisione dello Statuto dell'Ente da parte delle amministrazioni vigilanti, consentendo così ora la nomina e l'insediamento degli organi dell'Istituto secondo la nuova disciplina statutaria, si evidenzia in sintesi che:

- l'ammontare dei trasferimenti ordinari da parte dello Stato è stato pari ad € 2.169.105,53, di cui peraltro effettivamente incassati soltanto 2.164.105,53;
- è stato garantito il pareggio di bilancio;
- sono state recepite le indicazioni della Corte dei Conti contenute nella relazione al conto consuntivo per l'esercizio 2002, in primo luogo per ciò che attiene al ricalcolo delle quote di ammortamento dei beni immobili e lo storno delle quote di rivalutazione degli stessi secondo gli importi delle rendite catastali;
- tale operazione ha comportato l'esposizione di un disavanzo economico, il quale tuttavia è da considerarsi quale mera operazione contabile che non incide sulla positiva realtà gestionale dell'ente;
- sono stati ridotti al minimo inderogabile i costi per il funzionamento generale dell'Ente.

La previsione di costi per il funzionamento generale dell'Istituto e per l'ordinaria manutenzione dei beni immobili e mobili, coperti peraltro nella quasi totalità dalle quote di spese generali previste dai progetti finalizzati, è stata ridotta agli interventi destinati a consentire lo svolgimento delle attività essenziali ed un accesso in sicurezza alle strutture dell'Istituto. Non può non rilevarsi tuttavia la necessità di maggiori disponibilità finanziarie allo scopo di valorizzare l'importante patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Massimo Pensato)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 256

Nei giorni 10 e 11 del mese di giugno dell'anno 2004, presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "Alessandro Ghigi" di Ozzano dell'Emilia (Bologna), il dott. Giovanni Trovato, ai sensi dell'incarico ricevuto con d.P.C.M. 05/12/2002, ha proceduto all'esame dello schema del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003 dell'I.N.F.S., definito negli ultimi giorni del mese di maggio ultimo scorso e che sarà oggetto di approvazione del Commissario straordinario dell'Ente.

Dopo aver verificato la corrispondenza dei dati riportati nel sopra citato conto consuntivo con quelli del bilancio preventivo 2003, ha predisposto la seguente:

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2003

Il conto consuntivo è redatto, ai fini di chiarezza e per la comparazione dei dati riportati nel bilancio preventivo 2003, con particolare riferimento all'attribuzione dei codici delle poste iscritte a bilancio, seguendo lo schema indicato dalla precedente normativa (d.P.R. 18/12/1979, n. 696) in vigore fino al 31 dicembre 2003.

Esso è comprensivo delle variazioni alle previsioni, apportate con i decreti del Commissario straordinario n. 20 del 28/03/2003 (I variazione) e n. 86 del 21/07/2003 (II variazione) – rispettivamente approvate dagli organi vigilanti in data 28/11/2003 (prot. Di.CA./11771/IV/2.2.3.10) ed in data 21/05/2004 (prot. Di.CA/7221/IV/2.2.3.10) – nonché con il decreto n. 138 del 14/11/2003 (III variazione). L'approvazione di quest'ultimo non è stata a tutt'oggi perfezionata, essendosi comunque in merito espressi con parere positivo, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota n. 30106 del 13 marzo 2004 diretta alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché la Conferenza medesima con nota prot. n. 3044/04/1.3.5.4 indirizzata all'Istituto per conoscenza.

Il conto consuntivo in esame presenta i seguenti risultati complessivi:

		ENTRATE		SPESE
Entrate e spese **correnti** (**Tit. I, II e III**)	€	3.367.816,08	€	3.144.840,48
Entrate (**Tit. IV, V e VI**) e spese in **conto capitale** (**Tit. II**)	€	-	€	408.342,53
Entrate e spese per **partite di giro**	€	566.470,76	€	566.470,76
Totali complessivi (entrate e spese)	€	3.934.286,84	€	4.119.653,77
Avanzo di amministrazione al 31/12/2002	€	2.953.721,26	€	-
TOTALE	€	6.888.008,10	€	4.119.653,77
Economie dell'esercizio finanziario 2003	€	-	€	2.768.354,33
TOTALE A PAREGGIO	€	6.888.008,10	€	6.888.008,10

In merito alle suindicate economie al 31/12/2003 (pari a € 2.768.354,33) occorre evidenziare la maggiore disponibilità conseguente al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2002, pari a € 9.481,23.

Viene, inoltre, definito un avanzo di amministrazione al 31/12/2003 pari a € 2.777.835,99, come più in dettaglio evidenziato nella seguente situazione amministrativa:

A) SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31/12/2002			€	3.012.067,84
- Riscossioni in c/competenza	€	984.478,53		
- Riscossioni in c/residui	€	465.603,11	€	1.450.081,64
			€	4.462.149,48
- Pagamenti in c/competenza	€	3.416.440,39		
- Pagamenti in c/residui	€	964.540,20	€	4.380.980,59
- Fondo di cassa al 31/12/2003			**€**	**81.168,89**

B) RESIDUI ATTIVI

- Al 31/12/2002	+ €	1.227.956,77		
- Riscossi nel 2003	- €	465.603,11		
	€	762.353,66		
- Minori accertamenti	- €	44,78		
	€	762.308,88		
- Dell'esercizio 2003	+ €	2.949.808,31		
- Al 31/12/2003	€	3.712.117,19	**€**	**3.712.117,19**
			€	3.793.286,08

C) RESIDUI PASSIVI

- Al 31/12/2002	+ €	1.286.302,92		
- Pagati nel 2003	- €	964.540,20		
	€	321.762,72		
- Minori impegni	- €	9.526,01		
	€	312.236,71		
- Dell'esercizio 2003	+ €	703.213,38		
- Al 31/12/2003	€	1.015.450,09	**€**	**1.015.450,09**
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2003			**€**	**2.777.835,99**

Va posto in evidenza che i residui attivi, che allo 01/01/2003 ammontavano ad € 1.228 mila, al 31/12/2003 ammontano ad € 3.712 mila, mentre i residui passivi che all'inizio dell'esercizio erano registrati per € 1.286 mila, al termine dello stesso ed al netto degli accertamenti effettuati risultano ammontare a € 1.015 mila.

In merito al trasferimento ordinario da parte dello Stato si sottolinea, oltre a quanto è stato posto in evidenza per i precedenti esercizi finanziari, che esso è stato erogato nei primi giorni del corrente anno 2004, ulteriormente decurtato nella sua consistenza. È intuibile come questo avrà ulteriori riflessi negativi sugli andamenti della gestione, sulla programmazione dell'attività dell'ente, creando automaticamente l'impossibilità di acquisire ulteriori risorse umane, anche semplicemente per sopperire all'esodo delle professionalità interne che si è verificato nel corso del 2003.

Si noti che l'amministrazione, pur con una limitazione quantitativa di personale (già peraltro segnalata in passato), mentre ha contribuito a limitare la rigidità nella gestione delle riscossioni e dei pagamenti tramite la propria capacità di far fronte agli impegni di ordinaria gestione, nel contempo non ha potuto fornire, anche per l'inaspettata mancanza di dirigente amministrativo e direttore generale, un adeguato e necessario supporto amministrativo alla gestione dei progetti di ricerca.

Infatti, risulta che i progetti finalizzati, dai quali deriva la parte più consistente delle entrate dell'Ente diverse dal trasferimento ordinario, pur essendo diminuiti nell'entità complessiva delle risorse raccolte, sono aumentati nel numero e dunque nell'impegno complessivo richiesto per la loro gestione. In particolare la gestione stessa è rimasta nella "diretta" responsabilità dei livelli apicali dei diversi settori, sia dal punto di vista scientifico e della ricerca, sia a livello "amministrativo", senza che ciò generasse tuttavia, data anche la gestione straordinaria dell'Ente, tutte le condizioni necessarie volte all'effettiva organizzazione dell'Istituto per centri di costo con conseguente delega di poteri di spesa.

La **consistenza patrimoniale netta** dell'Istituto pari a € 12.239.265,32 alla fine dell'esercizio finanziario 2003, registra un decremento di € 627.957,82 rispetto al 31/12/2002 quando era pari a € 12.867.223,14.

Le variazioni nei vari elementi costitutivi del bilancio sono le seguenti:

A) **ATTIVITÀ**		CONSISTENZA		INCREMENTO/ DECREMENTO NETTO
- Immobili	€	10.608.823,98	- €	(136.934,20)
- Libri e pubblicazioni	€	1.037.932,56	+ €	19.867,72
- Imp. attrezz. e macch.	€	2.063.888,15	- €	(195,52)
- Automezzi	€	90.090,70	+ €	0,00
- Mobili e macchine ufficio	€	915.409,36	+ €	0,00
- Collezione museale	€	299.690,56	+ €	0,00
- Residui di investimento	€	344.328,63	- €	(254.899,41)
TOTALE PATRIMONIALE	€	15.360.163,94	- €	(372.161,41)
Crediti	€	3.712.117,19	+ €	2.484.160,42
Fondo cassa	€	81.168,89	- €	(2.930.898,95)
Obbligazioni attive	€	7.569,92	+ €	687,82
TOTALE ATTIVITÀ	€	19.161.019,94	- €	(818.212,12)

B) PASSIVITÀ

- Fondo indennità licenz. personale	€	918.301,55	+	€	217.257,86
- Fondi amm. e svalutazione.	€	4.988.002,98	-	€	(297.856,39)
- Debiti	€	1.015.450,09	+	€	270.852,83
TOTALE	€	6.921.754,62	+	€	190.254,30

Il decremento di cui sopra trova concordanza con le risultanze del relativo **conto economico** che presenta, in sintesi, i seguenti dati:

		ENTRATE		**SPESE**
- Entrate e spese finanziarie **correnti**	€	3.367.816,08	€	3.144.840,48
- **Sopravvenienze attive**	€	16.698,49		
- **Insussistenze passive** (variazioni in meno nei residui passivi delle spese correnti, e per partite di giro)	€	8.756,82		
- **Rettifiche** di valori	€	7.569,92	€	143.816,30
- **Ammortamenti e deperimenti**			€	351.718,24
- Quota di **accantonamento al fondo indennità** anzianità personale (come dal relativo bilancio tecnico al 31/12/2002)			€	106.833,45
- **Sopravvenienze passive**			€	281.264,33
- **Minusvalenze**			€	281,55
- **Insussistenze attive** (variazioni in meno di residui attivi)			€	44,78
- **Disavanzo economico**	€	627.957,82		
TOTALE A PAREGGIO	€	4.028.799,13	€	4.028.799,13

La consistenza del personale dell'Istituto al 31/12/2003 (allegata al conto consuntivo in esame ed alla quale si rinvia per un più analitico dettaglio circa i profili professionali presenti nella pianta organica dell'Istituto, nonché alle specifiche situazioni di fatto anche in correlazione con la situazione esistente al 31/12/2002) in sintesi risulta la seguente:

PERSONALE	PIANTA ORGANICA	SITUAZIONE DI FATTO AL 31/12/2002	SITUAZIONE DI FATTO AL 31/12/2003	DIFFERENZA 2002-2003
DIRETTORE GENERALE	1	1	0	-1
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	1	0	-1
RICERCATORI E TECNOLOGI	26	17	17	0
PERSONALE DEI LIVELLI *SETTORE TECNICO*	64	19	17	-2
PERSONALE DEI LIVELLI *SETTORE AMMINISTRATIVO*	32	11	8	-3
TOTALI	124	49	42	-7

Si noti che delle 42 unità in servizio al 31/12/2003, n. 11 sono a tempo determinato (di cui n. 3 presso la struttura amministrativa), mentre n. 3 sono in regime di tempo parziale al 50% (di cui 1 a tempo determinato). Continua a prestare servizio in posizione di comando nell'interesse dell'Istituto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio un tecnologo.

CONSIDERAZIONI

1) Disavanzo economico

Appare necessario precisare che il disavanzo economico pari a € 627.957,82 discende in primo luogo dalla necessità di dare seguito ad una più esatta dimostrazione della consistenza del patrimonio immobiliare. In particolare, recependo tra l'altro le indicazioni della Corte dei Conti ribadite nella relazione al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2002 prot. n. 1236/249 del 3 marzo 2004, è stata ricalcolata ed applicata la quota di ammortamento degli immobili, operazione che non veniva effettuata dall'esercizio finanziario 1997.

A tale riguardo deve precisarsi che per le dimostrazioni della consistenza del patrimonio immobiliare, data la natura di carattere non economico dell'Ente, l'Istituto si era orientato verso l'applicazione delle rivalutazioni immobiliari. Su tale criterio non si era registrato alcun avviso contrario da parte dell'amministrazione vigilante e degli organi di controllo, considerata anche la disponibilità fornita dall'Istituto a rivedere i criteri adottati alla luce della nuova disciplina degli enti pubblici non economici.

Infatti, nell'apposita corrispondenza con la Corte dei Conti, l'Istituto aveva precisato come nell'operazione complessiva volta all'evidenziazione di poste non previste negli allegati al D.P.R. 696/1979, al fine di individuare una nuova disciplina ispirata ai princìpi regolamentari in materia di enti pubblici non economici, la fase di adeguamento del piano dei conti fosse da considerarsi assolutamente transitoria (vedi nota Corte dei Conti prot. n. 2841/249 del 13/06/2002 e nota INFS 5866/A1DG del 17/07/2002).

Successivamente con la suindicata relazione al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2002 la Corte dei Conti ha osservato che l'Istituto non applicava le quote di ammortamento ai beni immobili di sua proprietà e, al contrario, aveva operato una rivalutazione degli stessi sulla base delle mere rendite catastali.

Alla luce di tali indicazioni, come già accennato, l'Ente ha proceduto alla redazione di un conto consuntivo che tenesse in debita considerazione l'applicazione della quota di ammortamento, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base dei valori iscritti al 31/12/2002, applicando la percentuale del 2% stabilita nel Manuale delle regole e dei princìpi contabili della Ragioneria generale dello Stato, nonché lo storno delle rendite catastali originariamente utilizzate ai fini di rivalutazione degli immobili. È esattamente in relazione a tali adeguamenti patrimoniali e contabili che risulta una quota consistente di disavanzo economico, pari a € 309.962,38 (€ 136.934,20 di storno rendite catastali ed € 173.028,18 di ammortamento beni immobili).

Si osserva che per quanto attiene alla complessiva gestione patrimoniale, le scritture patrimoniali sono correttamente e regolarmente tenute e dalle stesse si evincono il valore e la consistenza del patrimonio dell'ente, per ogni esercizio finanziario. È inoltre in fase conclusiva l'istruttoria per una gara per l'affidamento in *outsourcing* dell'appalto dei servizi di gestione degli inventari.

Si dà atto che è in corso di stipulazione una convenzione tra l'I.N.F.S. e la competente Agenzia del Territorio finalizzata ad ottenere opportuni servizi estimativi nel settore immobiliare e mobiliare e che quindi nell'ambito del citato disavanzo tale posta non desta preoccupazioni concrete tenuto conto dell'effettiva consistenza patrimoniale dell'Ente.

Un'ulteriore consistente quota di disavanzo è relativa all'accantonamento del fondo indennità di anzianità, come previsto dalle vigenti norme di legge e contrattuali. A tale ultimo riguardo deve porsi in evidenza l'imprescindibilità per l'Istituto di far fronte agli obblighi del CCNL, a cui dovrebbe corrispondere un congruo adeguamento del trasferimento statale a ciò finalizzato.

Infine si evidenzia la "pulizia" nelle poste in bilancio con la individuazione di beni acquistati in attrezzature durevoli di proprietà del Ministero dell'Ambiente (accordo di programma 07/09/2000). Si suggerisce in merito, nell'intento di rendere coerenti e più immediatamente intelligibili i dati contabili, di approntare, pur nel rispetto del principio di unità del bilancio, dispositivi tecnici in grado di evidenziare autonomamente i flussi finanziari, anche aventi riflessi patrimoniali, distinti per centri di costo e programmi di attività.

Quanto sopra sottolinea l'estrema precarietà finanziaria dell'ente e la necessità che la stessa venga monitorata costantemente e dalle Amministrazioni a ciò preposte venga posta in linea con le finalità ed i compiti affidati all'Istituto.

2) Dotazione organica

Come già fatto cenno in altre circostanze, si rileva che la consistenza di personale al 31/12/2003 presenta una carenza di n. 82 unità rispetto alla pianta organica. In proposito, vanno evidenziate, che alle cessazioni dal servizio di n. 4 unità del personale amministrativo avvenute nel corso dell'esercizio 2002, si sono aggiunte nel corso dell'esercizio 2003, le dimissioni di ulteriori n. 6 unità, tra cui il direttore generale nonché n. 4 unità del personale amministrativo.

Tale carenza di personale ha aggravato la differenza tra personale "diretto" ed "indiretto" adibito alle attività specifiche dell'Istituto ed ha decisamente influito ad ampliare il ritardo rispetto al termine del 30 aprile nella elaborazione del conto consuntivo in argomento.

Inoltre, la carenza di risorse umane, ha ridotto, sia in termini assoluti che in termini di adeguamento delle professionalità in servizio, la capacità di spesa dell'Istituto con evidenti effetti anche sul piano contabile e gestionale dei residui passivi.

Pertanto, dopo l'analisi delle professionalità esistenti in Istituto e compatibilmente con le vigenti disposizioni ed i vincoli di bilancio, si è proceduto nel corso di questi primi mesi dell'esercizio

finanziario 2004, a rideterminare la dotazione organica ed a effettuare la necessaria programmazione triennale del fabbisogno del personale, avviando quindi le conseguenti procedure selettive.

3) Gestione commissariale

Anche nell'esercizio finanziario in esame l'organo di vertice straordinario ha adottato una condivisibile politica gestionale di massimo contenimento delle spese, procedendo in particolare ai pagamenti per forniture di beni e servizi solo alla scadenza del termine ultimo contrattualmente stabilito. Ciò ha determinato effetti non positivi sulla massa dei residui passivi, ma ha impedito per contro che, in termini di cassa, si dovesse far ricorso a gravose anticipazioni bancarie, con conseguente aumento delle spese per interessi.

Per quanto concerne le richiamate difficoltà in ordine al *an* ed al *quantum* del trasferimento ordinario, l'Istituto ha individuato come correttivo delle difficoltà finanziarie da ciò derivanti, la possibilità di accedere a diverse forme di accordi e convenzioni, che prevedano contributi forfettari ed onnicomprensivi, nonché la diversificazione delle attività dell'Ente, già peraltro avviata nei precedenti esercizi. Particolare rilievo nel corso del 2003 assume l'avvio della partecipazione a diversi progetti, inseriti nel VI programma quadro per la ricerca, finanziati dall'U.E.

4) D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97

Giova segnalare nuovamente che con la redazione del conto consuntivo in esame deve considerarsi definitivamente conclusa la vigenza delle norme di cui al D.P.R. 696/1979. Risulterà di particolare importanza, oltre che di sostanziale impegno organizzativo e funzionale, l'emanazione di un nuovo ed organico regolamento interno di amministrazione e contabilità, anche a seguito del definitivo insediamento dei nuovi organi.

5) Approvazione statuto – Ruolo dell'Ente

Deve segnalarsi che con d.P.C.M. 6 aprile 2004, visto e annotato al n. 914/2004 dall'ufficio di Bilancio e Ragioneria del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15/04/2004, è stato definitivamente approvato il nuovo statuto dell'ente. Tale provvedimento riporta l'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano in data 19 giugno 2003, il parere del Dipartimento della funzione pubblica e del Consiglio di Stato (che ha formulato osservazioni).

La conclusione del complesso *iter* consente ora ai soggetti istituzionalmente competenti di procedere alla nomina dei nuovi organi, fornendo le direttive "politiche" e generali sugli ambiti dell'operatività, indicando i compiti da assolvere, le modalità di gestione e le fonti di finanziamento, con ciò restituendo all'I.N.F.S. la piena capacità decisionale ordinaria.

Ci si riferisce per questi ultimi aspetti in particolare alla possibilità di predisporre una precisa strategia di riorganizzazione delle strutture, di elaborare articolati piani di attività in coerenza con l'effettiva missione istituzionale dell'ente, di consentire il reperimento a più ampio raggio di risorse economiche finalizzate e, non da ultimo, alla possibilità di dare maggiore certezza in ordine alle risorse finanziarie ordinarie, consentendo in tal modo un migliore riscontro positivo sugli andamenti gestionali.

Da quanto sopra esposto e tenuto conto in particolare che:

- in ordine al riaccertamento dei minori residui attivi per complessivi € 44,78 e dei residui passivi per complessivi € 9.526,01 è stato espresso, con precedente verbale n. 255 parere favorevole;
- i residui attivi e passivi sono in linea con gli esercizi finanziari precedenti, e la relativa formazione è da ritenere fisiologica, considerato come sopra illustrato il tempo di corresponsione dei contributi ordinari, le clausole convenzionali e l'iscrizione per competenza nel bilancio delle varie entrate;
- il fondo cassa (al 31/12/2003), di € 81.168,89 trova concordanza con gli importi segnalati dagli Istituti bancari (Unicredit Banca S.p.A. e Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna) incaricati dell'espletamento del servizio di cassa e con le risultanze del giornale cronologico delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento tenuto dall'Istituto;
- le riscossioni (€ 984.478,53 in c/competenza e € 465.603,11 in c/residui) e i pagamenti (€ 3.416.440,39 in c/competenza e € 964.540,20 in c/residui) risultanti dal conto consuntivo coincidono con i dati emergenti sia dalle scritture del predetto registro cronologico di cassa, sia dalle scritture dei partitari delle entrate e delle spese;
- il decremento patrimoniale, trova concordanza con le risultanze del relativo conto economico;
- in relazione alla diminuzione indicata nello stato patrimoniale nella consistenza dei beni mobili, l'Istituto, per la razionalizzazione della spesa, ha dismesso mezzi agricoli, ritenuti non più convenienti al relativo esercizio e utilizzo,

nel raccomandare per il corrente esercizio finanziario un monitoraggio attento delle poste che hanno generato il disavanzo economico si ritiene, con le considerazioni sopra svolte, che il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003 possa riportare l'approvazione da parte del Commissario straordinario dell'Ente e degli Organi di vigilanza a ciò preposti.

Dott. Giovanni Trovato

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Parte prima: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			TITOLO I SPESE CORRENTI		
Cat. 3°-	Trasferimenti dallo Stato	€ 2.926.950,49	Cat. 1°-	Spese per gli organi dell'Ente	€ 83.694,28
Cat. 4°-	Trasferimenti dalle Regioni	€ -	Cat. 2°-	Oneri per il personale in attività di servizio	€ 2.252.184,68
Cat. 5°-	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	€ 8.507,83	Cat. 4°-	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 782.373,40
Cat. 6°-	Trasferimenti da altri Enti	€ 387.140,62	Cat. 7°-	Oneri finanziari	€ -
	TITOLO III ALTRE ENTRATE		Cat. 8°-	Oneri tributari	€ 26.588,12
			Cat. 9°-	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ -
Cat. 8°-	Redditi e proventi patrimoniali	€ 903,76	Cat. 10°-	Spese non classificabili in altre voci	€ -
Cat. 9°-	Poste correttive e compensative, ecc.	€ 43.885,33			
Cat. 10°-	Entrate non classificabili	€ 428,05			
	Totale parte prima (1)	€ 3.367.816,08		Totale parte prima (1)	€ 3.144.840,48

Parte seconda: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A)	Variazioni patrimoniali straordinarie:			A)	Ammortamenti e deperimenti:	
	- Sopravvenienze attive	€ 16.698,49	1		- Immobili	€ 173.028,18
	- Insussistenze passive	€ 8.756,82	2		- Impianti, attrezzature e macchinari	€ 130.503,53
		€ 25.455,31			- Automezzi	€ 14.766,93
					- Mobili e macchine d'ufficio	€ 18.435,07
					- Collezioni ornitologiche, mammalogiche e da museo	€ 14.984,53
						€ 351.718,24
B)	Rettifiche di valore:					
	- Spese impegnate di pertinenza di esercizi successivi	€ 7.569,92	3	B)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	€ 106.833,45
		€ 7.569,92				
				C)	Variazioni patrimoniale straordinarie:	
					- Sopravvenienze passive	€ 281.264,33 4
					- Minusvalenze	€ 281,55 5
					- Insussistenze attive	€ 44,78 6
						€ 281.590,66
				D)	Rettifiche di valore:	
					- Spese impegnate in esercizi precedenti di pertinenza dell'esercizio	€ 6.882,10
					- Storno rendite catastali	€ 136.934,20 7
						€ 143.816,30
	Totale parte seconda (2)	€ 33.025,23			Totale parte seconda (2)	€ 883.958,65
	TOTALE GENERALE (1 + 2)	€ 3.400.841,31			TOTALE GENERALE (1 + 2)	€ 4.028.799,13
	Disavanzo economico	€ 627.957,82			Avanzo economico	€ -
	TOTALE A PAREGGIO	€ 4.028.799,13			TOTALE A PAREGGIO	€ 4.028.799,13

(1) Maggior valore a seguito dell'iscrizione nel patrimonio del pacchetto software amministrativo relativamente agli acconti pagati negli anni 2001 e 2002 ma non ancora caricati in inventario.
(2) Variazioni nei residui passivi su spese correnti.
(3) Impegni esercizio 2003 la cui imputazione a bilancio ha comportato l'assoggettamento di quote di pertinenza di esercizio successivo (ratei: assicurazioni automezzi, beni immobili, tasse di proprietà, licenze informatiche.)
(4) Minori valori patrimoniali per acquisto attrezzatura tecnica e strumenti informatici di proprietà del Ministero dell'Ambiente (accordo di programma 07/09/2000)
(5) Cancellazione dagli inventari di beni non ancora completamente ammortizzati.
(6) Variazioni nei residui attivi su entrate correnti.
(7) Riassorbimento delle rendite catastali anni 1998-2002 erroneamente iserite nei conti consuntivi 2001 e 2002 (come da relazione sul risutato del controllo di gestione finanziaria per l'esercizio 2003 della Corte dei Conti).

ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni dipendenti dalla gestione finanziaria		Variazioni non dipendenti dalla gestione finanziaria	
	all'01/01/2003	al 31/12/2003	in più	in meno	in più	in meno
Immobili	€ 10.745.758,18	€ 10.608.823,98	€ -	€ -	€ -	€ 136.934,20
Libri e pubblicazioni	€ 1.018.064,84	€ 1.037.932,56	€ 19.867,72	€ -	€ 367,52	€ 367,52
Impianti, attrezzature e macchinari	€ 2.064.083,67	€ 2.063.888,15	€ 318.513,72	€ -	€ 886.652,13	€ 1.205.361,37
Automezzi	€ 90.090,70	€ 90.090,70	€ -	€ -	€ -	€ -
Mobili e macchine d'ufficio	€ 915.409,36	€ 915.409,36	€ -	€ -	€ -	€ -
Collezioni ornitologiche, mammologiche e da museo	€ 299.690,56	€ 299.690,56	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ 4.387.339,13	€ 4.407.011,33	€ 338.381,44	€ -	€ 887.019,65	€ 1.205.728,89
Residui di investimento (Cat. XI e XII)	€ 599.228,04	€ 344.328,63	€ 84.251,22	€ 339.150,63	€ -	€ -
TOTALE A)	€ 15.732.325,35	€ 15.360.163,94	€ 422.632,66	€ 339.150,63	€ 887.019,65	€ 1.342.663,09
Cassa	€ 3.012.067,84	€ 81.168,89	€ 1.450.081,64	€ 4.380.980,59	€ -	€ -
Residui attivi	€ 1.227.956,77	€ 3.712.117,19	€ 2.484.160,42	€ -	€ -	€ -
Obbligazioni attive	€ 6.882,10	€ 7.569,92	€ -	€ -	€ 7.569,92	€ 6.882,10
TOTALE B)	€ 4.246.906,71	€ 3.800.856,00	€ 3.934.242,06	€ 4.380.980,59	€ 7.569,92	€ 6.882,10
TOTALE ATTIVITA' (A + B)	€ 19.979.232,06	€ 19.161.019,94	€ 4.356.874,72	€ 4.720.131,22	€ 894.589,57	€ 1.349.545,19

PASSIVITA'	Consistenza		Variazioni dipendenti dalla gestione finanziaria		Variazioni non dipendenti dalla gestione finanziaria	
	all'01/01/2003	al 31/12/2003	in più	in meno	in più	in meno
Fondo ammortamento immobili	€ 2.046.028,98	€ 2.219.057,16	€ -	€ -	€ 173.028,18	€ -
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	€ 1.721.985,46	€ 1.798.627,14	€ -	€ -	€ 130.503,53	€ 53.861,85
Fondo ammortamento automezzi	€ 54.825,37	€ 69.592,30	€ -	€ -	€ 14.766,93	€ -
Fondo ammortamento mobili e macchinari d'ufficio	€ 786.837,64	€ 805.272,71	€ -	€ -	€ 18.435,07	€ -
Fondo ammortamento collezioni ornitologiche, mammalogiche e da museo	€ 80.469,14	€ 95.453,67	€ -	€ -	€ 14.984,53	€ -
	€ 4.690.146,59	€ 4.988.002,98	€ -	€ -	€ 351.718,24	€ 53.861,85
Residui passivi	€ 1.286.302,92	€ 1.015.450,09	€ -	€ 270.852,83	€ -	€ -
Fondo liquidazione indennità anzianità personale	€ 1.135.559,41	€ 918.301,55	€ -	€ 324.091,31	€ 106.833,45	€ -
TOTALE PASSIVITA'	€ 7.112.008,92	€ 6.921.754,62	€ -	€ 594.944,14	€ 458.551,69	€ 53.861,85

Patrimonio netto	€ 12.867.223,14	€ 12.239.265,32	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio 2003	-	-	€ 4.356.874,72	€ 4.125.187,08	€ 436.037,88	€ 1.295.683,34

Disavanzo economico dell'esercizio 2003	€	627.957,82

RENDICONTO FINANZIARIO
- ENTRATE -

CODICE	CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI IN AUMENTO (7-4)	PREVISIONI VARIAZIONI IN DIMINUZ. (4-7)	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALE ACCERTAMENTI (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Economie di bilancio da fondi ordinari ed altre entrate	€ 21.722,31	€ 66.891,20	€ -	€ 88.613,51	€ -	€ -	€ -
		Economie di bilancio da contributi finalizzati	€ 1.998.377,27	€ 866.730,48	€ -	€ 2.865.107,75	€ -	€ -	€ -
		Fondo iniziale di cassa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
		Categoria 3° TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
2 03 01 0	03 01 0	Trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 2.253.777,22	€ -	€ 84.671,69	€ 2.169.105,53	€ -	€ 2.169.105,53	€ 2.169.105,53
2 03 02 0	03 02 0	Altri contributi	€ 1.495.996,76	€ 73.374,26	€ 375.140,09	€ 1.194.230,93	€ 150.839,87	€ 607.005,09	€ 757.844,96
		Totale Categoria 3°	€ 3.749.773,98	€ 73.374,26	€ 459.811,78	€ 3.363.336,46	€ 150.839,87	€ 2.776.110,62	€ 2.926.950,49
		Categoria 4° TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
2 04 01 0	04 01 0	Trasferimenti da parte delle Regioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 4°	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Categoria 5° TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE							
2 05 01 0	05 01 0	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	€ 4.170,76	€ 4.337,07	€ -	€ 8.507,83	€ -	€ 8.507,83	€ 8.507,83
		Totale Categoria 5°	€ 4.170,76	€ 4.337,07	€ -	€ 8.507,83	€ -	€ 8.507,83	€ 8.507,83
		Categoria 6° TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO							
2 06 01 0	06 01 0	Contributi di enti, associazioni, ecc. per collaborazioni scientifiche e tecniche	€ 302.942,85	€ 203.269,98	€ 15.027,57	€ 491.185,26	€ 233.526,69	€ 153.613,93	€ 387.140,62
		Totale Categoria 6°	€ 302.942,85	€ 203.269,98	€ 15.027,57	€ 491.185,26	€ 233.526,69	€ 153.613,93	€ 387.140,62
		TOTALE TITOLO II	€ 4.056.887,59	€ 280.981,31	€ 474.839,35	€ 3.863.029,55	€ 384.366,56	€ 2.938.232,38	€ 3.322.598,94
		TITOLO III ALTRE ENTRATE							
		Categoria 8° REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
3 08 01 0	08 01 0	Interessi attivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 903,76	€ -	€ 903,76
		Totale Categoria 8°	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 903,76	€ -	€ 903,76
		Categoria 9° POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI							
3 09 01 0	09 01 0	Concorsi nelle spese, recuperi e rimborsi diversi	€ 29.719,44	€ -	€ -	€ 29.719,44	€ 32.429,59	€ 11.455,74	€ 43.885,33
		Totale Categoria 9°	€ 29.719,44	€ -	€ -	€ 29.719,44	€ 32.429,59	€ 11.455,74	€ 43.885,33

RENDICONTO FINANZIARIO
- ENTRATE -

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		RISCOSSIONI	
IN+ (10-7)	IN - (7-10)			(16-14)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	(8+14)	(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.169.105,53
€ -	€ 436.385,97	€ 1.031.292,67	€ 346.925,21	€ 684.337,69	€ 1.031.262,90	€ -	€ 29,77	€ 497.765,08	€ 1.291.342,78
€ -	€ 436.385,97	€ 1.031.292,67	€ 346.925,21	€ 684.337,69	€ 1.031.262,90	€ -	€ 29,77	€ 497.765,08	€ 3.460.448,31
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ 46.634,28	€ 17.039,57	€ 29.591,20	€ 46.630,77	€ -	€ 3,51	€ 17.039,57	€ 38.099,03
€ -	€ -	€ 46.634,28	€ 17.039,57	€ 29.591,20	€ 46.630,77	€ -	€ 3,51	€ 17.039,57	€ 38.099,03
€ -	€ 104.044,64	€ 100.852,87	€ 52.790,13	€ 48.051,24	€ 100.841,37	€ -	€ 11,50	€ 286.316,82	€ 201.665,17
€ -	€ 104.044,64	€ 100.852,87	€ 52.790,13	€ 48.051,24	€ 100.841,37	€ -	€ 11,50	€ 286.316,82	€ 201.665,17
€ -	€ 540.430,61	€ 1.178.779,82	€ 416.754,91	€ 761.980,13	€ 1.178.735,04	€ -	€ 44,78	€ 801.121,47	€ 3.700.212,51
€ 903,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 903,76	€ -
€ 903,76	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 903,76	€ -
€ 14.165,89	€ -	€ 47.009,36	€ 46.829,36	€ 180,00	€ 47.009,36	€ -	€ -	€ 79.258,95	€ 11.635,74
€ 14.165,89	€ -	€ 47.009,36	€ 46.829,36	€ 180,00	€ 47.009,36	€ -	€ -	€ 79.258,95	€ 11.635,74

RENDICONTO FINANZIARIO
- ENTRATE -

CODICE	CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – INIZIALI	PREVISIONI – VARIAZIONI – IN AUMENTO (7-4)	PREVISIONI – VARIAZIONI – IN DIMINUZ. (4-7)	PREVISIONI – DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE – RISCOSSE	SOMME ACCERTATE – RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE – TOTALE ACCERTAMENTI (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Categoria 10° ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
3 10 01 0	10 01 0	Entrate non classificabili	€ 516,46	€ -	€ -	€ 516,46	€ 428,05	€ -	€ 428,05
		Totale categoria 10°	€ 516,46	€ -	€ -	€ 516,46	€ 428,05	€ -	€ 428,05
		TOTALE TITOLO III	€ 30.235,90	€ -	€ -	€ 30.235,90	€ 33.761,40	€ 11.455,74	€ 45.217,14
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 19° ASSUNZIONE DI MUTUI							
6 19 01 0	19 01 0	Assunzione di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale categoria 19°	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TOTALE TITOLO VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO							
		Categoria 22° ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
7 22 01 0	22 01 0	Ritenute erariali	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	€ 423.312,59	€ 120,19	€ 423.432,78
7 22 02 0	22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	€ 240.000,00	€ -	€ -	€ 240.000,00	€ 135.928,41	€ -	€ 135.928,41
7 22 03 0	22 03 0	Ritenute diverse	€ 16.000,00	€ -	€ -	€ 16.000,00	€ 7.109,57	€ -	€ 7.109,57
7 22 04 0	22 04 0	Anticipazione fondo cassa	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ -
7 22 05 0	22 05 0	Partite in conto sospesi	€ 25.822,00	€ -	€ -	€ 25.822,00	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 22°	€ 736.987,00	€ -	€ -	€ 736.987,00	€ 566.350,57	€ 120,19	€ 566.470,76
		TOTALE TITOLO VII	€ 736.987,00	€ -	€ -	€ 736.987,00	€ 566.350,57	€ 120,19	€ 566.470,76
Titolo II:		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**	**€ 4.056.887,59**	**€ 280.981,31**	**€ 474.839,35**	**€ 3.863.029,55**	**€ 384.366,56**	**€ 2.938.232,38**	**€ 3.322.598,94**
Titolo III:		**Altre entrate**	**€ 30.235,90**	**€ -**	**€ -**	**€ 30.235,90**	**€ 33.761,40**	**€ 11.455,74**	**€ 45.217,14**
Titolo VI:		**Accensione di prestiti**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Titolo VII:		**Partite di giro**	**€ 736.987,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 736.987,00**	**€ 566.350,57**	**€ 120,19**	**€ 566.470,76**
		TOTALE DELLE ENTRATE	**€ 4.824.110,49**	**€ 280.981,31**	**€ 474.839,35**	**€ 4.630.252,45**	**€ 984.478,53**	**€ 2.949.808,31**	**€ 3.934.286,84**
Economie di bilancio da fondi ordinari ed altre entrate			**€ 21.722,31**	**€ 66.891,20**	**€ -**	**€ 88.613,51**	**€ 88.613,51**	**€ -**	**€ 88.613,51**
Economie di bilancio da contributi finalizzati			**€ 1.998.377,27**	**€ 866.730,48**	**€ -**	**€ 2.865.107,75**	**€ 2.865.107,75**	**€ -**	**€ 2.865.107,75**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2002			**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
		TOTALE A PAREGGIO	**€ 6.844.210,07**	**€ 1.214.602,99**	**€ 474.839,35**	**€ 7.583.973,71**	**€ 3.938.199,79**	**€ 2.949.808,31**	**€ 6.888.008,10**

RENDICONTO FINANZIARIO
- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		RISCOSSIONI	
IN+ (10-7)	IN - (7-10)			(16-14)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	(8+14)	(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
€ -	€ 88,41	€ 148,75	€ -	€ 148,75	€ 148,75	€ -	€ -	€ 428,05	€ 148,75
€ -	€ 88,41	€ 148,75	€ -	€ 148,75	€ 148,75	€ -	€ -	€ 428,05	€ 148,75
€ 15.069,65	€ 88,41	€ 47.158,11	€ 46.829,36	€ 328,75	€ 47.158,11	€ -	€ -	€ 80.590,76	€ 11.784,49
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 26.567,22	€ 1.757,75	€ 1.757,75	€ -	€ 1.757,75	€ -	€ -	€ 425.070,34	€ 120,19
€ -	€ 104.071,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 135.928,41	€ -
€ -	€ 8.890,43	€ 251,05	€ 251,05	€ -	€ 251,05	€ -	€ -	€ 7.360,62	€ -
€ -	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 25.822,00	€ 10,04	€ 10,04	€ -	€ 10,04	€ -	€ -	€ 10,04	€ -
€ -	€ 170.516,24	€ 2.018,84	€ 2.018,84	€ -	€ 2.018,84	€ -	€ -	€ 568.369,41	€ 120,19
€ -	€ 170.516,24	€ 2.018,84	€ 2.018,84	€ -	€ 2.018,84	€ -	€ -	€ 568.369,41	€ 120,19
€ -	**€ 540.430,61**	**€ 1.178.779,82**	**€ 416.754,91**	**€ 761.980,13**	**€ 1.178.735,04**	**€ -**	**€ 44,78**	**€ 801.121,47**	**€ 3.700.212,51**
€ 15.069,65	**€ 88,41**	**€ 47.158,11**	**€ 46.829,36**	**€ 328,75**	**€ 47.158,11**	**€ -**	**€ -**	**€ 80.590,76**	**€ 11.784,49**
€ -	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
€ -	**€ 170.516,24**	**€ 2.018,84**	**€ 2.018,84**	**€ -**	**€ 2.018,84**	**€ -**	**€ -**	**€ 568.369,41**	**€ 120,19**
€ 15.069,65	**€ 711.035,26**	**€ 1.227.956,77**	**€ 465.603,11**	**€ 762.308,88**	**€ 1.227.911,99**	**€ -**	**€ 44,78**	**€ 1.450.081,64**	**€ 3.712.117,19**
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ 15.069,65	**€ 711.035,26**	**€ 1.227.956,77**	**€ 465.603,11**	**€ 762.308,88**	**€ 1.227.911,99**	**€ -**	**€ 44,78**	**€ 1.450.081,64**	**€ 3.712.117,19**

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

CODICE	CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		
				VARIAZIONI					
			INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZ. (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALE IMPEGNI (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I SPESE CORRENTI							
		Categoria 1° SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
1 01 01 0	01 01 0	Compensi agli organi dell'Ente	€ 79.971,96	€ 1.500,00	€ 13.821,77	€ 67.650,19	€ 59.264,43	€ 7.426,06	€ 66.690,49
1 01 02 0	01 02 0	Compensi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti	€ 19.931,96	€ 3.500,00	€ 13.431,96	€ 10.000,00	€ 8.332,86	€ 1.149,23	€ 9.482,09
1 01 03 0	01 03 0	Oneri assistenziali a carico dell'Ente	€ 13.039,21	€ -	€ 5.000,00	€ 8.039,21	€ 7.521,70	€ -	€ 7.521,70
		Totale Categoria 1°	€ 112.943,13	€ 5.000,00	€ 32.253,73	€ 85.689,40	€ 75.118,99	€ 8.575,29	€ 83.694,28
		Categoria 2° ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
1 02 01 0	02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi	€ 1.749.328,17	€ 118.135,64	€ 267.409,59	€ 1.600.054,22	€ 1.326.566,54	€ 97.876,61	€ 1.424.443,15
1 02 02 0	02 02 0	Compensi per indennità accessorie	€ 243.593,26	€ 37.171,05	€ 63.973,60	€ 216.790,71	€ 164.597,07	€ 44.388,06	€ 208.985,13
1 02 03 0	02 03 0	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti	€ 158.904,04	€ 52.552,26	€ 3.170,22	€ 208.286,08	€ 46.851,62	€ 37.315,87	€ 84.167,49
1 02 04 0	02 04 0	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Ente	€ 592.558,69	€ 3.874,31	€ 85.342,22	€ 511.090,78	€ 461.752,01	€ 36.134,10	€ 497.886,11
1 02 05 0	02 05 0	Benefici contrattuali di natura assistenziale e sociale	€ 77.817,65	€ -	€ 21.260,20	€ 56.557,45	€ 26.081,15	€ 8.415,31	€ 34.496,46
1 02 06 0	02 06 0	Corsi per il personale	€ 15.637,07	€ -	€ 2.403,24	€ 13.233,83	€ 1.050,00	€ 1.156,34	€ 2.206,34
		Totale Categoria 2°	€ 2.837.838,88	€ 211.733,26	€ 443.559,07	€ 2.606.013,07	€ 2.026.898,39	€ 225.286,29	€ 2.252.184,68
		Categoria 4° SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
1 04 01 0	04 01 0	Spese per il funzionamento generale dell'Ente	€ 368.056,36	€ 56.852,67	€ 77.920,64	€ 346.988,39	€ 158.803,73	€ 61.447,02	€ 220.250,75
1 04 02 0	04 02 0	Spese per la manutenzione, riparazione, adattamento di beni immobili e mobili	€ 48.365,00	€ 11.325,11	€ 16.000,00	€ 43.690,11	€ 16.775,44	€ 14.473,67	€ 31.249,11
1 04 03 0	04 03 0	Spese per garantire i compiti istituzionali previsti dalla legge e la ricerca scientifica	€ 895.786,09	€ 229.815,20	€ 16.710,93	€ 1.108.890,36	€ 264.966,77	€ 265.906,77	€ 530.873,54
1 04 04 0	04 04 0	Spese per il funzionamento di Commissioni, Comitati, ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1 04 05 0	04 05 0	Spese di rappresentanza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1 04 06 0	04 06 0	Spese di pubblicità	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 4°	€ 1.317.707,45	€ 297.992,98	€ 110.631,57	€ 1.505.068,86	€ 440.545,94	€ 341.827,46	€ 782.373,40
		Categoria 7° ONERI FINANZIARI							
1 07 01 0	07 01 0	Spese e commissioni bancarie	€ 250,00	€ -	€ -	€ 250,00	€ -	€ -	€ -
1 07 02 0	07 02 0	Interessi passivi su mutui e oneri accessori	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 7°	€ 1.750,00	€ -	€ 1.500,00	€ 250,00	€ -	€ -	€ -
		Categoria 8° ONERI TRIBUTARI							
1 08 01 0	08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	€ 31.000,00	€ -	€ -	€ 31.000,00	€ 26.556,68	€ 31,44	€ 26.588,12
		Totale Categoria 8°	€ 31.000,00	€ -	€ -	€ 31.000,00	€ 26.556,68	€ 31,44	€ 26.588,12

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PAGAMENTI	
IN+ (10-7)	IN - (7-10)			(16-14)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	(8+14)	(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
€ -	€ 959,70	€ 31.676,02	€ 31.676,02	€ -	€ 31.676,02	€ -	€ -	€ 90.940,45	€ 7.426,06
€ -	€ 517,91	€ 372,35	€ 372,35	€ -	€ 372,35	€ -	€ -	€ 8.705,21	€ 1.149,23
€ -	€ 517,51	€ 192,62	€ 192,62	€ -	€ 192,62	€ -	€ -	€ 7.714,32	€ -
€ -	€ 1.995,12	€ 32.240,99	€ 32.240,99	€ -	€ 32.240,99	€ -	€ -	€ 107.359,98	€ 8.575,29
€ -	€ 175.611,07	€ 25.715,00	€ 25.715,00	€ -	€ 25.715,00	€ -	€ -	€ 1.352.281,54	€ 97.876,61
€ -	€ 7.805,58	€ 141.798,17	€ 141.798,16	€ -	€ 141.798,16	€ -	€ 0,01	€ 306.395,23	€ 44.388,06
€ -	€ 124.118,59	€ 11.008,49	€ 11.008,49	€ -	€ 11.008,49	€ -	€ -	€ 57.860,11	€ 37.315,87
€ -	€ 13.204,67	€ 46.203,29	€ 46.203,29	€ -	€ 46.203,29	€ -	€ -	€ 507.955,30	€ 36.134,10
€ -	€ 22.060,99	€ 7.488,09	€ 5.959,13	€ 1.528,96	€ 7.488,09	€ -	€ -	€ 32.040,28	€ 9.944,27
€ -	€ 11.027,49	€ 2.471,36	€ 1.450,20	€ 717,60	€ 2.167,80	€ -	€ 303,56	€ 2.500,20	€ 1.873,94
€ -	€ 353.828,39	€ 234.684,40	€ 232.134,27	€ 2.246,56	€ 234.380,83	€ -	€ 303,57	€ 2.259.032,66	€ 227.532,85
€ -	€ 126.737,64	€ 59.189,98	€ 47.691,18	€ 3.069,19	€ 50.760,37	€ -	€ 8.429,61	€ 206.494,91	€ 64.516,21
€ -	€ 12.441,00	€ 11.295,84	€ 7.118,52	€ 4.177,31	€ 11.295,83	€ -	€ 0,01	€ 23.893,96	€ 18.650,98
€ -	€ 578.016,82	€ 255.835,97	€ 247.575,62	€ 8.236,72	€ 255.812,34	€ -	€ 23,63	€ 512.542,39	€ 274.143,49
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 722.695,46	€ 326.321,79	€ 302.385,32	€ 15.483,22	€ 317.868,54	€ -	€ 8.453,25	€ 742.931,26	€ 357.310,68
€ -	€ 250,00	€ 9,03	€ 9,03	€ -	€ 9,03	€ -	€ -	€ 9,03	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 250,00	€ 9,03	€ 9,03	€ -	€ 9,03	€ -	€ -	€ 9,03	€ -
€ -	€ 4.411,88	€ 37,57	€ 37,57	€ -	€ 37,57	€ -	€ -	€ 26.594,25	€ 31,44
€ -	€ 4.411,88	€ 37,57	€ 37,57	€ -	€ 37,57	€ -	€ -	€ 26.594,25	€ 31,44

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

CODICE	CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO (7-4)	VARIAZIONI IN DIMINUZ. (4-7)	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE – PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALE IMPEGNI (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Categoria 9° POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
1 09 01 0	09 01 0	Restituzione e rimborsi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 9°	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Categoria 10° SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
1 10 01 0	10 01 0	Fondo di riserva	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1 10 02 0	10 02 0	Varie ed eventuali di carattere straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1 10 03 0	10 03 0	Fondo destinato alla istituzione od all'aumento di capitoli di spesa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1 10 04 0	10 04 0	Fondo per i rinnovi contrattuali	€ -	€ 99.837,00	€ -	€ 99.837,00	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 10°	€ -	€ 99.837,00	€ -	€ 99.837,00	€ -	€ -	€ -
		TOTALE TITOLO I	€ 4.301.239,46	€ 614.563,24	€ 587.944,37	€ 4.327.858,33	€ 2.569.120,00	€ 575.720,48	€ 3.144.840,48
		TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 11° ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI							
2 11 01 0	11 01 0	Spese per costruzione di immobili	€ 760.281,84	€ -	€ 1.697,54	€ 758.584,30	€ -	€ -	€ -
2 11 02 0	11 02 0	Spese per ricostruzioni, ripristini, grandi manutenzioni di immobili di proprietà	€ 208.569,84	€ -	€ 72,93	€ 208.496,91	€ -	€ -	€ -
2 11 03 0	11 03 0	Spese per miglioramenti fondiari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale categoria 11°	€ 968.851,68	€ -	€ 1.770,47	€ 967.081,21	€ -	€ -	€ -
		Categoria 12° ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
2 12 01 0	12 01 0	Acquisto di mobili, arredi, macchine ed apparecchiature d'ufficio, ecc.	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
2 12 02 0	12 02 0	Acquisto di periodici, opere e materiale bibliografico per la biblioteca. Spese di rilegatura	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2 12 03 0	12 03 0	Acquisto strumenti e programmi informatici	€ 162.834,74	€ 12.998,18	€ 25.493,88	€ 150.339,04	€ 2.203,20	€ 35.081,36	€ 37.284,56
2 12 04 0	12 04 0	Acquisto di attrezzature tecniche e scientifiche	€ 224.364,59	€ 55.788,78	€ 1.505,63	€ 278.647,74	€ 25.098,36	€ 21.868,30	€ 46.966,66
2 12 05 0	12 05 0	Acquisto di automezzi, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2 12 06 0	12 06 0	Acquisto di materiali museali. Spese per le preparazioni tassidermiche	€ 102.000,00	€ -	€ -	€ 102.000,00	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 12°	€ 539.199,33	€ 68.786,96	€ 26.999,51	€ 580.986,78	€ 27.301,56	€ 56.949,66	€ 84.251,22
		Categoria 15° INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
2 15 01 0	15 01 0	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	€ -	€ 324.630,99	€ -	€ 324.630,99	€ 301.561,99	€ 22.529,32	€ 324.091,31
		Totale categoria 15°	€ -	€ 324.630,99	€ -	€ 324.630,99	€ 301.561,99	€ 22.529,32	€ 324.091,31
		TOTALE TITOLO II	€ 1.508.051,01	€ 393.417,95	€ 28.769,98	€ 1.872.698,98	€ 328.863,55	€ 79.478,98	€ 408.342,53

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PAGAMENTI	
IN+ (10-7)	IN - (7-10)			(16-14)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	(8+14)	(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 99.837,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 99.837,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 1.183.017,85	€ 593.293,78	€ 566.807,18	€ 17.729,78	€ 584.536,96	€ -	€ 8.756,82	€ 3.135.927,18	€ 593.450,26
€ -	€ 758.584,30	€ 2.478,00	€ -	€ 2.478,00	€ 2.478,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.478,00
€ -	€ 208.496,91	€ 43.303,08	€ -	€ 43.303,08	€ 43.303,08	€ -	€ -	€ -	€ 43.303,08
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 967.081,21	€ 45.781,08	€ -	€ 45.781,08	€ 45.781,08	€ -	€ -	€ -	€ 45.781,08
€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ 167.953,24	€ 19.867,72	€ 147.987,64	€ 167.855,36	€ -	€ 97,88	€ 19.867,72	€ 147.987,64
€ -	€ 113.054,48	€ 249.716,27	€ 155.521,20	€ 93.610,24	€ 249.131,44	€ -	€ 584,83	€ 157.724,40	€ 128.691,60
€ -	€ 231.681,08	€ 135.777,44	€ 135.690,96	€ -	€ 135.690,96	€ -	€ 86,48	€ 160.789,32	€ 21.868,30
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 102.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 496.735,56	€ 553.446,95	€ 311.079,88	€ 241.597,88	€ 552.677,76	€ -	€ 769,19	€ 338.381,44	€ 298.547,54
€ -	€ 539,68	€ 21.507,98	€ 14.380,01	€ 7.127,97	€ 21.507,98	€ -	€ -	€ 315.942,00	€ 29.657,29
€ -	€ 539,68	€ 21.507,98	€ 14.380,01	€ 7.127,97	€ 21.507,98	€ -	€ -	€ 315.942,00	€ 29.657,29
€ -	€ 1.464.356,45	€ 620.736,01	€ 325.459,89	€ 294.506,93	€ 619.966,82	€ -	€ 769,19	€ 654.323,44	€ 373.985,91

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

CODICE	CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – INIZIALI	PREVISIONI – VARIAZIONI IN AUMENTO (7-4)	PREVISIONI – VARIAZIONI IN DIMINUZ. (4-7)	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE – PAGATE	SOMME IMPEGNATE – RIMASTE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE – TOTALE IMPEGNI (8+9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO III **ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**							
		Categoria 16° RIMBORSI DI MUTUI							
3 16 01 0	16 01 0	Rimborsi di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		Totale categoria 16°	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TOTALE TITOLO III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TITOLO IV **PARTITE DI GIRO**							
		Categoria 21° SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
4 21 01 0	21 01 0	Ritenute erariali	€ 450.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	€ 383.686,20	€ 39.746,58	€ 423.432,78
4 21 02 0	21 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	€ 240.000,00	€ -	€ -	€ 240.000,00	€ 127.873,66	€ 8.054,75	€ 135.928,41
4 21 03 0	21 03 0	Ritenute diverse	€ 16.000,00	€ -	€ -	€ 16.000,00	€ 6.896,98	€ 212,59	€ 7.109,57
4 21 04 0	21 04 0	Anticipazione fondo cassa	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ -
4 21 05 0	21 05 0	Partite in conto sospesi	€ 25.822,00	€ -	€ -	€ 25.822,00	€ -	€ -	€ -
		Totale Categoria 21°	€ 736.987,00	€ -	€ -	€ 736.987,00	€ 518.456,84	€ 48.013,92	€ 566.470,76
		TOTALE TITOLO IV	€ 736.987,00	€ -	€ -	€ 736.987,00	€ 518.456,84	€ 48.013,92	€ 566.470,76
Titolo I:		**Spese correnti**	**€ 4.301.239,46**	**€ 614.563,24**	**€ 587.944,37**	**€ 4.327.858,33**	**€ 2.569.120,00**	**€ 575.720,48**	**€ 3.144.840,48**
Titolo II:		**Spese in conto capitale**	**€ 1.508.051,01**	**€ 393.417,95**	**€ 28.769,98**	**€ 1.872.698,98**	**€ 328.863,55**	**€ 79.478,98**	**€ 408.342,53**
Titolo III:		**Estinzione di mutui e anticipazioni**	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV:		**Partite di giro**	**€ 736.987,00**	€ -	€ -	**€ 736.987,00**	**€ 518.456,84**	**€ 48.013,92**	**€ 566.470,76**
		TOTALE DELLE SPESE	**€ 6.546.277,47**	**€ 1.007.981,19**	**€ 616.714,35**	**€ 6.937.544,31**	**€ 3.416.440,39**	**€ 703.213,38**	**€ 4.119.653,77**
Economie dell'esercizio finanziario 2003			**€ 297.932,60**	**€ 348.496,80**	€ -	**€ 646.429,40**	€ -	€ -	**€ 2.768.354,33**
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2003			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		TOTALE A PAREGGIO	**€ 6.844.210,07**	**€ 1.356.477,99**	**€ 616.714,35**	**€ 7.583.973,71**	**€ 3.416.440,39**	**€ 703.213,38**	**€ 6.888.008,10**

RENDICONTO FINANZIARIO
- USCITE -

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI		PAGAMENTI	
IN+ (10-7)	IN - (7-10)			(16-14)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	(8+14)	(9+15)
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 26.567,22	€ 60.634,36	€ 60.634,36	€ -	€ 60.634,36	€ -	€ -	€ 444.320,56	€ 39.746,58
€ -	€ 104.071,59	€ 11.295,23	€ 11.295,23	€ -	€ 11.295,23	€ -	€ -	€ 139.168,89	€ 8.054,75
€ -	€ 8.890,43	€ 296,09	€ 296,09	€ -	€ 296,09	€ -	€ -	€ 7.193,07	€ 212,59
€ -	€ 5.165,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ 25.822,00	€ 47,45	€ 47,45	€ -	€ 47,45	€ -	€ -	€ 47,45	€ -
€ -	€ 170.516,24	€ 72.273,13	€ 72.273,13	€ -	€ 72.273,13	€ -	€ -	€ 590.729,97	€ 48.013,92
€ -	€ 170.516,24	€ 72.273,13	€ 72.273,13	€ -	€ 72.273,13	€ -	€ -	€ 590.729,97	€ 48.013,92
€ -	**€ 1.183.017,85**	**€ 593.293,78**	**€ 566.807,18**	**€ 17.729,78**	**€ 584.536,96**	**€ -**	**€ 8.756,82**	**€ 3.135.927,18**	**€ 593.450,26**
€ -	**€ 1.464.356,45**	**€ 620.736,01**	**€ 325.459,89**	**€ 294.506,93**	**€ 619.966,82**	**€ -**	**€ 769,19**	**€ 654.323,44**	**€ 373.985,91**
€ -	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
€ -	**€ 170.516,24**	**€ 72.273,13**	**€ 72.273,13**	**€ -**	**€ 72.273,13**	**€ -**	**€ -**	**€ 590.729,97**	**€ 48.013,92**
€ -	**€ 2.817.890,54**	**€ 1.286.302,92**	**€ 964.540,20**	**€ 312.236,71**	**€ 1.276.776,91**	**€ -**	**€ 9.526,01**	**€ 4.380.980,59**	**€ 1.015.450,09**
€ 2.121.924,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ 2.121.924,93	**€ 2.817.890,54**	**€ 1.286.302,92**	**€ 964.540,20**	**€ 312.236,71**	**€ 1.276.776,91**	**€ -**	**€ 9.526,01**	**€ 4.380.980,59**	**€ 1.015.450,09**

Ozzano dell'Emilia, 11 giugno 2004

UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO
(Dott.ssa Maria Angela Selvatici)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Massimo Pensato)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2003			**€ 3.012.067,84**
RISCOSSIONI 2003	in c/competenza	€ 984.478,53	
	in c/residui	€ 465.603,11	€ 1.450.081,64
PAGAMENTI 2003	in c/competenza	€ 3.416.440,39	
	in c/residui	€ 964.540,20	€ 4.380.980,59
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003			**€ 81.168,89**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€ 762.308,88	
	dell'esercizio 2003	€ 2.949.808,31	€ 3.712.117,19
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€ 312.236,71	
	dell'esercizio 2003	€ 703.213,38	€ 1.015.450,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003			**€ 2.777.835,99**

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003
a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2002		€ 2.953.721,26
ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2003		€ 3.934.286,84
		€ 6.888.008,10
IMPEGNI DELL'ESERCIZIO 2003		€ 4.119.653,77
		€ 2.768.354,33
PER RIACCERTAMENTO DEL CONTO RESIDUI:		
MINORI RESIDUI ATTIVI (Variazione intervenuta al 31/12/2003)	€ 44,78	
MINORI RESIDUI PASSIVI (Variazione intervenuta al 31/12/2003)	€ 9.526,01	€ 9.481,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2003		**€ 2.777.835,56**

DETTAGLIO DELLE ECONOMIE DI BILANCIO AL 31/12/2003

Le economie di bilancio al 31/12/2003 accertate in € 2.777.835,56 sono così ripartite:

a Economie di bilancio da fondi ordinari dell'Istituto ed altre entrate	€ 203.510,27		
b Economie da contributi finalizzati/progetti di ricerca	€ 2.574.325,29		
	€ 2.777.835,56		
1 Ripartizione delle economie di bilancio di cui al punto a):			
* Riaccertamento dei residui attivi esercizio 2003	€ 44,78		
* Riaccertamento dei residui passivi esercizio 2003	€ 9.526,01	€	9.481,23
* Maggiori accertamenti al 31/12/2003 per interessi attivi, concorso nelle spese, recuperi e rimborsi diversi (capp. 308010; 309010)		€	14.981,24
- Economie realizzate per minori impegni ai capitoli di spesa:			
* Cap. 01 01 0 - Compensi agli organi dell'Ente	€ 959,70		
* Cap. 01 02 0 - Compensi ai componenti il collegio dei revisori dei conti	€ 517,91		
* Cap. 01 03 0 - Oneri assistenziali a carico dell'Ente per Organi	€ 517,51		
* Cap. 02 01 0 - Stipendi ed altri assegni fissi	€ -		
* Cap. 02 02 0 - Compensi per attività accessorie	€ 160,94		
* Cap. 02 03 0 - Indennità e rimborso spese per missioni	€ 1.389,70		
* Cap. 02 04 0 - Oneri previdenziali e assistenziali.a carico Ente	€ -		
* Cap. 02 05 0 - Benefici contrattuali assistenziali e sociali	€ 14.720,25		
* Cap. 02 06 0 - Corsi per il personale	€ 9.688,42		
* Cap. 04 01 0 - Spese per il funzionamento generale dell'Ente	€ 33.653,49		
* Cap. 04 02 0 - Spese per la manutenzione, riparazione, adattamento di beni immobili e mobili	€ 12.441,00		
* Cap. 04 06 0 - Spese di pubblicità	€ 500,00		
* Cap. 07 01 0 - Spese e commissioni bancarie	€ 250,00		
* Cap. 07 02 0 - Interessi passivi su anticipazione di cassa	€ -		
* Cap. 08 01 0 - Imposte, tasse e tributi vari	€ 4.411,88		
* Cap. 10 04 0 - Fondo per i rinnovi contrattuali	€ 99.837,00		
* Cap. 15 01 0 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	€ -	€	179.047,80
Totale Economie di bilancio - punto a)		€	203.510,27
2 Ripartizione delle economie di cui al punto b):			
* Maggiori accertamenti di contributi finalizzati a progetti di ricerca la cui realizzazione è programmata anche in tempi superiori all'anno:			
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - realizzazione del progetto relativo alla costruzione del Centro Accoglienza Fauna	€ 309.468,65		
^ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – contributo per il Dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna 2002-2004	€ 16.160,75		
^ Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "La fauna selvatica nella valorizzazione delle risorse agricole e forestali" - integrazione 2° anno	€ 11.383,71		
^ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – progetto di ricerca Contenimento delle Capre nell'isola di Montecristo – 2003 -2005	€ 320.800,00		
Ecologia dello svernamento della Beccaccia" – 3° anno di attività	€ 19.517,06		
- Circondario Empolese Valdelsa - "I passeriformi quali indicatori ambientali"	€ 3.000,00		
- Provincia di Cremona - "I passeriformi quali indicatori ambientali"	€ 2.582,28	€	682.912,45
- Minori impegni ai capitoli di spesa: (1)			
* Cap. 02 01 0 - Stipendi ed altri assegni fissi (borse di studio, assegni di ricerca e dipendenti t.d. a progetto)	€ 173.694,60		
* Cap. 02 02 0 - Compensi per attività accessorie	€ 7.644,64		
* Cap. 02 03 0 - Indennità e rimborso spese per missioni	€ 82.383,74		

* Cap. 02 04 0 - Oneri previdenziali assist. ass.a carico Ente (su borse e assegr	€	7.045,17	
* Cap. 02 05 0 - Benefici contrattuali assistenziali e sociali	€	7.340,74	
* Cap. 02 06 0 - Corsi per il personale	€	1.339,07	
* Cap. 04 01 0 - Spese per il funzionamento generale dell'Ente	€	47.543,60	
* Cap. 04 03 0 - Spese per garantire i compiti istituzionali previsti dalla legge e la ricerca scientifica	€	154.339,36	
* Cap. 04 06 0 - Spese di pubblicità	€	5.000,00	
* Cap. 11 01 0 - Spese per costruzione immobili	€	758.584,30	
* Cap. 11 02 0 - Spese di ripristino, ricostruzioni di immobili, grandi manutenzioni	€	208.496,91	
* Cap. 12 01 0 - Acquisto mobili, arredi, macchine d'ufficio, ecc.	€	50.000,00	
* Cap. 12 03 0 - Acquisto strumenti e programmi informatici	€	110.461,03	
* Cap. 12 04 0 - Acquisto attrezzature tecniche e scientifiche	€	175.000,00	
* Cap. 12 06 0 - Acquisto di materiali museali. Spese per le preparazioni tassidermiche	€	102.000,00	
* Cap. 15 01 0 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	€	539,68	€ 1.891.412,84
Totale Economie di cui al punto b)			€ 2.574.325,29

Contributi finalizzati relativi ai seguenti progetti di ricerca e programmi:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - realizzazione del progetto relativo alla costruzione del Centro Accoglienza Fauna	€ 1.451.595,29
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – contributi diversi relativi alla stampa e alla divulgazione di pubblicazioni	€ 6.625,34
- Provincia di Grosseto – realizzazione del progetto di ricerca relativo ad "Analisi genetiche per la reintroduzione della Pernice rossa nella provincia di Grosseto"	€ 36.743,20
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "Conservazione dell'Orso bruno (Ursus arctos) nell'Appennino centrale"	€ 23.230,83
- Regione Emilia Romagna - "Azioni di conservazione del Lupo (Canis lupus) in 10 siti SIC di tre Parchi della Regione Emilia Romagna" (LIFE00NAT/IT/7214)	€ 2.923,08
- Parco naturale Alpi Marittime - Regione Piemonte - "InterregII "Il lupo in regione Piemonte"	€ 6.093,12
- Istituto Superiore di Sanità – progetto di ricerca "Preparing for an influenza pandemic (Flupan) -	€ 10.426,16
- Provincia di Forlì-Cesena (Reg.Emilia-Romagna)-"Ecologia del Capriolo appenninico"	€ 258,68
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - "Metodologie analisi genetica controllo riproduzione in cattività di specie iscritte nelle appendici I e II Convenzione di Washington"	€ 2.863,58
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche – "Valutazione fattori di rischio nella diffusione e persistenza Peste Suina Classica nelle popolazioni di cinghiali"	€ 770,41
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – "Indagine sui fattori di rischio di introduzione dell'influenza aviare negli allevamenti avicoli del Veneto"	€ 6.628,33
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise – "Sorveglianza permanente della West Nile Desease (WND) e suoi vettori e definizione livelli di rischio per l'uomo"	€ 2.856,26
- Provincia di Grosseto – progetto di ricerca " Distribuzione ed ecologia della Lepre italica in provincia di Grosseto"	€ 9.457,62
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "Attività di ricerca faunistica su emergenze di carattere gestionale" - 3° anno di attività	€ 3.833,12
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - "Fenologia della migrazione e della	
- Arci Caccia Comitato Toscano - Progetto di ricerca relativo a taluni aspetti di gestione venatoria sulla base di statistiche di abbattimenti ed esame di ali di soggetti cacciati	€ 2.966,00
- Provincia di Pescara - "Miglioramenti ambientali ai fini faunistici nella provincia di Pescara"	€ 756,60
- Officine Maccaferri – Effetti sull'uso dello spazio da parte della Nutria derivanti dalla protezione meccanica delle arginature dei canali di Bonifica	€ 1.395,10
- Parco Naturale Adamello Brenta - progetto "Life Ursus: Tutela della popolazione di Orso Bruno del Brenta"	€ 1.072,10
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - "Progetto di contenimento numerico della popolazione di Capra di Montecristo. Legge 23/12/2000, n. 388.	€ 239.628,51
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Contributo per l'organizzazione del Convegno internazionale CITES	€ 31.863,95
- Diversi Enti erogatori – quote spese generali derivanti dalla stipula di convenzioni per la realizzazione di progetti di ricerca	€ 49.425,56
	€ 1.891.412,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

ACC.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE ACCERTAMENTO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
654	03 01 0			CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO ANNO 2003 (LEGGE FINANZIARIA ANNO 2003)	MINISTERO DELLL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	€ 2.169.105,53	€ 2.169.105,53
188	03 02 0	2001		CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE PITTORICA "ICONOGRAFIA UCCELLI D'ITALIA" 1°SERIE-(EX ACC.14/2001)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 67.100,00	
195	03 02 0	2001	DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DI SPECIE DI INTERESSE PRIORITARIO (EX ACC. 406/2001)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 6.220,01	
196	03 02 0	2001	DM 723 19.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "CARATTERIZZAZIONE ZONE UMIDE..." ANNO 2001 (EX ACC. 407/2001)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 790,61	
63	03 02 0	2002	REG 24359 21.12.2001	CONTRIBUTO PER LA STAMPA PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE ANALISI GENETICHE CITES ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 31.185,87	
65	03 02 0	2002	REG 2229 05.02.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "DESCRIZ., ANALISI E STRAT. DI CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ UCCELLI" ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 89.888,12	
66	03 02 0	2002	DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER IL FALCO DELLA REGINA" ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 22.982,33	
67	03 02 0	2002	DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER IL LANARIO" ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 6.158,45	
68	03 02 0	2002	DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "PIANO D'AZIONE PER LA MORETTA TABACCATA" ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 20.465,63	
69	03 02 0	2002	REG 19492 23.10.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "CARATTERIZZAZIONE DELLE ZONE UMIDE ITALIANE..." ANNO 2002	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 39.710,13	
225	03 02 0	2002	LO 5544 22.03.2002	CONTRIBUTO PER LA STAMPA E LA DIVULGAZIONE DELLA "ICONOGRAFIA DEI PESCI DELLE ACQUE DOLCI"-1°VAR.DI BIL.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 89.176,00	
229	03 02 0	2002	LO 5550 22.03.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"ANALISI GENETICHE CITES 2002-2003"-1°VAR.DI BIL.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 129.372,98	
230	03 02 0	2002	LO 5548 22.03.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"ANALISI GENETICHE USO SOSTENIBILE BIODIVERSITÀ"-1°VAR.DI BIL.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 87.392,44	
231	03 02 0	2002	LO 5551 22.03.2002	CONTRIBUTO PER IL PIANO NAZIONALE PER L'ANATRA MARMORIZZATA-1°VAR.DI BIL.	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 5.808,00	
409	03 02 0	2002		CONTRIBUTO PROGETTO"CARATTERIZZIONE ZONE UMIDE"-2° ANNO - QUOTA PARTE	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 980,05	
539	03 02 0		LO 21629 29.11.1999	CONTRIBUTO PER LA STAMPA E LA DIVULGAZIONE DELLA "ICONOGRAFIA DEGLI UCCELLI D'ITALIA - 1° VOL." - ANNO 2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 53.065,21	
540	03 02 0		DM 705 10.08.2001	CONTRIBUTO PER LA STAMPA PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE ANALISI GENETICHE CITES - ANNO 2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 3.860,00	
541	03 02 0		LO 5544 22.03.2002	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA "ICONOGRAFIA DEI PESCI DELLE ACQUE DOLCI" - ANNO 2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 29.664,00	
548	03 02 0		LO 5550 22.03.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "ANALISI GENETICHE CITES 2002-2003" - ANNO 2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 20.148,79	
549	03 02 0		LO 5548 22.03.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "ANALISI GENETICHE USO SOSTENIBILE BIODIVERSITA' ANNO 2002-2003" ANNO 2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 212.676,10	
550	03 02 0		REG 2229 05.02.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO" DESCRIZ.ANALISI E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE BIODIVERSITA' UCCELLI 2002-2003"-1°ANNO	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 24.646,00	
551	03 02 0		REG 4575 23.09.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO" DESCRIZ.ANALISI E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE BIODIVERSITA' UCCELLI 2003-2004"-2°ANNO	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 97.246,40	
552	03 02 0		DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER IL FALCO DELLA REGINA" ANNO 2002-2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 10.311,34	
553	03 02 0		REG 19492 23.10.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"CARATTERIZZAZIONE DELLE ZONE UMIDE ITALIANE" ANNO 2002-2003-1° ANNO	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 7.445,86	
554	03 02 0		REG 5271 09.10.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"CARATTERIZZAZIONE DELLE ZONE UMIDE ITALIANE" ANNO 2002-2003-2° ANNO	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 30.913,01	
555	03 02 0		DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"PIANO D'AZIONE PER LA MORETTA TABACCATA"	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 17.836,09	
556	03 02 0		LO 5551 22.03.2002	CONTRIBUTO PER "IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'ANATRA MARMORIZZATA"	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 12.455,32	

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

ACC.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE ACCERTAMENTO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
557	03 02 0		DM 704 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER IL LANARIO"	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 19.545,19	
737	03 02 0		LO 2845 29.10.2003	CONTRIBUTO PER LA STAMPA PUBBLICAZIONI COLLANA "QUADERNI CONSERVAZIONE NATURA" (VOLL.17,18,19 E 20)	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	€ 29.091,81	
4	03 02 0	2000	DM 21735 15.06.1999	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "RICERCHE FAUNISTICHE SU EMERGENZE DI CARATTERE GESTIONALI"(EX ACC.	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 17.995,25	
205	03 02 0	2001	DM 21735 15.06.1999	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"RICERCHE FAUNISTICHE SU EMERGENZE DI CARATTERE GESTION"ANNO 2001-(EX ACC. 6/2001)	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 3.830,70	
208	03 02 0	2001	DM 66 30.12.1997	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"DINAMICA DI INSEDIAMENTO E STRUT.POPOLAZ.CORMORANO SVERNANTE IN ITALIA" (EX ACC. 9/2001)	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 11.362,05	
85	03 02 0	2002	DM 21497 22.05.2000	CONVENZIONE PER IL PROGETTO "VALUTAZ. DELL'IMPIEGO DI SCANNER TERMICI PER IL CENSIM. DELLA FAUNA SELVATICA" ANNO 2002	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 35.329,18	
86	03 02 0	2002	DM 21241 30.03.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "FENOL. DELLA MIGRAZ. E DELLA ECOLOGIA DELLO SVERNAM. DELLA BECCACCIA"-1° PERIODO ANNO 2002	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 18.589,89	
559	03 02 0		DM 533 29.11.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"LA FAUNA SELVATICA NELLA VALORIZZ.RISORSE AGRICOLE E TERR"2°PERIODO-2°ANNO	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 3.871,36	
562	03 02 0		DM 21497 22.05.2000	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"VALUTAZIONE DELL'IMPIEGO DEGLI SCANNER TERMICI PER IL CENSIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 23.170,88	
563	03 02 0		DM 23639 30.10.2002	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"FENOLOGIA ED ECOLOGIA DELLO SVERNAMENTO DELLA BECCACCIA" - 2° ANNO	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 9.760,57	
588	03 02 0		DM 21241 30.03.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"FENOLOGIA ED ECOLOGIA DELLO SVERNAMENTO DELLA BECCACCIA" - 1° ANNO-ASSEST. 2° VAR.BIL.	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 781,70	
626	03 02 0		DM 23778 01.10.2003	SALDO CONTRIBUTO PROGETTO "ATTIVITA' DI RICERCA FAUNISTICA SU EMERGENZE GESTIONALI"1°ANNO DI ATTIVITA'-A RENDICONTO	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	€ 515,46	€ 1.291.342,78
88	05 01 0	2002		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "REINTRODUZIONE DEL CAPRIOLO ITALICO IN PROVINCIA DI ROMA"-3° PERIODO ANNO 2002	PROVINCIA DI ROMA - SERVIZIO CACCIA E PESCA	€ 29.591,20	
564	05 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO DI REINTRODUZIONE DEL CAPRIOLO ITALICO IN PROVINCIA DI ROMA - SALDO 3° ANNO	PROVINCIA DI ROMA - SERVIZIO CACCIA E PESCA	€ 8.507,83	€ 38.099,03
9	06 01 0	1997		CONTRIBUTO PROGETTO LIFE NATURA (LAGUNA DI ORBETELLO) (EX ACC. 408/1997)	CNR - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	€ 1.549,37	
529	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "DEFINIZIONE DI STRATEGIE E CRITERI GEST.CINGHIALE IN AMB. APP." QUOTA PARTE 2°ANNO -2003	PROVINCIA DI BOLOGNA - ASSESS. PIANIFIC. TURISTICA	€ 6.481,81	
565	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "SORVEGLIANZA E GESTIONE SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA" ANNO 2003	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - SERVIZIO ATTIVITA' DI GESTIONE SANITARIA	€ 6.090,09	
730	06 01 0			CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DI FAUNA SELVATICA - QUOTA 2003	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - SERVIZIO ATTIVITA'	€ 1.000,00	
233	06 01 0	2002	DT 184 05.12.2001	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO PER CARTOGRAFIA VOCAZ.CAPRIOLO MONTI DELLA TOLFA-1°VAR.DI BIL.	ROVINCIA DI ROMA - SERVIZIO CACCIA E PESCA	€ 5.984,82	
596	06 01 0		DT 184 05.12.2001	CONTRIBUTO PROGETTO"CARTOGRAFIA DEI MONTI DELLA TOLFA CAPRIOLO ITALICO"-ASS.2°VAR.DI BIL.	PROVINCIA DI ROMA - SERVIZIO CACCIA E PESCA	€ 366,81	
597	06 01 0		DT 78 20.05.2003	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "MONITORAGGIO DEGLI INDIVIDUI DI CAPRIOLO NEI MONTI DELLA TOLFA"-2°VARIAZ.DI BIL.	PROVINCIA DI ROMA - SERVIZIO CACCIA E PESCA	€ 8.090,48	
234	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"AZIONI DI CONSERVAZIONE DEL LUPO IN 10 SITI SIC DI TRE PARCHI R.E.R.-1°VAR.DI BIL.	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 621,60	
501	06 01 0			CONTRIBUTO 2° ANNO "PROGETTO RICERCA DEFINIZIONE DI STRATEGIE E CRITERI GESTIONE CINGHIALE APPENNINICO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 16.530,86	
566	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DEL LUPO IN EMILIA ROMAGNA TRAMITE ANALISI GENETICHE-25/7-2003	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 1.985,92	
236	06 01 0	2002	DT 4224 30.07.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"VALUTAZIONE DELL'ETÀ DEGLI UNGULATI TRAMITE ANALISI DENTI"-1°VAR.DI BIL.	REGIONE TOSCANA - DIP. POL. TERRIT. E AMBIENTALI	€ 2.724,87	
568	06 01 0		REG 4224 30.07.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"VALUTAZIONE DELL'ETA' DEGLI UNGULATI TRAMITE L'ANALISI DEI DENTI"	REGIONE TOSCANA - DIP. POL. TERRIT. E AMBIENTALI	€ 1.415,07	
239	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PER LA GESTIONE SPERIMENTALE DELLA LEPRE NELL'AREA DELL'A.F.V."MONTE BATTAGLIA"-1°VAR.DI BIL.	AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA "MONTE BATTAGLIA"	€ 1.494,20	

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

ACC.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE ACCERTAMENTO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
96	06 01 0	2002	REG 12798 17.07.2000	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "DEF. DI UN PROTOCOLLO PER LO STUDIO DELL'ECOLOGIA DELLA TRICHINELLOSI IN ITALIA" ANNO 2002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI TOSCANA E LAZIO	€ 3.556,15	
352	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PROGETTO"DEFINIZIONE DI UN PROTOCOLLO PER LO STUDIO DELLA TRICHINELLOSI"-INTEGRAZIONE QUOTA 2002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI TOSCANA E LAZIO	€ 3.096,04	
570	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"DEFIN.DI PROTOCOLLO PER LO STUDIO DELL'ECOLOGIA DELLA TRICHINELLOSI IN ITALIA"ANNO 2003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI TOSCANA E LAZIO	€ 1.681,14	
97	06 01 0	2002	REG 3056 03.05.2000	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "PESTE SUINA CLASSICA TRA I CINGHIALI DELLA SARDEGNA" ANNO 2002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA	€ 2.114,31	
98	06 01 0	2002	REG 8360 20.11.2000	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "INDAGINE SULLE PRINCIPALI PATOLOGIE DEI LAGOMORFI SELVATICI IN SARDEGNA" ANNO 2002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA	€ 1.136,20	
138	06 01 0	2001		CONTRIBUTO PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEM.VIRUS INFLUENZA" (EX ACC. 26/2001)	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LOMBARDIA-EMILIA	€ 911,54	
99	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "SORVEGL. EPIDERM. DELLA CIRC. DEL VIRUS DELL'INFLUENZA NEGLI ANIM. DOM.E SELV." ANNO 2002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LOMBARDIA-EMILIA	€ 1.921,40	
571	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"SORVEGLIANZA EPIDEMOLOGICA DELLA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS INFLUENZA..."ANNO 2003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE LOMBARDIA-EMILIA	€ 7.193,35	
222	06 01 0	2001		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"RE-STOCKING DI STAMBECCO E CAMOSCIO" (EX ACC. 28/2001)	PARCO DELL'ADAMELLO LOMBARDO	€ 117,29	
102	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PER LA CONSULENZA PER LA GESTIONE FAUNISTICA DELLA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO - ANNO 2002	SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - TENUTA DI CASTELPORZIANO	€ 12.913,35	
572	06 01 0			CONTRIBUTO PER LA CONSULENZA PER LA GESTIONE FAUNISTICA DELLA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO - ANNO 2003	SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA	€ 18.540,56	
218	06 01 0	2001		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"LIFE NATURA-SALVAGUARDIA DEL LUPO NEL PARCO NAZ.LE POLLINO"8EX ACC. 410/2001)	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	€ 317,18	
101	06 01 0	2002	REG 6323 10.08.2001	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "LIFE NATURA - SALVAGUARDIA DEL LUPO NEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO" ANNO 2002	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	€ 1.975,51	
221	06 01 0	2001		CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"INANELLAMENTO PER LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE FAUNISTICA"(EX ACC. 489/2001)	ENTE PARCO REG. MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI	€ 3.431,02	
240	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PROGETTO"ANATRE"E"QUAGLIE" QUOTA PARTE ANNO 2002-1"VAR.DI BIL.	ENTE PARCO REG. MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI	€ 151,94	
592	06 01 0			CONTRIBUTO PROGETTO"ANATRE"E"QUAGLIE"-ATTIV.INANELLAMENTO-ASS.2"VAR.DI BIL.	ENTE PARCO REG. MIGLIARINO S ROSSORE MASSACIUCCOLI	€ 828,09	
573	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"DEFINIZIONE DI STRATEGIE E CRITERI DI GEST.DEL CINGHIALE IN AMB.APPENNINICO"-ANNO 2003	AMBITO TERRITORIALE CACCIA BO3	€ 3,72	
574	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"DEFINIZIONE DI STRATEGIE E CRITERI DI GEST.DEL CINGHIALE IN AMB.APPENNINICO"-ANNO 2003	AMBITO TERRITORIALE CACCIA BO4	€ 3,72	
575	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "ANALISI GENETICHE SUI FASIANIDI"	MUSEUM NATIONAL D'HISTOIRE NATURELLE	€ 3.000,00	
235	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PROGETTO"I PASSERIFORMI QUALI INDICATORI AMBIENTALI"-1"VAR.DI BIL.	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO	€ 1.000,67	
593	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"I PASSERIFORMI QUALI INDICATORI" -ASS.2"VAR.DI BIL.	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO	€ 826,10	
103	06 01 0	2002	REG 20100 30.11.2001	CONTRIB. PER IL PROG. "CONDUZ. DI ANAL. GENETICHE PER L'INDIVID. DEL GENOTIPO DEI CINGHIALI NELL'AZ. MORGIANA" ANNO 2002	AZIENDA FORESTALE REGIONE CALABRIA	€ 1.225,80	
313	06 01 0	2002		CONTRIBUTO PROGETTO"I PASSERIFORMI QUALI INDICATORI AMBIENTALI" - 2" VAR.DI BILANCIO	PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE AMBIENTE	€ 1.000,67	
594	06 01 0			CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"I PASSERIFORMI QUALI INDICATORI" -ASS.2"VAR.DI BIL.	PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE AMBIENTE	€ 1.578,51	
323	06 01 0	2002		RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER DOCENZE NEL SETTORE DELLA GESTIONE E CONSERVAZIONE FAUNA- CONVENZIONE DEL 26.7.2000	VENETO AGRICOLTURA - AGRIPOLIS	€ 807,31	

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

ACC.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE ACCERTAMENTO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
449	06 01 0			CONTRIBUTO ANNO 2003 PROGETTO INTERREG III"MULTIFUNZIONALITA DELLA MONTICAZIONE OVICAPRINA"	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - COMO LECCO E SONDRIO	€ 10.272,45	
578	06 01 0		LO 3852 09.01.2003	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO"STUDIO DEI MOVIMENTI CIRCADIANI DELLE POPOLAZIONI DI ANATIDI IN LAGUNA DI VENEZIA	PROVINCIA DI VENEZIA	€ 3.157,13	
579	06 01 0			CONTRIBUTO PER LA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALI- ANNO 2003	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	€ 63.095,93	
736	06 01 0			CONTRIBUTO PER LA SUPERVIZIONE DI UN PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLA LEPRE ITALICA - QUOTA ANNO 2003	PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI	€ 424,09	
735	06 01 0			CONTRIBUTO PER L'ESECUZIONE DI CAMPAGNE DI MONITORAGGIO AVIFAUNA ED ERPETOFAUNA" - QUOTA 2003	AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA	€ 50,10	
734	06 01 0		LO 46722 10.11.2003	CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VIII CONVEGNO NAZIONALE DEGLI INANELLATORI ITALIANI	PROVINCIA DI PESCARA - SERVIZIO CACCIA	€ 1.000,00	€ 201.665,17
384	09 01 0	2002	LO 9758 15.11.2002	RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO GESTIONE E DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDDE, SNACK PRESSO INFS	DAEM S.P.A.	€ 180,00	
660	09 01 0			RIMBORSO EMOLUMENTI DOTT. DUPRE' DISTACCO A ROMA MIN.AMB.P.13/09-31/12/2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - S. C. N.	€ 11.448,72	
669	09 01 0		LO 6024 01.08.2003	RIMBORSO SPESE STAMPA E COPIA CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELL'ENTE	ZANETTI LIVIO S.R.L.	€ 7,02	€ 11.635,74
404	10 01 0	2002		RENDITA FONDO RUSTICO SAN MICHELE (LASCITO GHIGI) ANNO 2002	CNR - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	€ 148,75	€ 148,75
663	22 01 0			RITENUTE FISCALI OPERATE SU BORSE DI STUDIO MESE DI DICEMBRE 2003	DIPENDENTI	€ 120,19	€ 120,19
						TOTALE GENERALE	€ 3.712.117,19

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI ORDINARI ED ALTRE ENTRATE

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
2430	01 01 0			INDENNITA' DI CARICA P. 01.01-31.12.2003 QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE-D.P.C.M. 7.10.2002	PENSATO MASSIMO	€ 5.164,57	
3838	01 01 0			MISSIONE DEL 10-11/07/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 180,10	
3839	01 01 0			MISSIONE DEL 20-21/07/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 173,19	
3928	01 01 0			MISSIONE DEL 04-05/08/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 159,12	
4100	01 01 0			MISSIONE DEL 08-09/09/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 164,11	
4101	01 01 0			MISSIONE DEL 18-19-09/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 119,11	
4225	01 01 0			MISSIONE DEL 05-06/10/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 169,41	
4226	01 01 0			MISSIONE DEL 23-24/10/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 133,86	
4303	01 01 0			MISSIONE DEL 06-07/02/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 162,09	
4304	01 01 0			MISSIONE DEL 13-14/11/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 172,11	
4305	01 01 0			MISSIONE DEL 20-21/11/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 192,39	
4306	01 01 0			MISSIONE DEL 26-28/11/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 296,69	
4408	01 01 0			MISSIONE DEL 11-12/12/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 151,10	
4409	01 01 0			MISSIONE DEL 29-30/12/2003 A BOLOGNA	PENSATO MASSIMO	€ 188,21	€ 7.426,06
2689	01 02 0			INDENNITA' DI CARICA P.22.8.2002 - 30.11.2003 DOTT. GIOVANNI TROVATO PER FUNZIONI DI CONTROLLO INFS	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO MINISTRI	€ 482,50	
3837	01 02 0			MISSIONE DEL 10-11/07/2003 A BOLOGNA	TROVATO GIOVANNI	€ 181,11	
3927	01 02 0			MISSIONE DEL 04-05/08/2003 A BOLOGNA	TROVATO GIOVANNI	€ 159,12	
4227	01 02 0			MISSIONE DEL 23-24/10/2003 A BOLOGNA	TROVATO GIOVANNI	€ 134,11	
4307	01 02 0			MISSIONE DEL 20-21/11/2003 A BOLOGNA	TROVATO GIOVANNI	€ 192,39	€ 1.149,23
2201	02 01 0			STIPENDI ED ASSEGNI FISSI ANNO 2003	DIPENDENTI	€ 56.011,47	€ 56.011,47
2203	02 02 0			COMPENSI PER INDENNITA' ACCESSORIE LIV. IV - X - FONDO INCENTIVAZIONE E FUNZIONALITA'	DIPENDENTI	€ 44.388,06	€ 44.388,06
4262	02 03 0		OM 29 29.09.2003	MISSIONE DEL 01/10/2003 A CALDERARA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,70	
4263	02 03 0		OM 31 07.10.2003	MISSIONE DEL 14/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,72	
4264	02 03 0		OM 32 07.10.2003	MISSIONE DEL 16/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,72	
4265	02 03 0		OM 33 07.10.2003	MISSIONE DEL 21/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4267	02 03 0		OM 34 07.10.2003	MISSIONE DEL 14/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,72	
4268	02 03 0		OM 35 07.10.2003	MISSIONE DEL 16/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,72	
4269	02 03 0		OM 36 07.10.2003	MISSIONE DEL 21/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4270	02 03 0		OM 38 21.10.2003	MISSIONE DEL 23/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4275	02 03 0		OM 30 30.09.2003	MISSIONE DEL 02/10/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 1,29	
4276	02 03 0		OM 37 16.10.2003	MISSIONE DEL 17/10/2003 A ROMA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 46,85	
4330	02 03 0		OM 15 20.11.2003	MISSIONE DEL 21/11/2003 A PAVIA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 117,79	
4333	02 03 0		OM 43 21.10.2003	MISSIONE DEL 20/11/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4334	02 03 0		OM 39 21.10.2003	MISSIONE DEL 06/11/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4335	02 03 0		OM 41 21.10.2003	MISSIONE DEL 18/11/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4336	02 03 0		OM 42 21.10.2003	MISSIONE DEL 20/11/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 2,15	
4379	02 03 0		OM 47 14.11.2003	MISSIONE DEL 02-03/12/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 11,15	
4386	02 03 0		OM 52 16.12.2003	MISSIONE DEL 17/12/2003 A ROMA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 108,95	
4389	02 03 0		OM 46 14.11.2003	MISSIONE DEL 02-03/12/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 26,75	
4390	02 03 0		OM 45 14.11.2003	MISSIONE DEL 02-03/12/2003 A BOLOGNA - SERVIZI GENERALI	DIPENDENTI	€ 14,87	€ 351,28
3599	02 04 0			ACCONTO IRAP MESE DI DICEMBRE 2003 SU EMOLUMENTI A DIPENDENTI	IRAP	€ 14.474,48	
3600	02 04 0			CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTI A DIPENDENTI MESE DI DICEMBRE 2003	INPS	€ 19.310,17	
3601	02 04 0			CONTRIBUTI EX-ENPDEP A CARICO ENTE OPERATI SU PAGAMENTI A DIPENDENTI DICEMBRE 2003	INPDAP EX-ENPDEP	€ 165,03	€ 33.949,68
2207	02 05 0			SERVIZIO MENSA ANNO 2003 A CARICO DELL'ENTE	CAMST	€ 3.443,57	
11	02 05 0	1999		BENEFICI ART.59 D.P.R. 509/79: INTERESSI SU PRESTITO TASSO AGEVOLATO (EX IMP. 1641/3000/1999)	LEONI IONE	€ 487,38	
679	02 05 0	2001	PDG 148 05.11.2001	RIMBORSO QUOTA PARTE INTERESSE PRESTITO A TASSO AGEVOLATO (EX IMP. 1991/3000)	TROCCHI VALTER	€ 1.041,58	
3832	02 05 0		CS 166 31.12.2003	BENEFICI CONTRATTUALI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE A DIPENDENTI ANNO 2003	DIPENDENTI	€ 4.374,40	
2735	02 05 0			VISITE ED ESAMI PER 4 DIPENDENTI, 4 ASSEGNISTI, 2 BORSISTI	CENTRO DIAGNOSTICO CAVOUR	€ 383,52	€ 9.730,45
1951	02 06 0	2002	PDG 107 13.11.2002	CORSI A 1 DIP.RESPONSABILE PROTEZIONE RISCHI, 1 DIP.PER R.L.S.,1 DIP. ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO-D.LGS.626/94	A.I.R. ASSOCIAZIONE ITALINA RISCHI	€ 717,60	

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI ORDINARI ED ALTRE ENTRATE

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
3336	02 06 0		LO 7593 06.10.2003	CORSO PER N. 1 DIP. ADDETTO AL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO-D.LGS.626/94	A.I.R. ASSOCIAZIONE ITALINA RISCHI	€ 93,60	
3579	02 06 0		LO 9139 04.12.2003	PARTECIPAZIONE DIPENDENTE A SEMINARIO "TECNICHE REDAZIONE ATTI PER PROCEDURA DI GARA PER L'ACQUISI. BENI SERVIZI"	ISCEA S.A.S.	€ 350,00	
3813	02 06 0		CS 148 27.11.2003	CORSO PER N.5 PERSONE ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO IN AZIENDE A MEDIO RISCHIO	ACCADEMIA FONDAZIONE CATIS	€ 712,74	€ 1.873,94
2209	04 01 0			CONSUMI ELETTRICI ANNO 2003	ENEL S.P.A.	€ 165,32	
2210	04 01 0			CONSUMI IDRICI ANNO 2003	HERA S.P.A.	€ 275,77	
2211	04 01 0			CONSUMI PER IL RISCALDAMENTO ANNO 2003	HERA COMM S.P.A.	€ 4.716,73	
3373	04 01 0		CS 122 06.10.2003	SERVIZIO DI TELEFONIA DI BASE E AGGIUNTIVI, DI CONNETTIVITÀ IP E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE P.A.	TLECOM ITALIA S.P.A.	€ 3.534,36	
2214	04 01 0		PDG 8 07.03.2003	NOLEGGIO CENTRALINO TELEFONICO ANNO 2003	TELEIMPIANTI S.P.A.	€ 836,66	
2215	04 01 0		PDG 8 07.03.2003	MANUTENZIONE CENTRALINO TELEFONICO ANNO 2003	TELEIMPIANTI S.P.A.	€ 359,46	
3559	04 01 0			ACQUISTO N. 12 CONF. DA 6 PZ. NASTRO IMBALLO N. 10 CONF. DA 100 PZ. DI BUSTE IMBOTTITE CM. 29X42	MEMORY LINE S.P.A.	€ 295,27	
2216	04 01 0		PDG 8 07.03.2003	SERVIZIO DI VIGILANZA ANNO 2003	COOPSERVICE S.C.R.L.	€ 28.343,25	
2949	04 01 0		CS 133 27.10.2003	SERVIZIO PULIZIE LOCALI DELL'ENTE PERIODO 1.9-31.12.2003	ZANETTI LIVIO S.R.L.	€ 6.322,62	
3134	04 01 0		BO 48 04.08.2003	SERVIZIO DI PULIZIE STRAORDINARIE NEI LOCALI DELL'ENTE	ZANETTI LIVIO S.R.L.	€ 1.200,00	
645	04 01 0	2001	PDG 136 04.10.2001	COMPETENZE PROFESSIONALI PER REDAZIONE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (EX IMP. 1392/3000)	FABIO SCHIAVINA	€ 1.699,97	
2218	04 01 0		CS 155 16.12.2003	SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI ANNO 2003	SAGA EMILIA S.R.L.	€ 6.828,66	
2282	04 01 0			SERVIZIO DI SPALATURA NEVE ALL'INTERNO DELLA TENUTA GIARDINO	MINOCCHERI	€ 110,00	
634	04 01 0	2001	PDG 1 02.01.2001	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE KONICA 5370 (EX IMP. 11/3000)	FORESTI 2 S.R.L.	€ 989,74	
119	04 01 0	2002	PDG 194 21.12.2001	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI XEROX MOD. 5624 E N. 2 XEROX MOD. 5622	GAMBERINI UFFICIO	€ 379,48	
2686	04 01 0		CD 26 04.04.2003	NOLEGGIO N.2 FOTOCOPIATRICI SEDE 1°PIANO E RAGIONERIA - ANNO 2003 - F2	IBM ITALIA S.P.A.	€ 1.724,90	
2687	04 01 0		CS 28 04.04.2003	NOLEGGIO N. 2 FOTOCOPIATRICI SEDE 2° PIANO E LABORATORIO - ANNO 2003 - F2	GAMBERINI UFFICIO	€ 357,16	
2742	04 01 0		BO 39 26.06.2003	REVISIONE TRIENNALE 13 ESTINTORI DA 9 KG,REVISIONE TRIENNALE 36 ESTINTORI DA 6 KG	PL ESTINTORI S.N.C.	€ 684,34	
2972	04 01 0		BO 62 19.09.2003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE A ESTINTORI 2° SEMESTRE 2003	PL ESTINTORI S.N.C.	€ 281,58	
3332	04 01 0		CS 121 30.09.2003	CONSULENZA E DELEGA MANSIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTO D.LGS.626/94	SIDEL S.P.A	€ 1.549,37	
2372	04 01 0		PDG 124 17.12.2002	ELABORAZIONE CUD 2002, MOD. 770 E ASSISTENZA PROGRAMMA WINMAKE ANNO 2003	SAGA EMILIA S.R.L.	€ 1.239,50	
2578	04 01 0		LO 2371 24.03.2003	ACQUISTO MODULI PER STAMPA CUD E MOD. 770 ANNO 2003/2002	SAGA EMILIA S.R.L.	€ 273,60	
3412	04 01 0		BO 71 23.10.2003	ACQUISTO UNICO 2003 ENTI NON COMMERCIALI STAMPA LASER MENO DI 10 STAMPE	TECNOCART DI ANNA ROSA MONTESANO	€ 595,06	
3533	04 01 0		BO 81 16.12.2003	ACQUISTO 10 ADESIVI 120X120 E 16 CARTELLI DI SICUREZZA IN ALLUMINIO (F2)	FERRAMENTA OZZANESE S.N.C.	€ 80,59	
3527	04 01 0		CS 164 31.12.2003	ACQUISTO MATERIALE VARIO DI CONSUMO PER INFORMATICA - CED (F2)	GIGA WORLD S.R.L.	€ 973,80	
3577	04 01 0			ACQUISTO N. 480 ROTOLI CARTA IGIENICA	CONSENSI S.R.L.	€ 72,00	
3263	04 01 0		BO 59 17.09.2003	ACQUISTO 4 CONFEZIONI DI NASTRI COD. 230.03.016 PER AFFRANCATRICE ECOMAIL - (F2)	EMILIANA MACCHINE UFFICIO S.N.C.	€ 360,00	€ 64.249,21
3274	04 02 0		BO 60 18.09.2003	ACQUISTO PRODOTTI PER MANUTENZIONE GENERALE IMPIANTI E TENUTA - (F2)	FERRAMENTA OZZANESE S.N.C.	€ 148,96	
3139	04 02 0		CS 98 05.08.2003	MANUTENZIONE ORDINARIA GRUPPO DI CONTINUITA' PERIODO 1.9-31.12.2003	SILECTRON S.P.A.	€ 784,04	
2685	04 02 0		CS 25 04.04.2003	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ANNO 2003 -F2	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 3.819,58	
2954	04 02 0		LO 5438 14.07.2003	SOSTITUZIONE N. 2 CINGHIE TRAPEZIOIDALI IN U.T.A. MANDATA ARIA	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 257,12	
3132	04 02 0		LO 7154 19.09.2003	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIO ALLA CENTRALE TERMICA DELLA SEDE	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 2.287,20	
3334	04 02 0		LO 8101 27.10.2003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRAULICI SEDE, STABULARIO, CA' FORNACETTA, CA'GIARDINO,MAGAZZ.AGRICOLO (F2)	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 562,98	
3459	04 02 0		CS 132 27.10.2003	RIMOZIONE E SUCCESSIVO RISPRISTINO DI PIASTRELLE SEDE CENTRALE ALA SUD 1° PIANO PER RIPARAZIONE TUBI IDRAULICI	SI.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	€ 720,00	
2733	04 02 0		CS 41 09.05.2003	MANUTENZIONE E ASSISTENZA MONTACARICHI SEDE E LABORATORIO (F2)	OTIS SERVIZI S.R.L.	€ 371,81	
2971	04 02 0		BO 45 23.07.2003	SOSTITUZIONE SCHEDA MADRE E SEGNALE DI ALLARME IMPIANTO ELEVATORE P6N91535 C.30884803-(F2)	OTIS SERVIZI S.R.L.	€ 837,60	
241	04 02 0	2002	LO 806 03.01.2002	MANUTENZIONE IMPIANTO DI ALLARME: SOSTITUZIONE DI UN ALIMENTATORE E DI UNA BATTERIA	MZ S.R.L. IMPIANTI DI SICUREZZA	€ 625,20	
2416	04 02 0		LO 1133 11.02.2003	RIPRISTINO PIENA FUNZIONALITA' IMPIANTO DI ALLARME	MZ S.R.L. IMPIANTI DI SICUREZZA	€ 92,99	
2778	04 02 0		BO 42 10.07.2003	SOSTITUZIONE SENSORE OTTICO DI FUMO IMS E CONTROLLO SENSORI VOLUMETRICI	MZ S.R.L. IMPIANTI DI SICUREZZA	€ 275,58	
3490	04 02 0			RIPRISTINO CHIAVE INSERIMENTO GRUPPO 4 E RIPRISTINO SENSORE 84 (F2)	MZ S.R.L. IMPIANTI DI SICUREZZA	€ 278,96	
3590	04 02 0		BO 84 19.12.2003	MODIFICA NUMERI TELEFONICI COMBINATORE TELEFONICO IMPIANTO DI SICUREZZA - (F2)	MZ S.R.L. IMPIANTI DI SICUREZZA	€ 122,40	
3487	04 02 0		LO 8774 21.11.2003	TAMPONATURA E RIPARAZIONE LINNE RISCALDAMENTO ISTITUTO - (F2)	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 646,56	
3488	04 02 0		LO 8775 21.11.2003	RIFACIMENTO PARZIALE LINEE RISCALDAMENTO ISTITUTO - (F2)	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 1.802,88	
3571	04 02 0		LO 9572 30.12.2003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA CA' FORNACETTA E STABULARIO	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 925,15	

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI ORDINARI ED ALTRE ENTRATE

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
3572	04 02 0		LO 9571 30.12.2003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNO 2° PIANO SEDE CENTRALE	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 246,60	
3573	04 02 0		LO 9576 30.12.2003	MANUTENZIONA STRAORDIANRIA SU FANCOIL E MALFUNZIONAMENTO BRUCIATORE	G. & G. DI GAIBA LAURO E C. S.N.C.	€ 293,26	
2057	04 02 0	2002	LO 10347 03.12.2002	CONTRIBUTO SPESE PER REGOLARE PULIZIA MEDIANTE SFALCIO DI UN TRATTO DI FOSSO AL CONFINE DI PROPRIETA' ANNO 2002	MARCHESINI CLAUDIO	€ 100,00	
585	04 02 0	2000	PDG 116 17.10.2000	PROGETTO E D.L. MANUTEN.ORD.E STRAORD. EDIFICI (EX IMP. 1215/3000/2000)	BASSO ING. GIORGIO	€ 2.187,82	
587	04 02 0	2000	PDG 125 09.11.2000	PROGETTO E D.L. LAVORI DI MANUTENZ. ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI (EX IMP. 1216/3000/2000)	BISSANI ING. ROBERTO	€ 1.264,29	€ 18.650,98
2551	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE PER AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO DELLE FUEL CARD	SOFID. S.P.A.	€ 34,17	
3484	04 03 0		BO 76 25.11.2003	RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE BATTERIA SUZUKI BERLINA AP 533 MW-(F2)-SERV.GEN. REGIONE SARDEGNA	CARROZZERIA AUTOSERVICE RIBANI S.R.L.	€ 431,54	
3575	04 03 0			RIMBORSO SPESE PER ACQUISTO GASOLIO PER MANUTENZIONE DEL FONDO	DIPENDENTI	€ 40,00	
3374	04 03 0		CS 124 08.10.2003	RINNOVO LICENZA SAS PERIODO 1.10-2003-30.9.2004-(F2)-QUOTA SERV.GEN.SARDEGNA	SAS INSTITUTE S.R.L.	€ 4.728,00	
3465	04 03 0		BO 72 29.10.2003	MATERIALE DI CONSUMO PER SERVIZIO DI CINEFOTO-OTTICA - (F2)	COLORFLASH DIGITAL STORE S.R.L.	€ 498,42	
4194	04 03 0		OM 30 30.09.2003	RIMBORSO SPESE POSTEGGIO AUTO ENTE MISSIONE DEL 02/10/2003 A BOLOGNA	DIPENDENTI	€ 3,10	
4418	04 03 0		OM 46 14.11.2003	RIMBORSO SPESE POSTEGGIO AUTO DELL'ENTE A BOLOGNA	DIPENDENTI	€ 6,35	
135	04 03 0	2002	PDG 8 02.01.2002	QUOTA ASSOCIATIVA E TENUTA CONTABILITA' IVA ANNO 2002	UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 211,48	
3574	04 03 0		BO 83 18.12.2003	ASSISTENZA SU MAIN BOARD PER SERIE COMPAQ DESKPRO EP	LINE SWITCH M.B. S.R.L.	€ 168,00	
3489	04 03 0		BO 82 17.12.2003	RIPARAZIONE PLOTTER - (F2) - CED	MOS80 S.R.L.	€ 306,00	
3538	04 03 0		BO 83 18.12.2003	ALIMENTATORE PER SERIE COMPAQ PROLINEA MT A ALIMENTATORE PER SERIE COMPAQ DESKPRO 2000 (F2) CED	LINE SWITCH M.B. S.R.L.	€ 141,60	
2880	04 03 0			QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2003 E QUOTA PARTE SPESE INSOLUTO	UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 319,02	€ 6.887,68
3690	08 01 0			SALDO IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE RIVALUTAZIONI DEL FONDO TFR ANNO 2003 (D.LGS. 47/2002)	AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 31,44	€ 31,44
6	11 01 0	1995	PDG 221 28.12.1995	SALDO INCARICO PER AGGIORNAMENTO ED ACCATASTAMENTO EDIFICI DELL'ENTE (EX IMP. 1831/3000/1995)	BISSANI ING. ROBERTO	€ 2.280,86	
7	11 01 0	1998		SALDO INCARICO PER COMPETENZE INCARICO PROF.ACCATASTAMENTO EDIFICI DELL'ENTE (EX IMP. 1155/3000/1998)	BISSANI ING. ROBERTO	€ 197,14	€ 2.478,00
368	12 02 0	2001	LO 7257 12.12.2001	DIFFERENZA IVA SU COMPETENZE	NHBS LTD	€ 223,45	
370	12 02 0	2001	PDG 182 11.12.2001	ACQUISTO LIBRI LETT.ORD. 7257 - 12.12.01 (EX IMP.1837/3006/2001)	LICOSA S.P.A.	€ 227,53	
548	12 02 0	2001	PDG 182 11.12.2001	ACQUISTO LIBRI LETT. ORD. 8328 - 12.12.01 (EX IMP. 1838/3006/2001)	DEA S.P.A.	€ 323,24	
701	12 02 0	2001	PDG 182 11.12.2001	ACQUISTO LIBRI LETT.ORD. 7247 - 12.12.01 (EX IMP. 1444/3006)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 256,45	
9	12 02 0	2000	PDG 85 31.07.2000	ACQUISTO LIBRI - LETT.ORD. 7245-12.12.01 EX IMP. 1840/3006/2001	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 44.931,95	
657	12 02 0	2000	LO 5906 06.10.2000	ABBONAMENTO A N. 201 RIVISTE SCIENTIFICHE ANNO 2000 (EX IMP. 981/3006/2000)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 411,95	
525	12 02 0	2001	PDG 21 19.01.2001	ABBONAMENTI 1995-97, 2000 A "RUSSIAN JOURNAL OF ORNITHOLOGY" (EX IMP. 1198/3006/2000)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 15.880,95	
527	12 02 0	2001	PDG 74 29.05.2001	ABBONAMENTO A RIVISTE PER LA BIBLIOTECA ANNO 2001 (EX IMP. 46/3006)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 1.381,91	
118	12 02 0	2002	PDG 193 21.12.2001	INTEGRAZIONE N. 13 ABBONAMENTI A RIVISTE SCIENTIFICHE (EX IMP. 723/3006)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 84.350,21	€ 147.987,64
1779	15 01 0	2002		RINNOVO CONTRATTO ABBONAMENTO A RIVISTE SCIENTIFICHE PER L'ANNO 2002	I.N.P.D.A.P. - EX GESTIONE ENPAS	€ 7.127,97	
3558	15 01 0			INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DIPENDENTE LEONI IONE PERIODO 1.7.1984 - 31.5.2002	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	€ 22.529,32	€ 29.657,29
3608	21 01 0			INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DIPENDENTE BENZI RENZA PERIODO 11/02/1985-09/11/2003	CONCESSIONARIO SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	€ 39.408,65	
3609	21 01 0			RITENUTE FISCALI OPERATE SU EMOLUMENTI MESE DI DICEMBRE 2003	BORSISTI	€ 337,93	€ 39.746,58
3605	21 02 0			RIMBORSO FISCALE ANNO 2003 A BORSISTI	INPS	€ 8.006,83	
3606	21 02 0			RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OPERATE SU EMOLUMENTI DICEMBRE 2003 A DIPENDENTI	INPDAP EX-ENPDEP	€ 47,92	€ 8.054,75
3562	21 03 0			RITENUTE EX ENPDEP OPERATE SU PAGAMENTI A DIPENDENTI DICEMBRE 2003	CAMST	€ 212,59	€ 212,59
				CONCORSO SPESE MENSA MESE DI NOVEMBRE 2003 A CARICO DEI DIPENDENTI		TOTALE GENERALE	€ 472.836,33

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
2221	02 01 0		PDG 130 31.12.2002	ASSEGNO DI RICERCA 1.1-31.12.2003 - MI.P.A.F. -"LA FAUNA SELV. NELLA VALORIZ. RIS. AGR.ETER"-2°PERIODO-2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 1.363,49	
2222	02 01 0		PDG 115 02.12.2002	ASSEGNO DI RICERCA 1.1-8.12.2003 - MI.P.A.F. -"LA FAUNA SELV. NELLA VALORIZ. RIS. AGR.ETER"-2°PERIODO-2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 635,49	
2223	02 01 0		PDG 129 31.12.2002	ASSEGNO DI RICERCA 13.1-31.12.2003 - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - 1°ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2431	02 01 0		DM 1 20.01.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.2-31.12.2003 - (CONV.I.Z.S.DELLE VENEZIE-INFLUENZA AVIARE)	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2454	02 01 0		CS 1 20.01.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.3-31.12.2003 - CONVENZIONE I.Z.S.ABRUZZO E MOLISE	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3394	02 01 0		CS 128 14.10.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.11-31.12.2003 - MIPAF- "LA FAUNA SELVATICA VALORIZZAZIONE..." 2° ANNO 2° PERIODO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2943	02 01 0		CS 76 25.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 2.7.2003-31.12.2003 - MIPA SCANNER 3° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3045	02 01 0		CS 92 28.07.2003	ASSEGNO DI RICERCA P. 1.8.2003-31.12.2003 - PROV.DI ROMA "MONITORAGGIO CAPRIOLO NEI MONTI DELLA TOLFA"	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2939	02 01 0		CS 70 24.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 26.6.2003-31.12.2003 - MIN. AMBIENTE"CARATT.ZONE UMIDE"-2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2942	02 01 0		CS 77 25.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 10.7.2003-31.12.2003 - MIN. AMB."CARATT.ZONE UMIDE"-2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2965	02 01 0			ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 15.7-31.12.2003 - MIN.AMB."BIODIVERSITA' UCCELLI" - 2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3385	02 01 0		CS 127 13.10.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 15.10.2003 - 31.12.2003 - MIN. AMB. "BIODIVERSITA' UCCELLI - 2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3508	02 01 0		CS 139 14.11.2003	ASSEGNO DI RICERCA 15.11-31.12.2003 - MI.P.A.F. - "FENOLOGIA DELLA BECCACCIA" 3° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3509	02 01 0		CS 142 21.11.2003	ASSEGNO DI RICERCA 01-31.12.2003 - MIN.AMB."BIODIVERSITA' UCCELLI" - 2° ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2938	02 01 0		CS 66 18.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.7.2003 - 31.12.2003 - MIN.AMBIENTE "CONTENIMENTO CAPRE ISOLA MONTECRISTO"-1°ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
2939	02 01 0		CS 66 18.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.7.2003 - 31.12.2003 - MIN.AMBIENTE "CONTENIMENTO CAPRE ISOLA MONTECRISTO"-1°ANNO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3264	02 01 0		CS 110 09.09.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 15.9-31.12.2003 - CONVENZIONE OFF. MACCAFERRI"NUTRIA"	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3376	02 01 0		CS 118 26.09.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.10-31.12.2003 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - 3° ANNO DI ATTIVITA' - CINGHIALE	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3377	02 01 0		CS 118 26.09.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 2.10-31.12.2003 - REGIONE EMILIA ROMAGNA - 3° ANNO DI ATIVITA' - CINGHIALE	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3378	02 01 0		CS 118 26.09.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 8.10-31.12.2003 - PROVINCIA DI BOLOGNA - 3° ANNO DI ATTIVITA' - CINGHIALE	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3379	02 01 0		CS 119 26.09.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.10-31.12.2003 - MINISTERO DELL'AMBIENTE - 2° ANNO DI ATTIVITA' - PIANO D'AZIONE LANARIO	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3393	02 01 0		CS 66 18.06.2003	ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 1.11-31.12.2003 - MIN. AMB. "CONTENIMENTO NUMERICO CAPRA DI MONTECRISTO"-ASPETTI GENETICI	ASSEGNISTI	€ 981,27	
3265	02 01 0			ASSEGNO DI RICERCA PERIODO 15.9-31.12.2003 - MIN. AMBIENTE "CENTRO ACCOGLIENZA FAUNA"	BORSISTI	€ 774,69	
3266	02 01 0			BORSA DI STUDIO PERIODO 15.9-31.12.2003 - REG.EMILIA-ROMAGNA"MONITORAGGIO LUPO"-25/7	BORSISTI	€ 774,67	
2790	02 01 0		CS 57 04.06.2003	RINNOVO BORSA DI STUDIO P. 10.6 - 31.12.2002 - CONTRIBUTO PROV. DI GROSSETO - LEPRE-2°ANNO	BORSISTI	€ 774,69	
2903	02 01 0		CS 62 10.06.2003	BORSA DI STUDIO FINALIZZATA PERIODO 2.7-31.12.2003 - SEGR. GEN. TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO	BORSISTI	€ 774,69	
2671	02 01 0		CS 11 14.03.2003	BORSA DI STUDIO FINALIZZATA PERIODO 1.4-31.12.2003 - CONV. ARCI-CACCIA COMITATO TOSCANO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA	€ 16.160,75	€ 41.865,14
3581	02 01 0			CONTRIBUTO PER DOTTORATO DI RICERCA IN BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE - BORSA DI STUDIO - 2°ANNO	DIPENDENTI	€ 18,47	
2249	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIPA-LA FAUNA SELVATICA-2°PERIODO-2°ANNO	DIPENDENTI	€ 138,10	
2259	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-CONF.ITAL.AGRIC.-MONTICAZIONE OVICAPRINA	DIPENDENTI	€ 213,95	
2247	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIPA-LA FAUNA SELVATICA-2°PERIODO-2°ANNO	DIPENDENTI	€ 235,81	
2252	02 03 0		CS 138 14.11.2003	MISSIONI IN ITALIA - MIPA ASPETTI SANITARI- 3° ANNO	DIPENDENTI	€ 259,05	
2244	02 03 0			MISSIONI ITALIA - MIPA - LIFE ORSO	DIPENDENTI	€ 445,84	
2257	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-I.Z.S.UMBRIA E MARCHE-FATTORI RISCHIO	DIPENDENTI	€ 540,63	
2258	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-I.Z.S.VENEZIE-INFLUENZA AVIARE	DIPENDENTI	€ 565,63	
2245	02 03 0			MISSIONI ITALIA - PROV.DI GROSSETO - PERNICE ROSSA	DIPENDENTI	€ 589,18	
2253	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-I.Z.S.LOMBARDIA - EMILIA	DIPENDENTI	€ 774,28	
2251	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIPA LA FAUNA SELVATICA- 2°PERIODO-2°ANNO-COORDINAMENTO	DIPENDENTI	€ 16,24	
2992	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-PROV.DI ROMA-CAPRIOLO ITALICO	DIPENDENTI	€ 365,45	
2263	02 03 0		CS 138 14.11.2003	MISSIONI IN ITALIA-MIPA-SCANNER	DIPENDENTI	€ 423,22	
3020	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA - PROV.ROMA-MONITORAGGIO CAPRIOLO	DIPENDENTI	€ 736,25	
2261	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIPA-EMERG.GEST.LEPRE-3°ANNO	DIPENDENTI	€ 1.610,19	
2260	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-SEGR.GEN.TEN.CASTELPORZIANO-GESTIONE FAUNA	DIPENDENTI	€ 2.028,34	
2264	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-PROV.DI GROSSETO-LEPRE	DIPENDENTI	€ 841,28	
3550	02 03 0			MISSIONI ALL'ESTERO - MIPAF - EM. GEST. - LEPRE	DIPENDENTI	€ 8,00	
2672	02 03 0			MISSIONI PROGETTO DI RICERCA PROV.DI VENEZIA"MOVIMENTI CIRCADIANI"	DIPENDENTI	€ 50,10	
3512	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-A.R.P.A. "MONITORAGGIO AVIFAUNA"	DIPENDENTI	€ 706,82	
2270	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMBIENTE-MORETTA TABACCATA-2°ANNO	DIPENDENTI	€ 819,42	
2271	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMB.-ANATRA MARMORIZZATA-1°ANNO	DIPENDENTI	€ 972,76	
2269	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMBIENTE-CARATT.ZONE UMIDE-2°ANNO	DIPENDENTI	€ 1.089,79	
2268	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA- MIPA-FENOLOGIA DELLA BECCACCIA-2° ANNO	DIPENDENTI	€ 1.872,42	
2265	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMBIENTE-"BIODIVERSITA'UCCELLI"INA-2° ANNO	DIPENDENTI	€ 2.582,42	
3042	02 03 0			MISSIONI ALL'ESTERO-MIN.AMBIENTE-"BIODIVERSITA'UCCELLI"INA-2° ANNO	DIPENDENTI	€ 106,14	
2273	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-CONSULENZA-F.ORDINARI-PROV.PESCARA	DIPENDENTI	€ 424,09	
3516	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA- PARCO MONTI LUCRETILI - MONITORAGGIO LEPRI	DIPENDENTI		

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
2994	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-ATCBO3,ATCBO4-CINGHIALE-ASSESTAMENTO	DIPENDENTI	€ 804,21	
2275	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-PROV.DI BOLOGNA-VALIDAZ.MODELLO CINGHIALE	DIPENDENTI	€ 921,03	
2276	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMBIENTE-LANARIO	DIPENDENTI	€ 1.478,85	
2274	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-R.E.R.-STRATEGIE GESTIONE CINGHIALE	DIPENDENTI	€ 1.635,15	
2673	02 03 0			MISSIONI PROGETTO REGIONE AUT.SARDEGNA "COLLABORAZIONE DI CONSULENZA"-	DIPENDENTI	€ 1.776,10	
2277	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-OFF.MACCAFERRI-NUTRIA	DIPENDENTI	€ 3.107,61	
2674	02 03 0			MISSIONI SERVIZIO CONSULENZA - DA REG.AUTONOMA SARDEGNA-	DIPENDENTI	€ 3.532,14	
2272	02 03 0			MISSIONI IN ITALIA-MIN.AMB.CONTEN.CAPRE ISOLA DI MONTECRISTO	DIPENDENTI	€ 5.273,63	€ 36.964,59
3602	02 04 0			ACCONTO IRAP MESE DI DICEMBRE 2003 SU ASSEGNI DI RICERCA	IRAP	€ 1.920,92	
3604	02 04 0			ACCONTO IRAP MESE DI DICEMBRE 2003 OPERATO SU BORSE DI STUDIO	IRAP	€ 263,50	€ 2.184,42
2208	02 05 0			SERVIZIO MENSA A CARICO DELL'ENTE ANNO 2003 - CONTRIBUTO MINISTERO DELL'AMBIENTE - CENTRO ACCOGLIENZA FAUNA	CAMST	€ 213,82	€ 213,82
3136	04 01 0		CS 99 05.08.2003	SERVIZIO INTERNET SERVICE PROVIDER 1.7-31.12.2003-MIN.AMB.-CENTRO ACCOGLIENZA FAUNA	NEXTRA S.P.A.	€ 267,00	€ 267,00
2691	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-MI.P.A.F."LA FAUNA SELVATICA"	SOFID	€ 37,87	
2883	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE A. 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-I.Z.S.VENEZIE "INFLUENZA AVIARE"	SOFID	€ 65,09	
2959	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-I.Z.S.LOMBARDIA EMILIA "SORV."	SOFID	€ 28,89	
3596	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD- MIPAF "ASPETTI SANITARI" 3°A.	SOFID	€ 46,63	
3598	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD- PROV.TRENTO "SORV. SANITARIA"	SOFID	€ 55,24	
2692	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-CASTELPORZIANO	SOFID	€ 371,08	
3595	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD- MIPAF "SCANNER"	SOFID	€ 90,77	
3615	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD- PROV.ROMA "CAPRIOLO"	SOFID	€ 56,70	
3549	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-PROV.VENEZIA "MOV.CIRCADIANI"	SOFID	€ 148,62	
2558	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-OFF.MACCAFERRI "NUTRIA"	SOFID	€ 183,26	
3597	04 03 0			SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD- MIN.AMB. "LANARIO"	SOFID	€ 35,25	
3270	04 03 0		CS 4 25.02.2003	SERVIZIO RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE ANNO 2003 CON UTILIZZO FUEL CARD-ATC BO3 BO4 "CINGHIALE"	SOFID	€ 164,42	
254	04 03 0	2001	OD 54 08.10.2001	ACQUISTO VOLUMI DI FREQUENTE CONSULTAZIONE (CONV. CNR) AGRICOLTURA E FAUNA (EX IMP. 1441/3001)	LICOSA S.P.A.	€ 186,06	
257	04 03 0	2001	OD 53 08.10.2001	ACQUISTO MONOGRAFIE SCIENTIFICHE (CONV. CNR "AREE NATURALI PROTETTE") (EX IMP.1442/3001)	EDITORIALE FIRENZE S.P.A.	€ 142,02	
1999	04 03 0	2002	PDR 13 19.12.2002	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO - PROVINCIA GROSSETO "PERNICE ROSSA"	MEDPROBE	€ 3.127,94	
2117	04 03 0	2002	LO 10687 13.12.2002	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO - MI.P.A.F. "ORSO BRUNO"	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 4.527,90	
2710	04 03 0		CS 53 27.05.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO BIOLOGICO-MIN. AMB.BIODIVERSITA' SOSTENIBILE	M-MEDICAL S.R.L.	€ 7.388,16	
2922	04 03 0		CS 67 18.06.2003	FORNITURA DI PRODOTTI DI CONSUMO PER LABORATORIO DI GENETICA - MIN. AMB. "BIOD.SOSTENIBILE"	M-MEDICAL S.R.L.	€ 4.078,62	
2976	04 03 0		CS 117 23.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO VETERINARIO-I.Z.S.UMBRIA E MARCHE	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 5.913,71	
2977	04 03 0		CS 117 23.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO VETERINARIO - MIPA ASPETTI SANITARI 3° ANNO	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 2.822,78	
2978	04 03 0		CS 117 23.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO DI LABORATORIO VETERINARIO - CONF.ITAL.AGRIC.	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 4.000,00	
3161	04 03 0		LO 6961 11.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LAB. BIOLOGICO - MIN. AMB."BIODIVERSITA' SOSTENIBILE"	QIAGEN S.P.A.	€ 2.671,02	
3256	04 03 0		CS 120 30.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO VETERINARIO-I.Z.S.LOMBARDIA-EMILIA	CELBIO S.P.A.	€ 2.016,95	
3257	04 03 0		LO 8303 05.11.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO VETERINARIO-I.Z.S.LOMBARDIA-EMILIA	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 1.256,70	
3383	04 03 0		CS 134 27.10.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER INFORMATICA - MIPAF- LA FAUNA SELVATICA 2°ANNO	GIGA WORLD S.R.L.	€ 211,60	
3474	04 03 0		LO 8304 05.11.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO VETERINARIO-I.Z.S.LOMBARDIA-EMILIA	SARSTEDT S.R.L.	€ 708,00	
3475	04 03 0		LO 8305 05.11.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO VETERINARIO-I.Z.S.LOMBARDIA-EMILIA	DELCHIMICA SCIENTIFIC GLASSWARE S.R.L.	€ 731,41	
3529	04 03 0		LO 553 30.01.2004	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO GENETICO - R.E.R.LUPO 10 SITI SIC	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 1.648,32	
3542	04 03 0		CS 164 31.12.2003	ACQUISTO N.10 NASTRI TRAVAN TR5 - R.E.R.LUPO 10 SITI SIC	GIGA WORLD S.R.L.	€ 528,00	
3543	04 03 0		BO 87 30.12.2003	ACQUISTO N. 1 UNIMICROPLATES DEPPWELL, - R.E.R.LUPO 10 SITI SIC	DELCHIMICA SCIENTIFIC GLASSWARE S.R.L.	€ 171,60	
3563	04 03 0		CS 164 31.12.2003	ACQUISTO SOFTWARE - MIPAF "LA FAUNA SELVATICA"2P 2A	GIGA WORLD S.R.L.	€ 279,60	
3623	04 03 0		OM 76 07.07.2003	RIMBORSO SPESE POSTEGGIO AUTO ENTE - MISSIONE 11/07/03 BOLOGNA - MIPAF "FAUNA SELVATICA" 2P 2A	GENGHINI MARCO	€ 3,00	
3977	04 03 0			RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE CAMPIONI BIOLOGICI - MIPAF "LIFE ORSO"	RANDI ETTORE	€ 27,88	
4195	04 03 0		OM 81 22.10.2003	RIMBORSO SPESE POSTEGGIO E SPESE VARIE AUTO ENTE-MIPAF-LAFAUNA SELVATICA-2°P.2°ANNO	GENGHINI MARCO	€ 15,20	
2361	04 03 0		LO 278 29.11.2002	SERVIZIO MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO ARC/INFO ANNO 2003-F2-AREA BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE	ESRI ITALIA S.P.A.	€ 300,00	
3138	04 03 0			SERVIZIO INTERNET SERVICE PROVIDER 1.7-31.12.2003-MIPA-LIFE ORSO	NEXTRA S.P.A.	€ 120,00	
2433	04 03 0		CS 15 18.03.2003	SERVIZIO MANUTENZIONE GENEAMP PRC SYSTEM N267 E P8720 ANNO 2003-MIN.AMBIENTE-BIODIVERSITA' SOSTENIBILE	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 894,00	
2567	04 03 0		CS 15 18.03.2003	ASSISTENZA N.1 SEQUENZIATORE AUTOMATICO ABI PRISM 3100-SERIE 1351-012-MIN.AMB."BIODIVERSITA'M SOSTENIBILE"	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 5.291,41	

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
2570	04 03 0		CS 15 18.03.2003	ASSISTENZA N.1 SEQUENZIATORE AUTOMATICO ABI PRISM 3100-SERIE 1326-013-SALDO-PROV.DI GROSSETO - PERNICE ROSSA	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 2.325,34	
2571	04 03 0		CS 15 18.03.2003	ASSISTENZA N. 1 THERMAL CYCLER 9700-SERIE 805S1040796-PROV.DI GROSSETO PERNICE ROSSA	APPLERA ITALIA - FIL. APPLERA EUROPE B.V	€ 385,80	
3230	04 03 0		OM 31 28.08.2003	ISCRIZIONE CONVEGNO EAFS A ISTAMBUL 22-27.9.2003 - MIPA LIFE ORSO	RANDI ETTORE	€ 350,00	
3976	04 03 0		OM 22 28.05.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE AL CONVEGNO EUROPEO DI MAMMOLOGIA - BRNO 27/07-01/08/2003- R.E-R "LUPO 10 SITI SIC"	RANDI ETTORE	€ 300,00	
4199	04 03 0		OM 82 21.10.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO STARNA - UDINE 23-23/10/2003 - MIPAF-LA FAUNA SELVATICA-2°PERIODO-2°ANNO	NARDELLI RICCARDO	€ 60,00	
3974	04 03 0		LO 9391 18.12.2003	ANALISI GENETICHE CAMPIONI ORSO BRUNO - PROV.TRENTO "MONITORAGGIO GENETICO ORSO BRUNO"	UNIVERSITY OF IDAHO	€ 6.500,00	
2545	04 03 0		PDG 8 07.03.2003	RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E SANITARI PERIODO 1.1-2.10.2003-MIPA ASPETTI SANITARI 3° ANNO	SAMECO S.R.L.	€ 347,46	
3277	04 03 0		LO 7155 19.09.2003	SMALTIMENTO 15 KG. RIFIUTI SOLIDI CAT. 180204 E 75 KG. RIFIUTI LIQUIDI CAT. 180204-MIPA LIFE ORSO	SAMECO S.R.L.	€ 352,73	
695	04 03 0	2001	LO 4791 19.07.2001	ACQUISTO RIVISTA "ENVIRONMENTRICS N.12" (MIPA SCANNER) EX IMP. 991/3002	JOHN WILEY & SONS LTD. DISTRIBUTION	€ 41,32	
2555	04 03 0		BO 7 28.03.2003	N.2 PINZE CHIRURGICHE, CONF. 100 LAME BISTURI E N.2 MANICI BISTURI-SEGRET.PRES.REP."CASTELPORZIANO"	FRANCESCHINI ANGELO S.R.L.	€ 26,16	
3414	04 03 0		LO 6141 26.10.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO-SEGR.GEN.TEN.CASTELPORZ.-	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 412,31	
3464	04 03 0		BO 73 30.10.2003	N. 2 INVERSIONI EKTA - CONV.SEGR. TEN. DI CASTELP.	COLORFLASH DIGITAL STORE S.R.L.	€ 4,02	
3615	04 03 0		OM 298 28.07.2003	RIMBORSO ACQUISTO BATTERIA - MISSIONE 04-11/08/03 A ROMA - CASTELPORZIANO	FOCARDI STEFANO	€ 12,85	
4298	04 03 0		CS 138 14.11.2003	RIMBORSO SPESE ACQUISTO 2 CONF. BATTERIE DA 3 VOLT - MIPAF "SCANNER"	FRANZETTI BARBARA	€ 3,20	
4419	04 03 0		OM 544 04.12.2003	RIMBORSO SPESE RIFORNIMENTO CARBURANTE AUTO ENTE SUZUKY S.W. IN MISSIONE-PROV.DI GROSSETO-LEPRE	TROCCHI VALTER	€ 20,00	
3232	04 03 0		LO 25386 02.04.2003	LOCAZIONE IN TREDOZIO IMMOBILE "PRATO" DAL 18.5.2003 AL 18.5.2004 - PROV.DI FORLI	BONFANTE LUIGI CESARE	€ 2.893,95	
2362	04 03 0		LO 278 29.11.2002	SERVIZIO MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO ARC/INFO ANNO 2003-F2-AREA ECOETOLOGIA DELLA FAUNA	ESRI ITALIA S.P.A.	€ 300,00	
3247	04 03 0		LO 7144 19.09.2003	RIPARAZIONE TERMOCAMERA - MIPAF "SCANNER"	FLIR SYSTEMS S.R.L.	€ 3.067,80	
3625	04 03 0		OM 282 21.07.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE 4° CONVEGNO EUROPEO MAMMOLOGIA BRNO 27/07-01/08/03 - CASTELPORZIANO	DE MARINIS ANNAMARIA	€ 350,00	
4211	04 03 0		OM 393 30.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06/08/11/2003 - PROVINCIA DI ROMA "CAPRIOLO"	RIGA FRANCESCO	€ 60,00	
4212	04 03 0		OM 296 29.07.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE XXVI PERDIX SYMPOSIM - BRAGA 01-06/09/2003 - PROVINCIA DI GROSSETO "LEPRE"	TROCCHI VALTER	€ 210,00	
4213	04 03 0		OM 367 20.10.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO STARNA - UDINE 22-24/10/2003 - PROVINCIA DI GROSSETO "LEPRE"	TROCCHI VALTER	€ 150,00	
4214	04 03 0		OM 393 03.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06/08/11/2003 - PROV. GROSSETO "LEPRE"	TROCCHI VALTER	€ 60,00	
4215	04 03 0		OM 385 03.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06-08/11/2003 - PROV. ROMA "CAPRIOLO"	DE MARINIS ANNAMARIA	€ 100,00	
4219	04 03 0		OM 394 03.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 05-08/11/2003 - PROV. GROSSETO "LEPRE"	MACCHIA MARINA	€ 50,00	
4222	04 03 0		OM 398 04.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06-08/11/2003 - PROVINCIA DI ROMA "CAPRIOLO"	MONTANARO PAOLO	€ 50,00	
2312	04 03 0		LO 25386 02.04.2003	UTENZE E CONSUMI CASA IN TREDOZIO (FORLI')-PROV.DI FORLI'	ENEL S.P.A.	€ 268,29	
3472	04 03 0		BO 79 11.12.2003	REVISIONE MOTORE FUORIBORDO E MANUT. CARR.PORTABARCA - MIN. AMB. CARATT.ZONE UMIDE 2° ANNO	NAUTICA SPORT NETTUNO S.N.C	€ 391,08	
2775	04 03 0		CS 49 27.05.2003	ACQUISTO N. 16 RADIOTRASMITTENTI PER ANATIDI - PROV.DI VENEZIA"MOVIMENTI CIRCADIANI"	BIOTRACK LTD	€ 3.698,51	
2897	04 03 0		BO 37 24.06.2003	ACQUISTO GABBIE E SUPPORTI - MIN.AMB."BIODIVERSITA' UCCELLI-2°ANNO-INA	TAURUS S.R.L.	€ 1.200,00	
2952	04 03 0		LO 6226 07.08.2003	ACQUISTO ANELLI PER INANELLAMENTO UCCELLI - MIN. AMB. BIODIV.UCCELLI-2°ANNO	MEKANISKA I.O. HB	€ 4.681,26	
2953	04 03 0		LO 6230 08.08.2003	ACQUISTO ANELLI PER MARCATURA UCCELLI - MIN.AMB."BIODIVERSITA' UCC.2° ANNO"	PORZANA LIMITED	€ 1.901,25	
3162	04 03 0		BO 65 22.09.2003	N. 5 INVERSIONI EKTACHROME 36 POSE - MIN.AMBIENTE"BIODIVERSITA' UCCELLI 2° ANNO"	COLORFLASH S.R.L.	€ 10,05	
3288	04 03 0		BO 63 19.09.2003	ACQUISTO CONF. DI FUNGILINOS E DRONCIT SPOT-PROV.DI VENEZIA"MOV.CIRCADIANI"	FARMACIA DOTT. MATTIOLI	€ 15,57	
3381	04 03 0		CS 134 27.10.2003	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO DI INFORMATICA - MIN. AMB. "MORETTA TABACCATA 2° ANNO"	GIGA WORLD S.R.L.	€ 6.680,00	
3392	04 03 0		BO 70 15.10.2003	ACQUISTO N. 2 RICEVENTI ICOM ICR 10- MIPA BECCACCIA-2°ANNO	RADIO SYSTEM S.R.L.	€ 780,00	
3576	04 03 0		LO 193 15.01.2004	ACQUISTO N. 2 ANTENNE LINTEC FLEXIBLE-3 ELEMENT YAGI E N. 3 SPARE LEADS - QUOTA PARTE MIPAF "BECCACCIA" 2.A.	BIOTRACK LTD	€ 435,00	
3583	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO PINZE E RIGHELLI - MIPAF "BECCACCIA" 2°A.	PORZANA LIMITED	€ 2.852,40	
3584	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI - QUOTA PARTE - MIPAF "BECCACCIA" 2°A.	MEKANISKA I.O. HB	€ 932,60	
3585	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI - QUOTA PARTE - MIPAF "BECCACCIA" 3°A.	MEKANISKA I.O. HB	€ 795,20	
3613	04 03 0		OM 111 05.08.2003	RIMBORSO SPESE RIPARAZIONE PNEUMATICO - MISSIONE12/08/03 A CERVIA - MIN.AMB."CARATTERIZZ. ZONE UMIDE"	ZENATELLO MARCO	€ 12,00	
3614	04 03 0		OM 31 15.04.2003	RIMBORSO SPESE TELEFONICHE - MISSIONE 30/05-14/06/03 IN SARDEGNA - MIN.AMB."CARATTERIZZ. ZONE UMIDE"	BACCETTI NICCOLINI NICOLA	€ 9,27	
3616	04 03 0		OM 82 23.06.2003	RIMBORSO SPESE CARBURANTE AUTO ENTE - MISSIONE 27/06/03 A CAMPOTTO -PROV.VENEZIA "MOV.CIRCADIANI"	MELEGA LUCA	€ 20,00	
3617	04 03 0		OM 31 15.04.2003	RIMBORSO SPESE VARIE SOSTENUTE IN MISSIONE - MISSIONE30/05-14/06/03 IN SERDEGNA - PROV.VENEZIA "MOV.CIRCADIANI"	BACCETTI NICCOLINI NICOLA	€ 190,65	
3618	04 03 0		OM 104 04.08.2003	RIMBORSO SPESE ACQUISTO MANGIME - MISSIONE05/06/03 A L'AQUILA - MIN.AMB."BIODIV.UCCELLI"2 A.	SERRA LORENZO	€ 8,00	
3619	04 03 0		OM 77 23.06.2003	RIMBORSO SPESE VARIE SOSTENUTE IN MISSIONE - MISSIONE COMACCHIO 24-25/06/03- AMM.NI DIVERSE-ATTIV.INANELL.	BACCETTI NICCOLINI NICOLA	€ 52,38	
3620	04 03 0		OM 25 04.04.2003	RIMBORSO SPESE VARIE SOSTENUTE IN MISSIONE - MISSIONE VENTOTENE 13/04-17/05/03- AMM.NI DIVERSE-ATTIV.INANELL.	SPINA FERNANDO	€ 108,00	
3621	04 03 0		OM 67 13.06.2003	RIMBORSO SPESE VARIE SOSTENUTE IN MISSIONE - MISSIONE 16-17/06/03 NORCIA - AMM.NI DIVERSE-ATTIV.INANELL.	SERRA LORENZO	€ 14,00	
3622	04 03 0		OM 23 03.04.2003	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE PACCO IN MISSIONE - MISSIONE ANACAPRI 13/04-16/05/03- AMM.NI DIVERSE-ATTIV.INANELL.	PIACENTINI DARIO	€ 7,00	
3627	04 03 0		LO 193 15.01.2004	ACQUISTO N. 2 ANTENNE LINTEC FLEXIBLE-3 ELEMENT YAGI E N. 3 SPARE LEADS - QUOTA PARTE MIPAF "BECCACCIA" 3. A.	BIOTRACK LTD	€ 73,98	

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
3640	04 03 0		BO 86 30.12.2003	REVISIONE-BOLLINO BLU- E RIPARAZIONE DUCATO AP267MS-AMM.NI DIVERSE "ATTIVITÀ INANELL."	CARROZZERIA AUTOSERVICE RIBANI S.R.L.	€ 312,39	
3814	04 03 0			RIMBORSO SPESE ACQUISTO 2 BUSSOLE DA CAMPO - MIPAF "BECCACCIA" 3° A.	ARADIS ARIANNA	€ 25,95	
3897	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI, RIGHELLI E PINZE - MIN.AMB.FALCO REGINA	PORZANA LIMITED	€ 1.689,23	
3899	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI, RIGHELLI E PINZE - AMM.NI DIVERSE "INANELLAMENTO SCIENTIFICO"	PORZANA LIMITED	€ 1.023,37	
4196	04 03 0		OM 147 15.10.2003	RIMBORSO SPESE INTERVENTO SOCCORSO STRADALE ACI GG. 19/10/2003 FIAT PALIO ENTE - PROV.VENEZIA"MOVIMENTI CIRCADIANI"	SERRA LORENZO	€ 175,00	
4197	04 03 0		OM 138 06.10.2003	RIMBORSO SPESE POSTEGGIO AUTO ENTE GIORNO 11/10/2003 - MIN.AMB."CARATTERIZZAZIONE ZONE UMIDE"-2°ANNO	BACCETTI NICCOLINI NICOLA	€ 3,50	
4420	04 03 0		OM 167 02.12.2003	RIMBORSO SPESE PLASTIFICAZIONE MATERIALE INFS PER TRASPORTO AEREO E SPESE TELEFONICHE - PROV. VENEZIA "MOV.CIRCADIANI"	ZENATELLO MARCO	€ 7,42	
2363	04 03 0		LO 278 29.11.2002	SERVIZIO MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO ARC/INFO ANNO 2003-F2-AREA CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO	ESRI ITALIA S.P.A.	€ 300,00	
3250	04 03 0			RIPARAZIONE BINOCOLO LEICA 10X42MATR.1020623 - QUOTA PARTE -MIN. AMB. CARATT.ZONE UMIDE - 2° ANNO	COLORFLASH S.R.L.	€ 770,00	
3611	04 03 0			RIPARAZIONE BINOCOLO LEICA 10X42MATR.1020623 - QUOTA PARTE -PROV.VENEZIA "MOVIMENTI CIRCADIANI" - PRESUNTO	COLORFLASH S.R.L.	€ 145,60	
3591	04 03 0		LO 8687 20.11.2003	PRENOTAZIONE SALA PER CONVEGNO INANELLATORI 24-25/01/2004 - PROV.PESCARA -CONVEGNO INANELLATORI	SERENA MAJESTIC HOTEL RESIDENCE	€ 1.000,00	
3630	04 03 0		OM 64 10.06.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO EURING 16-22/08/03- CHEMNITZ - AMMINISTRAZIONI DIVERSE "INANELLAM."	SPINA FERNANDO	€ 195,00	
3631	04 03 0		OM 91 01.07.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO EURING 16-22/08/03- CHEMNITZ - AMMINISTRAZIONI DIVERSE "INANELLAM."	LICHERI DAVIDE	€ 235,00	
3632	04 03 0		OM 106 04.06.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE MEETING WSG 25-29/09/2003 CADICE - MIN.AMB "CARATTERIZZAZIONE ZONE UMIDE" 2 A	SERRA LORENZO	€ 40,00	
4207	04 03 0		OM 131 23.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - VENTOTENE 23-29/09/2003 - MIN.AMB. "BIODIV. UCCELLI" 2°A.	SPINA FERNANDO	€ 80,00	
4208	04 03 0		OM 137 03.10.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO EURING - GERMANIA 07-11/10/2003 - MIN.AMB. "BIODIV. UCCELLI" 2°A.	SPINA FERNANDO	€ 95,00	
4217	04 03 0		OM 127 19.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ERCOLANO 23-27/09/2003 - PROV. VENEZIA "MOVIMENTI CIRCADIANI"	ZENATELLO MARCO	€ 80,00	
4218	04 03 0		OM 129 19.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ERCOLANO 23-27/09/2003 - PROV. VENEZIA "MOVIEMNTI CIRCADIANI"	BACCETTI NICCOLINI NICOLA	€ 80,00	
4224	04 03 0		OM 129 19.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ERCOLANO 23-27/09/2003 - PROV. VENEZIA "MOV. CIRCADIANI"	MELEGA LUCA	€ 65,00	
2945	04 03 0		CS 72 25.06.2003	STAMPA 2000 COPIE VOL.113 "BIODIV. AVIFAUNA ITAL.: VARIAB.MORFOL. NEI PASSERIFORMI-PARTE III-MIN.AMB.BIOD.UCC.2°ANNO	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 7.017,92	
3503	04 03 0		PDG 147 25.11.2003	INCARICO DI COLLABORAZIONE ATTIVITÀ DI CATTURA CENSIMENTO E RADIO-TRACKING-PROV.VENEZIA"MOVIM.CIRADIANI"	PANZANIN FERRUCCIO LUCIO	€ 2.500,00	
2979	04 03 0		CS 117 23.09.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO VETERINARIO - MIN.AMB."CONTEN.CAPRE DI MONTECRISTO"ASPETTI VET.	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 11.692,62	
3047	04 03 0		BO 51 09.09.2003	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO DI LABORATORIO VETERINARIO-R.E.R-CINGHIALE	IDEXX LABORATORIES ITALIA S.R.L.	€ 587,62	
3048	04 03 0		BO 51 09.09.2003	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO DI LABORATORIO VETERINARIO-PROV.DI BOLOGNA - CINGHIALE	IDEXX LABORATORIES ITALIA S.R.L.	€ 587,62	
3140	04 03 0		LO 7147 19.09.2003	ACQUISTO VETRINI COPRIOGGETTO E CONTENITORI - REG. TOSCANA - ETA' UNGULATI	MARCHI GABRIELE S.R.L.	€ 654,05	
3240	04 03 0		BO 53 10.09.2003	ACQUISTO N.2 BILANCE A OROLOGIO MOD.ABC,15CM.DIAM.TARA MAX KG.100-CONSULENZA-MIN.AMB.CAPRA DI MONTECRISTO	UTENSILERIA FELSINEA S.A.S. DI FACCIOLI - LANDUZZI	€ 326,40	
3241	04 03 0		LO 6913 10.09.2003	ACQUISTO CATOGRAFIA -CONSULENZA- MIN. AMB. CAPRA DI MONTECRISTO	ARCHIVIO CARTOGRAFICO REGIONE TOSCANA	€ 375,00	
3245	04 03 0		LO 6900 10.09.2003	SERVIZIO DI COLLABORAZIONE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI FATTIBILITA' PROGETTO DERATTIZZAZIONE IS.MONTECRISTO.MIN. AMB.	LYNX NATURA E AMBIENTE S.R.L.	€ 10.000,00	
3307	04 03 0		BO 68 02.10.2003	ACQUISTO 150 KG. DI MELE-OFF. MACCAFERRI - NUTRIA	AZIENDA AGRICOLA BUSINARO GRAZIELLA	€ 75,00	
3333	04 03 0		BO 69 07.10.2003	ACQUISTO 25 LITRI DI AZOTO LIQUIDO -PROV.DI BOLOGNA - CINGHIALE	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 34,39	
3397	04 03 0		LO 8064 23.10.2003	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER INFORMATICA- MIN. AMB."CONT.CAPRA MONTECRISTO"- ASPETTI VETERINARI	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 326,40	
3466	04 03 0		BO 74 30.10.2003	BOMBOLA CO2 SENZA PESCANTE E MESSA A DISPOSIZIONE GIORNALIERA-MIN.AMB."CAPRA MONTECRISTO"ASPETTI VETERINARI"	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 55,63	
3532	04 03 0		BO 77 01.12.2003	ACQUISTO 25 LITRI DI AZOTO LIQUIDO -MIN.AMB."CAPRA MONTECRISTO"ASPETTI VETERINARI"	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 34,39	
3578	04 03 0			RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAL DOTT. COCCHI PER ACQUISTO MATERIALE VARIO	COCCHI ROBERTO	€ 52,06	
3580	04 03 0			FORNITURA DATI METEREOLOGICI - OFF. MACCAFERRI "NUTRIA"	A.R.P.A. - REGIONE VENETO - CENTRO METEREOLOGICO DI TEOLO	€ 27,60	
3586	04 03 0			ACQUISTO RIGHELLI - REG.SARDEGNA	SCHWEIZERISCHE	€ 1.260,60	
3587	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI - REG.SARDEGNA	PORZANA LIMITED	€ 2.735,00	
3588	04 03 0		CS 165 31.12.2003	ACQUISTO ANELLI - REG.SARDEGNA	MEKANISKA I.O. HB	€ 5.386,50	
3612	04 03 0		BO 85 30.12.2003	ACQUISTO 30 LITRI DI ANIDRIDE CARBONICA E NOLEGGIO BOMBOLA PER 90 GG. - MIN. AMB. "CAPRA DI MONTECRISTO"	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 69,83	

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

IMP.	CAPITOLO	ANNO RES.	PROVVEDIMENTO	DECRIZIONE IMPEGNO	NOMINATIVO	RIMANENZA	TOTALE PER CAPITOLO
3626	04 03 0			RIMBORSO SPESE POSTALI - MIN.AMB. "CAPRA DI MONTECRISTO"	SIAD SOCIETA' ITALIANA ACETILENE & DERIVATI S.P.A.	€ 17,05	
3639	04 03 0		BO 86 30.12.2003	REVISIONE-BOLLINO BLU-E RIPARAZIONE DUCATO AP267MS- MIN. AMB. "CONTENIM. CAPRA DI MONTECRISTO" CONSUMO	CARROZZERIA AUTOSERVICE RIBANI S.R.L.	€ 311,16	
3816	04 03 0			ACQUISTO 36 Q. DI LEGNA DA ARDERE - MIN.AMB. "CAPRA DI MONTECRISTO"	CONSORZIO INIZIATIVE TREDOZIESE	€ 396,00	
4198	04 03 0		OM 304 28.08.2003	RIMBORSO SPESE CARBURANTE AUTO ENTE IN MISSIONE - OFF.MACCAFERRI-NUTRIA	COCCHI ROBERTO	€ 10,00	
4421	04 03 0		OM 168 02.12.2003	RIMBORSO SPESE NOLEGGIO AUTO E RIFORNIMENTO CARBURANTE IN MISSIONE - REG.SARDEGNA	ANDREOTTI ALESSANDRO	€ 355,23	
4422	04 03 0		OM 305 27.08.2003	RIMBORSO SPESE CARBURANTE AUTO ENTE SUZUKY S.W. SOSTENUTA IN MISSIONE	SCAPPI ANDREA	€ 19,70	
2364	04 03 0		LO 278 29.11.2002	SERVIZIO MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO ARC/INFO ANNO 2003-F2-SERVIZIO CONSULENZA	ESRI ITALIA S.P.A.	€ 300,00	
3308	04 03 0		LO 7594 06.10.2003	RIPARAZIONE CENTRIFUGA EPPENDORF 5417R-INV.6275-ATCB03-ATCB04-CINGHIALE	EPPENDORF S.R.L.	€ 267,80	
4209	04 03 0		OM 371 20.10.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO STARNA - UDINE 22/10/2003 - REGIOEN SARDEGNA "CONSULENZA"	TOSO SILVANO	€ 150,00	
4210	04 03 0		OM 368 20.10.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO STARNA - UDINE 23-23/10/2003 - REGIONE SARDEGNA "CONSULENZA"	RIGA FRANCESCO	€ 60,00	
4216	04 03 0		OM 333 19.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ERCOLANO 23-27/09/2003 - MIN.AMB. "LANARIO"	ANDREOTTI ALESSANDRO	€ 50,00	
4220	04 03 0		OM 400 05.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06-08/11/2003 - MIN. AMB. "CAPRA MONTECRISTO"	RAGANELLA PELLICCIONI ELISABETTA	€ 100,00	
4221	04 03 0		OM 390 03.11.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO ITALIANO DI TERIOLOGIA - RICCIONE 06-07/11/2003 - REGIONE SARDEGNA "CONSULENZA"	PROPERZI SILVIA	€ 50,00	
4223	04 03 0		OM 332 19.09.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ERCOLANO 23-26/09/2003 - MIN.AMB. "LANARIO"	LEONARDI GIOVANNI	€ 80,00	
3546	04 03 0		BO 78 09.12.2003	RIMBORSO SPESE ISCRIZIONE CONVEGNO DI ORNITOLOGIA - ATCB03-ATCB04-CINGHIALE	MENGOZZI S.R.L.	€ 1.560,01	
3547	04 03 0		BO 78 09.12.2003	QUOTA PARTE RECUPERO E SMALTIMENTO KG. 750 DI CARCASSE CINGHIALI - ATCB03-ATCB04-CINGHIALE	MENGOZZI S.R.L.	€ 40,51	
4032	04 03 0		BO 78 09.12.2003	QUOTA PARTE RECUPERO E SMALTIMENTO KG. 750 DI CARCASSE CINGHIALI -PROV.BOLOGNA-CINGHIALE	MENGOZZI S.R.L.	€ 64,77	
2947	04 03 0		CS 69 24.06.2003	INTEGRAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI - MIN.AMB. "CAPRA MONTECRISTO"	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 25.000,00	
2948	04 03 0		CS 69 24.06.2003	STAMPA 3000 COPIE VOL. 16 "QUADERNI DI CONSERV.NATURA" - UCCELLI D'ITALIA-MIN. AMB. "STAMPA PUBBLICAZIONI 23/5"	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 3.860,00	
3267	04 03 0		CS 130 20.10.2003	STAMPA 3000 COPIE VOL. 16 "QUADERNI DI CONSERV.NATURA" - UCCELLI D'ITALIA - ATCB03-ATCB04-CINGHIALE	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 57.000,00	
3539	04 03 0		CS 130 20.10.2003	STAMPA ICONOGRAFIA UCCELLI D'ITALIA FORMATO 50X70 - MIN. AMB. "IC.UCCELLI I°VOL"	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 1.935,75	
3592	04 03 0			ELABORAZIONE FILES PER LA GENERAZIONE FILES TIF ALTA RISOLUZIONE - MIN.AMB. ICONOGRAFIA PESCI	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 8.809,26	
3593	04 03 0		LO 222 16.01.2004	PUBBLICAZIONE VOLUME N. 17 COLLANA Q.C.N. "PIANO CONSERVAZIONE PESCI" - MIN.AMB. STAMPA 4 VOL. Q.C.N. 3°V.B. - P	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 11.783,30	
3594	04 03 0		LO 223 16.01.2004	PUBBLICAZIONE VOLUME N. 18 COLLANA Q.C.N. "ATTI CONVEGNO D.P.N." - MIN.AMB. STAMPA 4 VOL. Q.C.N. 3°V.B. - P	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 8.499,25	
3483	04 03 0		LO 224 16.01.2004	PUBBLICAZIONE VOLUME N. 19 COLLANA Q.C.N. "MONITORAGGIO CHIROTTERI" - MIN.AMB. STAMPA 4 VOL. Q.C.N. 3°V.B.	TIPOLITOGRAFIA F.G. S.N.C.	€ 2.500,00	€ 267.255,81
1351	11 02 0	2002	CS 149 01.12.2003	TRADUZIONE IN INGLESE DELL'OPERA "ICONOGRAFIA UCCELLI D'ITALIA" 1°VOL. 35X50	CHRISTIE PETER	€ 2.500,00	
3564	12 03 0		PDG 74 17.07.2002	INCARICO PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PRELIMINARE, D.L. CAMBIO DESTINAZIONE ALCUNI LOCALI DI CA' GIARDINO-MIN.AMB.C.A.F.	ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI BASSO - AGRICOLA - SHEHU	€ 43.303,08	€ 43.303,08
2198	12 03 0	2002	CS 164 31.12.2003	ACQUISTO STRUMENTAZIONI PER INFORMATICA - PROV.TRENTO "SORV.SANITARIA"	GIGA WORLD S.R.L.	€ 4.999,20	
2199	12 03 0	2002	PDG 128 20.12.2002	ACQUISIZIONE BANCA DATI CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO - MIN. AMBIENTE - BIODIVERSITA' UCCELLI - 1° ANNO	NEST DI ALESSANDRO SCOTTI	€ 27.729,19	
2371	12 03 0		PDG 128 20.12.2002	ACQUISIZIONE BANCA DATI CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO - MIN. AMBIENTE - BIODIVERSITA' UCCELLI - 1° ANNO	NEST DI ALESSANDRO SCOTTI	€ 2.503,05	
2946	12 03 0		PDG 128 20.12.2002	ACQUISIZIONE BANCA DATI CENTRO NAZIONALE DI INANELLAMENTO - MIN. AMBIENTE - BIODIVERSITA' UCCELLI - 2° ANNO	NEST DI ALESSANDRO SCOTTI	€ 7.567,76	
3133	12 03 0		CS 97 01.08.2003	ACQUISTO LICENZA SOFTWARE ORACLE DATABASE - MIN. AMB."BIODIVERSITA' UCCELLI-2°ANNO"	KEPOS S.R.L.	€ 12.360,00	
3530	12 03 0		CS 96 01.08.2003	ACQUISTO WEB SERVER ED ACCESSORI - MIN. AMB."BIODIVERSITA' UCCELLI-2°ANNO"	GIGA WORLD S.R.L.	€ 3.174,00	
3531	12 03 0		CS 164 31.12.2003	ACQUISTO COMPUTER PORTATILE - MIN.AMBIENTE-BIODIVERSITA' UCCELLI-INA-2°A.	GIGA WORLD S.R.L.	€ 3.134,24	
3565	12 03 0		CS 164 31.12.2003	INTEGRAZIONE ACQUISTO COMPUTER PORTATILE - AMM.NI DIVERSE-ATTIV.INANELL.	GIGA WORLD S.R.L.	€ 338,56	
1919	12 03 0	2002	CS 164 31.12.2003	ACQUISTO STRUMENTAZIONI PER INFORMATICA - MIN.AMB. "ANATRA MARMORIZZATA"	GIGA WORLD S.R.L.	€ 3.507,60	
2196	12 03 0	2002	PDG 123 13.12.2002	FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARATI PER LA TRASMISSIONE DATI-MIN.AMB.C.A.F.	LANTECH SOLUTIONS N.E. S.R.L.	€ 61.110,00	€ 128.691,60
3160	12 04 0	2002	PDG 128 19.12.2002	SERVIZIO DI SICUREZZA PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE INTERNET DELL'I.N.F.S. - MIN. AMB. C.A.F.	TELIGO S.R.L.	€ 2.268,00	
2774	12 04 0		CS 114 12.09.2003	ACQUISTO N. 1 FLUORIMETRO - QUOTA PARTE MIN. AMB. "CITES 2002-2003"	TECAN ITALIA S.R.L.	€ 15.721,20	
3148	12 04 0		CS 49 27.05.2003	ACQUISTO N. 2 RADIORICEVENTI MOD. SIKA E 3 ANTENNE YAGI A 3 ELEMENTI-PROV.DI VENEZIA-MOVIM.CIRCADIANI	BIOTRACK LTD	€ 3.654,70	
			CS 164 31.12.2003	ACQUISTO VIDEO PROIETTORE - REG.SARDEGNA	GIGA WORLD S.R.L.	€ 2.492,40	€ 21.868,30
						TOTALE GENERALE	€ 542.613,76

SCHEDA RIEPILOGATIVA

RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTO ORDINARIO ED ALTRE ENTRATE

A)	DA SPESE CORRENTI				
	□ anni precedenti	€	9.704,54		
	□ anno 2003	€	234.994,94	€	244.699,48
B)	DA SPESE DI INVESTIMENTO per completamento opere immobiliari e acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
	□ anni precedenti	€	157.593,61		
	□ anno 2003	€	22.529,32	€	180.122,93
C)	DA PARTITE DI GIRO				
	□ anni precedenti	€	-		
	□ anno 2003	€	48.013,92	€	48.013,92

Totale dei Residui Passivi derivanti da contributo ordinario ed altre entrate € 472.836,33

RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI FINALIZZATI A PROGETTI DI RICERCA

A.1)	DA SPESE CORRENTI				
	□ anni precedenti	€	8.025,24		
	□ anno 2003	€	340.725,54	€	348.750,78
B.1)	DA SPESE DI INVESTIMENTO per acquisizione beni di uso durevole opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche				
	□ anni precedenti	€	136.913,32		
	□ anno 2003	€	56.949,66	€	193.862,98

Totale dei Residui Passivi derivanti da contributi finalizzati a progetti di ricerca € 542.613,76

TOTALE GENERALE **€ 1.015.450,09**

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO

PROFILO	LIV.	IN SERV. A	IN ORGANICO	VACANTI
DIRETTORE GENERALE		0	1	1 G
DIRIGENTE		0	1	1 H
DIRIGENTE DI RICERCA	I	3	3	0
PRIMO RICERCATORE	II	3	6	3
RICERCATORE	III	6 B	8	2
totale ricercatori		**12**	**17**	**5**
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	0	1	1
PRIMO TECNOLOGO	II	0	3	3
TECNOLOGO	III	5 C	5	0
totale tecnologi		**5**	**9**	**4**
TOTALE RICERCATORI E TECNOLOGI		**17**	**26**	**9**
COLLABORATORE TER	IV	1	8	7
COLLABORATORE TER	V	2	12	10
COLLABORATORE TER	VI	10 D	14	4 I
totale collaboratori TER		**13**	**34**	**21**
OPERATORE TECNICO	VI	0	5	5
OPERATORE TECNICO	VII	1	7	6
OPERATORE TECNICO	VIII	3 E	13	10
totale operatori tecnici		**4**	**25**	**21**
AUSILIARIO TECNICO	VIII	0	1	1
AUSILIARIO TECNICO	IX	0	4	4
totale ausiliari tecnici		**0**	**5**	**5**
TOTALE SETTORE TECNICO		***17***	***64***	***47***
FUNZIONARIO DI AMM.	IV	0	1	1
FUNZIONARIO DI AMM.	V	1	2	1
totale funzionari di amm.		**1**	**3**	**2**
COLLABORATORE DI AMM.	V	0	3	3
COLLABORATORE DI AMM.	VI	0	4	4 L
COLLABORATORE DI AMM.	VII	3 F	8	5
totale collaboratori di amm.		**3**	**15**	**12**
OPERATORE DI AMM.	VII	2	2	0
OPERATORE DI AMM.	VIII	1	3	2
OPERATORE DI AMM.	IX	1	7	6
totale operatori di amm.		**4**	**12**	**8**
AUSILIARIO DI AMM.	IX	0	2	2
totale ausiliari di amm.		**0**	**2**	**2**
TOTALE SETTORE AMMINISTRATIVO		***8***	***32***	***24***
TOTALE PERSONALE LIVELLI IV - IX		**25**	**96**	**71**
TOTALE PERSONALE *		**42**	**124**	**82**

* Compreso il direttore generale

A in servizio al 31/12/2003

B di cui 4 a tempo determinato

C di cui 1 a tempo determinato e 1 in comando

D di cui 2 a tempo determinato, 1 a tempo parziale al 50% ed 1 a tempo determinato e parziale al 50%

E di cui 1 a tempo parziale al 50%

F tutti a tempo determinato

G in quanto l'ultimo direttore generale ha terminato il servizio il 31/01/2003

H ruolo ricoperto fino al 28/02/2003

I di cui un posto ricoperto fino al 15/01/2003

L di cui un posto ricoperto fino al 09/11/2003

CONTRIBUTI FINALIZZATI DERIVANTI DA CONVENZIONI

CONTRAENTE	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ARCH.	QUOTA (*) ESERCIZIO 2003
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	Centro accoglienza per esemplari di fauna oggetto di sequestro	24/1	€ 105.439,98
	Iconografia degli Uccelli d'Italia	17/4	€ 59.500,00
	Iconografia degli animali e dei vegetali italiani	20/1	€ 6.283,20
	Metodologie di analisi genetica applicate al controllo della riproduzione in cattività di specie iscritte nelle appendici I e II della Convenzione di Washington	22/1 e 26/7	€ 23.052,99
	Conservazione e gestione di specie di uccelli e mammiferi di interesse prioritario:		
	§ Piano d'azione nazionale per il Falco della Regina	23/3	€ 10.311,34
	§ Piano d'azione nazionale per il Lanario	23/3	€ 19.545,19
	§ Piano d'azione nazionale per la Moretta tabaccata	23/3	€ 17.836,09
	Caratterizzazione delle zone umide italiane sulla base dei censimenti degli uccelli acquatici	23/4	€ 38.358,87
	Stampa pubblicazioni relative alle analisi genetiche (CITES)	23/5	€ 3.860,00
	Descrizione, analisi e strategie di conservazione della biodiversità degli uccelli in Italia	23/6	€ 121.892,40
	Iconografia dei pesci delle acque dolci interne d'Italia	26/3	€ 29.664,00
	Analisi genetiche delle popolazioni di fauna selvatica finalizzate alla conoscenza, conservazione ed uso sostenibile della biodiversità a livello nazionale	26/8	€ 212.676,10
	Piano d'azione nazionale per l'Anatra Marmorizzata	26/9	€ 12.455,32
	Contributo per l'organizzazione del Convegno internazionale CITES	26/10	€ 11.536,05
	Iconografia delle orchidee d'Italia	27/6	€ 2.614,76
	Contributo per un dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna	28/8	€ 32.774,36
	Contributo per la stampa di 5.000 calendari raffiguranti *falconiformi*	28/9	€ 25.000,00
	Contributo per la derattizzazione dell'Isola di Montecristo	29/1	€ 15.000,00
	Contenimento numerico della popolazione di Capra di Montecristo	29/2	€ 76.771,49
	Quaderni di conservazione della Natura	31/5	€ 29.091,81

CONTRIBUTI FINALIZZATI DERIVANTI DA CONVENZIONI

CONTRAENTE	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ARCH.	QUOTA (*) ESERCIZIO 2003
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	Definizione di strategie e criteri di gestione del cinghiale in ambiente appenninico	18/1	€ 1.382,04
	Aspetti sanitari della convivenza tra animali domestici e selvatici	18/2	€ 8.759,67
	Fenologia della migrazione e della ecologia dello svernamento della Beccaccia	22/8	€ 21.912,49
	Conservazione dell'Orso bruno nell'Appennino centrale	20/6	€ 10.759,81
	La fauna selvatica nella valorizzazione delle risorse agricole e forestali	16/1/BIS	€ 41.611,56
	Valutazione dell'impiego di scanner termici per il censimento della fauna selvatica	19/1	€ 23.170,88
	Attività di ricerca faunistica su emergenze di carattere gestionale	15/3	€ 4.747,71
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Contributo per il funzionamento ex legge n. 6/2000	23/1	€ 77.468,53
Regione Emilia-Romagna	Definizione di strategie e criteri di gestione del cinghiale in ambiente appenninico	22/4	€ 38.381,28
	Monitoraggio della presenza del lupo in Emilia-Romagna tramite analisi genetiche	25/7	€ 6.547,42
	Azioni di conservazione del Lupo in 10 siti SIC di tre Parchi della Regione Emilia-Romagna	27/1	€ 3.273,92
Regione Autonoma della Sardegna	Collaborazione in attività istituzionali	29/5	€ 63.095,93
Regione Toscana	Progetto per la valutazione dell'età degli ungulati tramite analisi della dentatura	25/8	€ 1.415,07
Provincia di Bologna	Validazione del modello di gestione del Cinghiale nell'ATC BO3 e applicazione delle strategie nell'ATC BO4	22/5	€ 23.645,79
Provincia di Cosenza	Inanellamento per il monitoraggio ambientale	21	€ 1.578,51
Provincia di Forlì-Cesena	Ecologia del Capriolo in ambiente appenninico	18/4	€ 10.852,49
Provincia di Grosseto	Ricerca sulla distribuzione e l'ecologia della Lepre Italica in Provincia di Grosseto	25/5	€ 15.327,55
	Ricerca per la conduzione di analisi genetiche necessarie alla reintroduzione della Pernice Rossa in Provincia di Grosseto	25/4	€ 10.685,83

CONTRIBUTI FINALIZZATI DERIVANTI DA CONVENZIONI

CONTRAENTE	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ARCH.	QUOTA (*) ESERCIZIO 2003
Provincia di Pescara	Realizzazione di un programma di miglioramento ambientale ai fini faunistici in alcune aree della provincia di Pescara	15/7	€ 2.252,93
	VIII Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani	31/4	€ 1.000,00
Provincia di Roma	Reintroduzione del Capriolo Italico in provincia di Roma	15/10	€ 8.507,83
	Realizzazione di una cartografia vocazionale per il capriolo nei Monti della Tolfa	15/10/bis	€ 366,81
	Progetto di monitoraggio della piccola selvaggina stanziale nelle Z.R.C. della provincia di Roma	20/5	€ 173,51
	Monitoraggio degli individui di Capriolo italico reintrodotto nei Monti della Tolfa	29/7	€ 8.090,48
Provincia Autonoma di Trento	Sorveglianza e gestione sanitaria della fauna nella Provincia autonoma di Trento	23/8	€ 9.887,49
	Collaborazione reciproca in materia di fauna selvatica	30/2	€ 1.000,00
Provincia Autonoma di Trento - Parco Naturale Adamello	Progetto sperimentale per il monitoraggio genetico dell'Orso bruno attraverso tecniche non invasive	29/6	€ 8.000,00
Provincia di Venezia	Movimenti circadiani ed uso dell'habitat di alcune specie di Anatidi nella laguna di Venezia	29/4	€ 16.157,13
Parco Naturale Adamello	Life Ursus: Tutela della popolazione di Orso Bruno del Brenta	19/8 e 27/5	€ 192,83
Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso	Inanellamento per il monitoraggio ambientale	21	€ 826,10
Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	Inanellamento per il monitoraggio ambientale	21	€ 826,09
Parco naturale regionale dei Monti Lucretili	Supervisione tecnico scientifica di un programma di monitoraggio della lepre italica e della lepre europea nel territorio dell'Ente Parco	31/2	€ 424,09
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna	RICERCA CORRENTE ANNO 1999: Sorveglianza epidemiologica della circolazione del virus influenza negli animali domestici e selvatici (COD IZSLER PRC99007)	19/3	€ 7.193,35
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Indagine sui fattori di rischio di introduzione dell'influenza aviare negli allevamenti avicoli del Veneto	28/2	€ 14.659,22

CONTRIBUTI FINALIZZATI DERIVANTI DA CONVENZIONI

CONTRAENTE	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	ARCH.	QUOTA (*) ESERCIZIO 2003
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana	Definizione di un protocollo per lo studio dell'ecologia della trichinellosi in Italia	18/9	€ 1.681,14
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	Sistema di sorveglianza permanente della West Nile Desease (WND) e dei suoi vettori e definizione dei livelli di rischio per l'uomo	28/7	€ 11.603,74
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	Valutazione dei fattori di rischio nella diffusione e persistenza della Peste Suina Classica nelle popolazioni di cinghiali	28/1	€ 9.555,99
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna	Patologie dei Lagomorfi in Sardegna	19/4	€ 952,54
Consiglio Nazionale delle Ricerche	Collaborazione di ricerca nel settore della conservazione della natura	20/2/bis	€ 657,69
Istituto Superiore di Sanità	Preparing for an influenza pandemic (FLUPAN)	26/2	€ 3.551,12
Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica	Consulenza per la gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano	22/3	€ 18.540,56
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna	Campagne di monitoraggio dell'avifauna e di alcuni aspetti dell'erpetofauna	31/3	€ 50,10
ARCI - CACCIA Comitato Regionale Toscano	Aspetti di gestione venatoria sulla base di statistiche di abbattimenti ed esame di ali di soggetti cacciati	29/3	€ 9.034,00
Ambiti Territoriali Caccia BO3 e BO4	Definizione di strategie e criteri di gestione del cinghiale in ambiente appenninico	22/6	€ 5.530,40
Confederazione Italiana Agricoltori	Multifunzionalità della monticazione ovicaprina nello sviluppo sostenibile delle aree marginali alpine	28/4	€ 19.072,45
Officine Maccaferri S.p.A.	Effetti sull'uso dello spazio da parte della Nutria derivanti dalla protezione meccanica di alcuni tratti di canali di bonifica	25/9	€ 23.801,01
Museum Nationale d'Histoire Naturelle de Paris	Analisi genetiche di popolazioni allevate di Fasianidi	28/3	€ 3.000,00
		TOTALE	**€ 1.404.869,03**

(*) La quota non comprende le economie finalizzate accertate al 31/12/2003